

REPLICA UFFICIO
RICOH

STAMPANTI MULTIFUNZIONE
 030 8922 411
 info@replicaufficio.it

IL PUNTO

di Lumezzane

mensile gratuito
 di informazione
 territoriale

REPLICA UFFICIO
RICOH

ARREDO E COMPUTER
 030 8922 411
 info@replicaufficio.it

& D I N T O R N I

notizie su www.ilpuntolumezzone.it



AMARCORD: Quando si è mascherati... il tempo non passa. Carnevale 2020 Lumezzane a colori | Photo di Enrico Saleri | PHOToclub LUMEZZANE

TINTEGGIATURE

MIRKO ZANETTI

PER PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

CONTATTACI

348 31 77 228



**IL GOVERNO HA DECISO
È IL MOMENTO DI PASSARE
AL MERCATO LIBERO DELL'ENERGIA**



LUCE & GAS  
AL MIGLIOR PREZZO DI MERCATO

DECIDI TU PER LA TUA ENERGIA.

SCEGLI

**MONTINI SERVIZI,
È FACILE E CONVENIENTE**

CHIAMACI 030 20 53 552.

PENSIAMO A TUTTO NOI.

OFFERTA per PRIVATI e PARTITE IVA

**L'ENERGIA COSTA MENO? TU PAGHI MENO!
E SE AUMENTA? NOI TI PROTEGGIAMO CON UN TETTO MASSIMO**



un'azienda con il
DNA Lumezzanese



Cambiare fornitore **NON HA UN COSTO!**
Non ci sarà **NESSUNA INTERRUZIONE DI
FORNITURA** e nessun cambio di contatore



ABBIAMO LA SOLUZIONE PER TE

SEDE DI BRESCIA

Zona Campogrande
Via Tadini 47
(di fianco al Mondoconvenienza)
Dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ**
orario continuato dalle **09:30** alle **18:30**

Numero di telefono dedicato

030 20 53 552

Puoi scrivere anche su WhatsApp



LUCE & GAS  



I BIDEELLI

di **Matteo Salvatti**

So bene che il moderno approccio alle professioni ha cambiato il nome anche a loro, (facendo un regalo nominale, ma solo a chi non era orgoglioso del proprio ruolo, soltanto le faide rinnegano i cognomi) ma per me resta sempre "il bidello". Chi ha frequentato poco le scuole si è perso qualche lezione, qualche docente, ma può sempre riparare ai "contenuti". C'è sempre tempo per imparare. Anche da autodidatti in una qualche misura ce la si può fare. Ma il bidello era là. "Contenitore". Purtroppo chi ha disertato gli edifici scolastici ha dovuto perderseli. E quelle esperienze non le si possono più recuperare. Sarebbe bello se potesse avvenire l'incontro che sto per scrivere, il quale, invece, resta solo un ideale sogno cartaceo.

Uno si alza a quarant'anni, suona un campanello e intavola questa discussione: «Scusi, abita qui il signor Giordano Cerutti?»

«Sì, sono io, aspetti che mi mettono le pantofole e gli occhiali, e arrivo, ma scusi, lei chi è?»

«Sono un giovanotto di quarant'anni, sa, sono andato poco a scuola, alle superiori poi non mi sono nemmeno iscritto»

«D'accordo, capisco, ma che cosa vuole da me?»

«Mi ha detto Salvatti che i bidelli sono preziosi tanto quanto i docenti, e forse anche più, per cui vorrei imparare un po' della sua sapienza»

«Prego, si accomodi, ma io non ho mai insegnato con le parole e con i libri.»

«Mi dica, cosa mi sono perso? Ma i bidelli non pulivano solo le aule e i bagni?»

«Sì, facevano anche quello. E, pensi, a quarant'anni fa, a cinquant'anni fa, un uomo che faceva le pulizie. Era una forma di emancipazione non indifferente. Questo poteva avvenire solo grazie a noi bidelli: siamo sempre stati avanti, dei mezzi filosofi.»

«Caspita, è vero. Un bell'esempio. Ma durante il giorno, in concreto, che cosa faceva un bidello e perché era così importante la sua figura?»

«Innanzitutto tutto perché, nell'epoca del fantuttismo, una patologia non meno virulenta del fannullismo, noi dimostravamo come ogni realtà necessiti di un custode, reale e ideale, concreto e concettuale, perfino Dio, che basterebbe a noi stessi, ci ha affidati agli angeli custodi»

«Anche oggi c'è, è il front office»

«E' diverso. Il bidello non era istituzionale, non era formale, tuttavia era una autorità, mentre oggi c'è tanta panna montata ma non c'è autorevolezza. Si temeva il bidello»

«Ma come! Si saranno temuti i professori, i quali potevano bocciarti o rimandarti a settembre»

«Appunto, la loro forza era attinta dal timore del registro era una forza di default si direbbe oggi, mentre il rispetto del bidello era intrinseco. I docenti temono, in modo velato, il giudizio dei loro studenti più di quanto non temano di darne, il bidello non teme, e questo orizzonte di libertà lo rende il più libero del recinto scolastico»

«Poteva far paura un bidello?»

«Non faceva paura, era in genere burbero, apparentemente di poche parole, ma in realtà era una figura dolcissima, pronta ad accogliere le confessioni senza infliggere pene, a dispensare consigli, ad avvertire, anche ad ammonire, ma senza il "panico da annuncio" tipico dei professori. E soprattutto a raccontare. Era un cronista nato»

«Doveva guadagnarsi la stima che per gli insegnanti è data per scontata, mi sembra di capire»

«Sì, da sempre. È nel nostro Dna. Pensi che questa figura è nata in ambito universitario, e allora non percepivamo neppure uno stipendio»

«In che senso, scusi?»

«Nel senso che erano gli studenti e i professori che retribuivano direttamente i bidelli in base a quanto a quanto si riteneva spettasse loro per il passare documenti, dispense, agevolare la gestione accademica. Capisce che se fossimo stati disprezzati ci saremmo estinti, se siamo qui è perché, fin da subito, si è percepita la nostra importanza»

«Ma veniamo a giorni nostri. Chissà quante avventure avrà visto»

«Attenti al verbo vedere. I bidelli e le bidelle vedono, ma gli occhi fanno come tenerli, fateci caso. Non ti guardano mai alla tua altezza come se si fosse al bar, l'idea è sempre quella del: "prendi quello che di buono sto per offrirti ma non farmi perdere tempo" e già quello è un insegnamento non da poco. Comunque studenti ritirati, studenti graziati (laddove i docenti si vantavano d'essere l'ago della bilancia, il bidello era l'ago della bilancia, era colui che ti manteneva in una situazione di equilibrio e di razionale compostezza), studenti che si sono suicidati, gravidanze inaspettate, coliti, droghe, fidanzamenti, in classe c'erano le maschere, ossia il tentativo di apparire preparati, colti, diligenti, insomma il teatro, nei corridoi c'era la vita vera, autentica, quella dove uno non si vergogna di essere se stesso. Il bidello è forse l'unica figura che non giudica mai, ma tende a essere un tuo alleato, ma al tempo stesso sa come migliorarti, se lei si è perso un bidello, o una bidella, ovviamente, s'è perso parecchio»

«Una figura che ho sempre sottovalutato, lo ammetto»

«Purtroppo non è il solo. Pensi per un attimo a quanto è significativo questo approccio: i professori danno del tu agli studenti, ma danno del lei ai bidelli. Gli studenti danno del lei ai professori, ma danno del tu ai bidelli. È una missione di mediazione. A volte capita che anche tra noi bidelli ci sia una sorta di imbarazzo, invece che di ferocezza verso questo lavoro sublime. Non so se si ricorda il film di Aldo Fabrizi: "Mio figlio professore", nel quale si vedeva il protagonista portare proprio un berretto con la scritta "bidello" e coltivare l'ambizione di far studiare il figlio e farlo insegnare proprio nella scuola

continua a pag 29

► GIOVEDÌ ◀

14

MARZO 2024

dalle ore 15.00 alle 18.00

Centro "Aleph Bardo"
Via Bernocchi, 8
Villa Carcina (BS)

VIENI A PROVARE LA TERAPIA BEMER

Open Day BEMER Evo

- Prenotazione obbligatoria -
Per informazioni e prenotazioni Sig.ra Francesca // Cell. 331 1876978

La Terapia fisica vascolare BEMER migliora la microcircolazione e stimola l'irrorazione sanguigna dei microvasi. In questo modo migliora l'efficienza delle cellule contribuendo a una diminuzione dei dolori e favorendo le naturali capacità di autoguarigione del corpo.

Stella (Brescia) Cornici e Bici

Dal 1995

Lunedì: 9:30-12:00
Mar-Sab: 9:30 - 12:00
15:00-18:30
13:30 - 15:00 (solo su appuntamento)
CHIUSO: Domenica e Lun. pomeriggio

THOK
SERVICE CENTER E-BIKES

AUTORIZZATO:
SHIMANO
BOSCH

• Assistenza • Riparazioni
• Manutenzione sospensioni
• Assemblaggio ruote
• Abbigliamento tecnico

Instagram: [corniciebici.stella](#) Facebook: [Stella-Cornici e Bici](#)

via Schivardi 79 • 25123 Brescia BS • Tel. 333.7096352
www.stella-corniciebici.com • info@stella-corniciebici.com

COMPRO ORO VALTROMPIA

MASSIMA QUOTAZIONE IN TEMPO REALE

8 MARZO AUGURI A TUTTE LE DONNE

Instagram: [compro_oro_valtrompia](#) Facebook: [Cristina del Compro Oro Valtrompia](#) WhatsApp: [3356806885](tel:3356806885)

SOS SERRATURA

SBOLOCCAGGIO PORTE BLINDATE

MAIOLO serrature

SBLOCCO PORTE BLINDATE 24 ORE SU 24
RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE TAPPARELLE IN GIORNATA

contattaci **340 | 244 1338**
nessun costo di chiamata

città di
LUMEZZANE



Via Montesuello 154
Tel 0308929.1 - fax 0308921510
www.comune.lumezzane.bs.it

Notizie
dall'Amministrazione
Comunale

NEWS ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE

Richiesta agevolazioni scuola dell'infanzia per il prossimo A.S. 2024/25



Per gli utenti residenti, in possesso di certificazione ISEE valida 2024, è possibile presentare la domanda di **riduzione del costo mensile della scuola dell'infanzia per il prossimo anno scolastico 2024/2025** sia per le scuole paritarie che per le statali.

Il limite ISEE è quello indicato nel Piano per il Diritto allo Studio che attualmente è di euro 16.500 per nuclei familiari con 1 solo figlio iscritto e di euro 19.000 per i nuclei familiari con almeno 2 figli iscritti ai servizi scolastici quali scuola infanzia, mensa, prescuola e trasporto scolastico (tali limiti potrebbero cambiare con l'approvazione del prossimo Piano per il Diritto allo Studio).

La tariffa agevolata, calcolata in base al proprio valore ISEE, avrà validità dal mese di settembre 2024 al mese di giugno 2025.

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente on-line tramite lo Sportello Telematico Polifunzionale del Comune (accessibile dalla home page del sito comunale, con SPID o CIE). **È indispensabile che nel modulo di richiesta** (scegliere se per la scuola paritaria o per la scuola statale) **venga indicato l'anno scolastico 2024/2025**. Il termine di presentazione della domanda è fissato al 31 agosto 2024.

In caso di presentazione tardiva della domanda di integrazione della retta, le riduzioni della tariffa verranno applicate dal mese successivo a quello di presentazione delle domande (farà fede la data del protocollo). Le agevolazioni saranno concesse solo agli utenti in regola con i pagamenti dei servizi scolastici.

Per ulteriori info: Ufficio Pubblica Istruzione, tel. 030.8929500/1 oppure consultare la notizia relativa pubblicata sul sito comunale in homepage o nella sezione CITTADINO - ISTRUZIONE.

NEWS ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

8 MARZO - Giornata internazionale della Donna

Tradizionali celebrazioni per la Festa della Donna venerdì 8 marzo. **Alle ore 19 Santa Messa nella Chiesa della Pieve:** ai presenti sarà consegnato un biglietto preparato dal **Centro Italiano Femminile, sezione di Lumezzane** con un significativo pensiero per una riflessione sul tema dei diritti della donna, in Italia e nel Mondo.

Ricordiamo che sempre il CIF sta proponendo nelle scuole del territorio, negli oratori e in Biblioteca la compilazione di un **questionario anonimo, rivolto ai giovani, per capire il loro punto di vista sul tema della violenza**. I dati raccolti verranno elaborati da una sociologa, esperta in materia con cui verrà organizzata una serata formativa/informativa aperta alla cittadinanza. A breve tutte le novità sull'iniziativa.



CARTABIMBO E BONUS BEBÈ COMUNALE



Il Comune di Lumezzane invia gratuitamente ai nuovi nati residenti una tessera personale "CartaBimbo" accompagnata dagli auguri di benvenuto del Sindaco.

La tessera dà diritto ad usufruire di sconti sugli acquisti presso le farmacie del territorio e in tutti gli esercizi commerciali che vendono prodotti per l'infanzia, aderenti all'iniziativa:

Farmacia Dr. Lanzani p.za Portegaia 10, tel. 030/828931

Farmacia Dr. Fossati via Monsuello 171/173, tel. 030/826744

Farmacia Dr. Morandi via S. Filippo Neri 164, tel. 030/8920209

Farmacia Farmagorà via Matteotti 45, tel. 030/871313

Farmacia Dr. Bruschi via Montini 233, tel. 030/827788

Farmacia Dr. Mesiti via Ragazzi del '99, tel. 030/2382989 - WhatsApp 3274075204

Farmacia Dr. Amoroso, via P. Kolbe 25, Lumezzane P., tel. 030/3376558

Gnutti Gelsomino, Casa di S. Lucia, via S. Filippo Neri 125, tel. 030/8970673: articoli prima infanzia, sconto 10%.

Il Giramondo sas di Mori Patrizia via Caduti 65, tel. 030/8971830: abbigliamento, calzature 0/16, articoli per Battesimo, cerimonia, intimo, calze, pigiami e accessori sconto 10% fino a 3 anni.

Puro 999 di Marchina Nicoletta via S. Nicola da Tolentino 25, tel. 030/8971886 Gioielleria sconto 15% su bomboniere e regali per battesimi fino a 6 anni.

BimbiArcadia e Cartoleria Arcadia via S. Nicola da To-

lentino 25, tel. 030/8970398 sconto 15% su abbigliamento bimbi 0/16 anni e articoli scuola/libri scolastici + Grotta Sale, fino a 14 anni.

Erboristeria Antichi Rimedi di Candito Luana via Mazzini 120/b, tel. 030/5238878, sconto 10% sui cosmetici e curativi, su una spesa minima di 15€ e fino anni 10, non cumulabile con tessera fedeltà del negozio.

Cropelli Gioielleria via Montini 90, tel. 030/827590, sconto 15% su tutti i prodotti fino a 15 anni.

Hobby Foto Studio Fotografico di Lorenzi Andrea via Garibaldi 16, tel. 030/8970031, servizio foto in studio/chiesa Battesimo, articoli Battesimo, album, foto su misura, sconto 20% fino a 6 anni.

Lume Ottica via Monsuello 53/a, tel. 030/827617, 375548813, per bambini da 0 a 12 anni, occhiale completo di lenti infrangibili da € 69 a € 89; per ragazzi da 12 a 16 anni, occhiale completo di lenti infrangibili a € 99, se con lenti antiriflesso da € 119 a 149.

Lidia Gioielli via Monsuello n. 1, tel. 030/827523, sconto 15% su tutti i prodotti fino a 15 anni.

NUOVA ADESIONE 2024:

Arrighi Gioielleria via Martiri della Libertà 2/C, tel. 030/827487, sconto 10% su tutti i prodotti fino ai 15 anni.

Oltre alla Carta Bimbo l'Amministrazione Comunale eroga il Bonus bebè comunale di € 600. Ne hanno diritto i neonati con **genitori residenti a Lumezzane da almeno 24 mesi alla data di nascita e con un ISEE massimo di € 25.000**; tutte le istruzioni per ottenere il contributo sono consegnate ai neo genitori insieme alla Carta Bimbo; la liquidazione del contributo avviene invece solo dopo le necessarie verifiche, da parte dei Servizi Sociali. La domanda per il Bonus si può fare attraverso il nuovo Sportello Telematico Polifunzionale del Comune (autenticandosi con SPID o PIN della tessera sanitaria oppure PIN della Carta d'identità elettronica): sportellotelematico.comune.lumezzane.bs.it cliccare su scheda "Accedere al Bonus bebè comunale e alla Carta bimbo". Per info Ufficio Servizi Sociali tel. 030/8929494 - servizi.sociali@comune.lumezzane.bs.it

Leva Civica Lombarda Volontaria, una nuova opportunità per i giovani



Diventare volontario di Leva Civica Lombarda Volontaria aggiunge alla volontà di dare qualcosa di sé agli altri la possibilità di acquisire conoscenze e competenze pratiche e un'occasione di crescita personale e formazione. Si tratta di un utile strumento di cittadinanza attiva: entro luglio verrà pubblicato l'avviso per l'iscrizione alla Leva Civica.

Il servizio si svolgerà presso i Servizi Educativi del Comu-

ne di Lumezzane.

Il/La volontario/a prenderà servizio nel mese di ottobre per una durata di otto mesi.

Vi invitiamo a tenere controllato il sito istituzionale del Comune per poter essere al corrente dell'apertura del Bando. Per maggiori informazioni potete contattare l'Ufficio Servizi Sociali: 030/8929493-4.

Sportello Anziani presso l'Assessorato ai Servizi Sociali: aperto tutti i giovedì



Per un aiuto concreto alle persone più in difficoltà, nel percorso di digitalizzazione e accesso alla rete dei servizi, l'Assessorato ai Servizi Sociali ricorda l'apertura dello Sportello interamente dedicato ai cittadini over 70! **Lo "Sportello Anziani" è aperto tutti i giovedì del mese, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30.**

È accessibile - **tramite appuntamento** - dall'ingresso posteriore dell'edificio comunale (via Marconi, di fronte al Centro Commerciale Noal).

Con l'aiuto di operatori "digitali" gli utenti verranno guidati e accompagnati alla conoscenza pratica di alcune attività, per poi acquisire un grado di autonomia tale da poter accedere da soli ai vari servizi: invio di e-mail; creazione di un account;

utilizzo dello SPID, della Carta di identità elettronica e della tessera sanitaria per accedere ai siti della Pubblica Amministrazione (INPS - motorizzazione civile, SPORTELLI TELEMATICI) e servizi sanitari (accesso al fascicolo sanitario, prenotazione visite e accesso ai portali per conoscere gli esiti di esami fatti); utilizzo dello sportello polifunzionale per l'accesso ai vari servizi forniti dal Comune (Ticket sanitari, CIE, certificati).

Le Assistenti Sociali e l'Ufficio Servizi Sociali sono disponibili a fornire qualsiasi informazione agli utenti in tutti i giorni di apertura degli Uffici, salvo fissare gli eventuali appuntamenti nella giornata del giovedì.

Per prenotare l'appuntamento è necessario contattare telefonicamente uno dei seguenti numeri telefonici: 030.8929495/6/7/1/2/3/4.

SPORTELLO AL CITTADINO FEBBRAIO 2024

LAMPADE VOTIVE CIMIERIALI PAGAMENTO BOLLETTE IN RITARDO

Si invitano nuovamente i cittadini che non l'avesero ancora fatto, ad effettuare il pagamento di quanto dovuto per la lampada votiva cimiteriale per l'anno 2023.

Si ricorda che il Comune di Lumezzane ha adeguato alle norme vigenti la possibilità di ricevere pagamenti tramite il sistema **PagoPA**, ovvero la modalità di **pagamento telematico** verso la Pubblica Amministrazione attraverso i Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP) aderenti (es: istituti bancari). Il sistema, previsto dall'art. 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dal D.L. 179/2019, è già utilizzato per il pagamento del Canone per illuminazione votiva dei Cimiteri lumezzanesi.

Il cittadino può pagare tramite personal computer, tablet, smartphone, digitando il "codice avviso/IUV" e "codice CBILL", quando richiesti.

Nell'avviso di pagamento delle lampade votive vi sono le istruzioni per il pagamento con PagoPA mentre l'elenco dei PSP è reperibile sul sito <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/elenco.PSP-attivi/>

Il pagamento si può quindi fare utilizzando il proprio servizio home banking, con carta di credito, carta di debito, prepagate, conto corrente bancario, postepay, paypal, satispay, ecc.



Vi è inoltre la possibilità di recarsi con l'avviso di pagamento per le lampade votive presso:

- gli Uffici Postali, tabaccherie e ricevitorie del **Circuito Sisal/Lottomatica**,
- presso gli Sportelli Bancari e gli Sportelli **Bancomat abilitati**.

Ricordiamo anche che **per l'anno prossimo gli avvisi di pagamento saranno inviati per email**, pertanto si chiede ai cittadini di fornire all'Ufficio Cimiteri la propria **e-mail di riferimento**, oppure in mancanza, quella di un **familiare o conoscente di fiducia**.

Nella comunicazione sarà necessario indicare nell'oggetto, il nome dell'intestatario attuale della bolletta, comprensivo dei dati anagrafici e nr. telefonico. Tale comunicazione va inviata a **reception@comune.lumezzane.bs.it**

L'Ufficio Servizi Cimiteriali è sempre a disposizione per qualsiasi dubbio o chiarimento in proposito, al numero di telefono 030.8929474, presso lo Sportello al Cittadino, via Monsuello 154.

APERTURA STRAORDINARIA CIMIERI PER PASQUA 2024

Si informa la cittadinanza che in occasione delle Festività Pasquali i cimiteri di Lumezzane rimarranno aperti al pubblico con orario continuato

nelle giornate di **giovedì 28 marzo**
e **giovedì 4 aprile 2024**



ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO E AMMINISTRATIVE 8/9 GIUGNO 2024

AVVISO AGLI ELETTORI DELLE SEZIONI 3, 4, 5, 7

8 e 9 giugno 2024

ELEZIONI EUROPEE
E AMMINISTRATIVE

Si comunica che, essendo in corso lavori di ristrutturazione alla Scuola Primaria "Maestra M. Seneci" di Via Partigiani 53 a Lumezzane San Sebastiano, l'Ufficio Elettorale del Comune di Lumezzane è

stato autorizzato a **spostare temporaneamente le sezioni elettorali 3, 4, 5 e 7 presso la Scuola Media "Terzi Lana" in Via Ragazzi del '99 n. 17.**

Pertanto, in occasione delle prossime Elezioni del Parlamento Europeo e Amministrative che si terranno l'8 e il 9 giugno 2024, gli Elettori delle suddette Sezioni elettorali dovranno recarsi presso la Sede della Scuola Media "Terzi Lana" via Ragazzi del '99 n. 17.

Per ogni informazione è a disposizione l'Ufficio Servizi Demografici del Comune tel. 030.8929476-5-7-4.

NEWS DALLA LUMETECA

Media Library Online: scopri cos'è e comincia a utilizzarne i servizi!

La Biblioteca non è fatta solo da libri cartacei, questo ormai si sa. Quello che forse non tutti sanno, invece, è che anche la Biblioteca civica "Felice Saleri" di Lumezzane ha una collezione di libri digitali... E non solo!

La nostra Biblioteca si appoggia a MLOL (Media Library Online), la più importante Biblioteca digitale diffusa in tutta Italia, che permette di noleggiare libri in formato digitale o audiolibri, accedere a risorse Open Source e consultare oltre 7.000 giornali e periodici da tutto il mondo, il tutto gratuitamente e comodamente da casa: basta soltanto essere iscritti alla Biblioteca!

Che sia da smartphone, tablet o computer, basta collegarsi al sito di MLOL, inserire le proprie credenziali del catalogo online della RBBC (se non le ricordi le puoi chiedere in Biblioteca) e iniziare ad esplorare!



Per i dispositivi mobili è disponibile anche un'applicazione, "MLOL ebook reader", che permette di gestire i propri prestiti digitali in maniera più comoda e immediata.

Se possiedi un e-reader, inoltre, puoi caricare lì i tuoi ebook e portarli con te!

Non hai mai provato un e-reader? In Biblioteca puoi prenderne uno a prestito e sperimentare questa nuova modalità di lettura.

Per ulteriori informazioni visita il sito di MLOL o non esitare a contattarci!

Ecco come puoi farlo: tel 030.8929460/1 - Whatsapp:

338.3701140 - biblioteca.civica@comune.lumezzane.bs.it

Oppure passa a trovarci! I nostri orari sono: Martedì e giovedì: 9:30-13:00; 14:00-18:30; Mercoledì e venerdì: 14:00-18:30; Sabato: 9:30-13:00. Ti aspettiamo alla Lumeteca!

Professionisti in cattedra: una serie di interessanti incontri con i professionisti del territorio!

Parte in Biblioteca la rassegna di lezioni a ingresso libero e gratuito, organizzate in collaborazione con alcuni professionisti del territorio per approfondire temi di interesse per la popolazione.

Si parte sabato 16 marzo alle ore 10 con l'educatrice **Santina Bossini** che propone un incontro sul tema **Genitori consapevoli e felici, figli anche! Mattinata introduttiva al metodo Montessori per crescere insieme serenamente.**

Sabato 23 marzo alle ore 10,30 l'osteopata **Alessandro Martinelli** presenta un incontro dal titolo **Sviluppo psicomotorio da 0 a 1 anno: attività e giochi da proporre analizzando i bisogni evolutivi del bambino.**

Doppio incontro sabato 6 aprile e sabato 13 aprile alle ore 11 con il consulente finanziario **Alba Buccio** che terrà due lezioni su



Conti, banche e risparmi, quello che devi sapere e nessuno ti ha mai detto! Primo appuntamento con un approfondimento su *Il conto corrente - Gli strumenti per investire: azioni, obbligazioni, fondi comuni di investimento.* Secondo appuntamento con *Creare e gestire un patrimonio - I fondi pensione.*

Tieni monitorati i canali informativi della Biblioteca per tutte le novità sui prossimi incontri!

Se sei un professionista e vuoi organizzare anche tu una lezione aperta alla cittadinanza per far conoscere la tua attività chiedi tutte le informazioni alla Biblioteca!

GREEN SERVICE

ARTICOLO A CURA DELL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

L'Amministrazione di Lumezzane mette a disposizione dei cittadini 22 cassoni (Green Service) a cielo aperto dislocati su tutto il territorio comunale dove ciascun cittadino residente a Lumezzane può portare i residui vegetali ricavati dalla manutenzione del proprio giardino.

Per poter conferire gli sfalci e le potature delle proprie aree verdi in qualsiasi momento della giornata, senza doversi attenere ad orari di apertura del CDR (Centro di Raccolta Comunale aperto dal lunedì al sabato dalle 07:00 alle 12.00 e dalle 13:30 alle 17:30 il lunedì-mercoledì-venerdì e sabato) di via Moretto, perché i Green Service sono costantemente disponibili.

È indispensabile che ciascuno presti particolare attenzione a depositare dentro i cassoni del Green Service solo rifiuti vegetali (rami, foglie, erba e sfalci da potature), senza buttare alcun sacco in plastica, carta o altro rifiuto all'interno del Green Service.

Si ricorda inoltre che è vietato conferire all'interno dei Green Service le ceneri dei camini che, come riscontrato in più occasioni, se non perfettamente spente possono

dare origine alla combustione delle foglie e delle ramaglie.

Per questo con un po' più di attenzione e cura nel conferire solo residui vegetali potremo continuare a fruire di un servizio



utile, efficiente, e che ci costerà meno, e saremo fieri di avere anche partecipato attivamente a mantenere la nostra città più pulita e ordinata.

Ricordiamo che tutte le Informative dall'Assessorato all'Ambiente sono consultabili tramite:

1. <https://www.comune.lumezzane.bs.it/cittadino/servizi-tecnici-e-territoriali/ambiente-ecologia-e-caccia>;
2. Contattando l'Ufficio Ambiente al 030 8929550 o tramite email: ufficio.ambiente@comune.lumezzane.bs.it

Odeon Classic: tre appuntamenti d'eccezione per la prossima primavera



ventiquattresima stagione
2023-24
teatro odeon

Odeon Classic

CITTÀ DI LUMEZZANE
Assessorato alla Cultura

Domenica 24 marzo 2024 ore 17
Teatro Comunale Odeon di Lumezzane
Via G. Marconi 5

Emozioni in musica

DUO VIOLINO E PIANOFORTE

Musiche di
Yiruma, A. Vivaldi, E. Morricone, P. Mascagni, B. Bartòk,
P. Sarubbi, J. Massenet, F. Liszt, N. Paganini

Daniela Fusha violino
Paolo Sarubbi pianoforte

Direzione artistica
M° Paolo Sarubbi

INFO Comune di Lumezzane Ufficio Cultura 030 8929422
Eureteis 327.1054158
www.teatro-odeon.it
www.comune.lumezzane.bs.it

INGRESSO GRATUITO
fino ad esaurimento
dei posti disponibili

con il sostegno di
RVD srl
FAMIGLIA
RIVADOSSI

Trittico di concerti per completare al meglio la rassegna Odeon Classic, iniziata lo scorso dicembre con l'esclusivo concerto di Natale, organizzato dall'Assessorato alla Cultura con la collaborazione di Associazione ALL'UNISONO per festeggiare il 30° di Fondazione della stessa.

Si parte **domenica 24 marzo alle ore 17** con **EMOZIONI IN MUSICA**, una elegante proposta musicale, con un programma vario e molto godibile, diretta dal M° Paolo Sarubbi con lo stesso Sarubbi al pianoforte e Daniela Fusha al violino. Presenta l'evento Elisa Belotti.

Tradizionale appuntamento **domenica 7 aprile, alle ore 17** con **Lumezzane ricorda Giacinto Prandelli**, il gala operistico in memoria del grande tenore lumezzanese.

A cento anni dalla scomparsa di Giacomo Puccini, non potrà che essere il grande compositore lucchese il "padrino" ideale della quattordicesima edizione del concerto. Giacinto Prandelli trovò, infatti, proprio in Puccini un autore particolarmente affine ai suoi mezzi vocali e alla sua personalità d'artista, per la capacità di articolare con chiarezza ed espressione il testo come per la sensibilità che mai scadeva nel lezioso.

Il tenore lumezzanese cantò le parti tenorili della maggior parte delle opere del maestro: *Le Villi*, *Manon Lescaut*, *La bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La rondine*, *Il tabarro* e *Gianni Schicchi*. "Voce pucciniana", lo definiva la stessa, compianta, moglie Annamaria: inevitabile, allora, un omaggio congiunto all'interprete lumezzanese e al compositore toscano.

Ascolteremo come sempre la voce immortale di Prandelli, ma anche artisti di oggi e di domani, fra cui una giovane bresciana che non solo ha riscosso un grande successo personale nell'ultima stagione lirica del Teatro Grande, ma sta anche intraprendendo un'importante carriera internazionale che l'ha già vista a Vienna nel Requiem di Verdi con i Wiener Philharmoniker.

Alessia Panza, classe 1998, è stata molto apprezzata come interprete pucciniana al suo debutto come Mimì nella *Bohème*, ma il suo repertorio comprende già anche numerosi titoli verdiani, senza trascurare Mozart e il Belcanto e spaziando fino a *Carmen*, *Pagliacci*, *L'amico Fritz*.

Con queste premesse, non saranno solo le melodie di Puccini a incantare il pubblico del Teatro Odeon, ma si tratterà di una vera e propria "recondita armonia di bellezze diverse" a delineare un percorso musicale ricco di sorprese, con la direzione artistica di **Roberta Pedrotti** e la presenza al pianoforte di un altro musicista bresciano ben noto anche all'Odeon qual è **Alessandro Trebeschi**, segretario artistico del Teatro Grande.

Terzo appuntamento poi, domenica 19 maggio, sempre alle ore 17, con un imperdibile **concerto tributo ai compositori lumezzanesi Pietro e Marsilio Codini**.

A breve tutti i dettagli sull'iniziativa!

Giornate FAI di Primavera: il Villaggio Gnutti fra i siti visitabili!

Sabato 23 e domenica 24 marzo 2024 si rinnova l'appuntamento con le Giornate FAI di Primavera, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese.

Le Giornate FAI di Primavera sono diventate il simbolo di una vocazione collettiva che anima l'Italia: quella per la cura e la valorizzazione del proprio patrimonio culturale. Questa manifestazione, ormai nota e consolidata, capace di coinvolgere ogni anno centinaia di migliaia di cittadini alla scoperta dei loro territori, si deve all'impegno dei Volontari del FAI, affiancati da altrettanti studenti delle scuole italiane – gli Apprendisti Ciceroni – formati per l'occasione.

Il sito che nel Comune di Lumezzane sarà protagonista di questo evento è il Villaggio Gnutti, realizzato sul finire degli anni '30 dalla famiglia Gnutti. Un contesto abitativo concepito come un modello di città ideale, nato per ospitare le maestranze dell'azienda della famiglia. Posto su un terrazzamento dominante la Val Gobbia comprende una serie di luoghi ed edifici a servizio dei lavoratori.

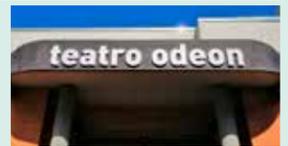


L'albergo Gnutti in una cartolina d'epoca

Sarà possibile visitare il sito accompagnati dai "Ciceroni" del Liceo Moretti di Gardone V.T. **sabato dalle ore 14 alle ore 18.30 e domenica dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18.30**. Le visite dureranno 45 minuti e prevedono gruppi di massimo 15 persone per turno.

Nella piazza di fronte alla chiesa sarà presente il banchetto del FAI, punto di inizio e di conclusione delle visite, dove i volontari accoglieranno i visitatori e formeranno i gruppi in attesa di essere accompagnati dai Ciceroni sui punti di maggiore interesse del Villaggio.

Prossimi appuntamenti in Teatro Odeon



Prosegue la rassegna Schegge di Cinema - Cinema e letteratura del '900, a cura di Enrico Danesi! Ecco le proiezioni delle prossime settimane:

- > Mercoledì 28 febbraio **L'ETÀ DELL'INOCENZA** (Usa 1993, 138') di Martin Scorsese
- > Mercoledì 6 marzo **ALFIE** (Gb 1996, 144') di Lewis Gilbert
- > Mercoledì 13 marzo **SOTTO IL SOLE DI SATANA** (Francia 1987, 113') di Maurice Pialat

- > Mercoledì 20 marzo **FRONTE DEL PORTO** (USA 1954, 108') di Elia Kazan
Ore 20,30 ingresso libero e gratuito.
- Il cartellone della stagione di prosa propone venerdì 8 marzo 2024 **Stefano Massini** in **ALFABETO DELLE EMOZIONI** e giovedì 4 aprile lo **ZIO VANJA** con la regia di **Leonardo Lidi**.

Per la rassegna Vers e iùs prossimi spettacoli con:

- > **Compagnia Teatrale "Labirinti Teatrali" in IL GIORNO PIÙ LUNGO** - sabato 16 marzo, ore 20,45
regia Marcello Cominelli con Alberto Inganni e Nives Molinaro
Liberamente tratto dal film di Ettore Scola: "Una giornata Particolare" del 1977, troviamo due vite, due solitudini che invece di abbandonarsi all'inevitabile, decidono di combattere per prendersi ciò che non hanno mai avuto. Ingresso libero.
- > **G.A.L. Gruppo Artistico Lumezzanese Cesare Zanetti in D.R.L. DIVINITA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** - sabato 6 aprile 2024 ore 20.45
Commedia in 2 atti di Stefania De Ruvo, regia Grazia Gregorini, assistente regia Santina Bossini scenografia Gino Rignanese

- con Roberto Brignoli, luci e suoni Tiziano Favagrossa, costumi Adriana Gregorini, trucco Estetica Beauty di Patrizia Tuveri & C., acconciature Hair Styling Look di Battista Bossini
Ironia e divertimento per un tema "divino". La commedia è una critica all'attuale "gestione" della spiritualità che è diventata sempre più un mercato. Sfruttando il confronto tra la terminologia aziendale e quella spirituale, si mettono in evidenza le conseguenti problematiche. Ingresso € 8 (intero); € 5 (under 12 e over 65).
- > Annullato invece l'appuntamento con Filodrammatica Dedalo **QUANDO LA MAMA LA VA EN CROCIERA**, inizialmente calendarizzato sabato 13 aprile 2024 ore 20.45

De' nostri Santi, edizione 2024

Ripartirà ad aprile il percorso artistico e culturale intorno alle figure dei Santi cui sono dedicate le chiese di Lumezzane. Dopo l'ottima riuscita del progetto negli anni scorsi, l'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione dell'Unità Pastorale di Lumezzane, proporrà anche per il 2024 le narrazioni teatrali all'interno di alcune chiese del territorio. Una proposta artistica di forte impatto, che è stata già capace di regalare emozioni intense agli spettatori delle prime edizioni e che si colloca in un più generale percorso di riscoperta e approfondimento delle radici cristiane della nostra cultura. Un momento di riflessione su figure straordinarie di donne e uomini d'altri tempi e sulle ragioni che le hanno legate indissolubilmente alla nostra Comunità.

Le narrazioni teatrali, come di consueto impreziosite da un accompagnamento musicale dal vivo, saranno ad ingresso gratuito

su prenotazione. Tre le serate di spettacolo in ciascuna delle due chiese coinvolte (con doppia replica in ciascuna serata, ore 20 e ore 21,15):

San Filippo Neri a Piatucco
(piazza Diaz): **domenica 21, lunedì 22, martedì 23 aprile**

Eremo di San Bernardo
sull'omonimo Colle: **giovedì 2, venerdì 3 e domenica 5 maggio**

Tutte le info sulla rassegna nelle prossime settimane.



Riflettori su Lumezzane e le nuove sfide delle entrate tributarie

ALFIO MOSCA

L'evasione fiscale, un fenomeno socioeconomico che ha afflitto l'Italia per decenni. Si presenta come una vera e propria piaga economica e sociale nel contesto nazionale. Questa pratica, volta a sfuggire agli obblighi fiscali imposti dalla legge, ha raggiunto livelli preoccupanti, minando la solidità del sistema economico e mettendo a repentaglio la giustizia sociale. Il 2024 porta con sé nuove sfide e riflessioni, soprattutto per i contribuenti di Lumezzane. Mentre le tariffe per i servizi restano invariate, la notizia che fa discutere riguarda una **significativa riduzione delle entrate previste dai controlli fiscali condotti dall'Agenzia delle Entrate**.

Nel corso del 2023, gli accertamenti fiscali rivelarono un'evasione di oltre un milione e mezzo di euro tra Imu e Tari non pagate. Tuttavia, le previsioni per il 2024 indicano una drastica diminuzione degli introiti, scendendo a soli 760 mila euro. Una situazione che potrebbe sembrare paradossale, ma che pone l'amministrazione di fronte a nuove sfide nella gestione delle risorse.

La diffusione di pratiche elusive è alimentata da una combinazione di fattori, tra cui la complessità del sistema fiscale italiano, lacune normative, e talvolta la mancanza di efficaci strumenti di controllo e di una rigorosa applicazione della legge. Questo ha creato un ambiente che favorisce l'illegalità, incentivando coloro che cercano di aggirare le responsabilità fiscali a farlo con un grado di impunità. **In un contesto in cui il paese si trova ad affrontare sfide economiche**



significative, l'evasione fiscale si presenta come un ostacolo insidioso alla ripresa e allo sviluppo sostenibile.

Durante una riunione del Consiglio comunale, è emerso che nel 2023 sono stati accertati 1,465 milioni di euro tra Imu (142 mila) e Tasi (1,323 milioni), mancanti dai bilanci degli anni precedenti. **L'amministrazione ha annunciato l'intenzione di potenziare i controlli fiscali per evitare un aumento dell'onere tributario e garantire la copertura delle spese correnti necessarie per i servizi ai cittadini.**

Non evadere diventa quindi un imperativo non solo per rispettare le leggi fiscali, ma anche per sostenere la comunità locale. Le entrate fiscali sono fondamentali per finanziare infrastrutture, servizi pubblici, istruzione e sanità. L'evasione mette a rischio questi settori vitali, minando la capacità di un comune di fornire servizi di qualità ai suoi abitanti. Inoltre, la lotta contro l'evasione fiscale promuove la giustizia sociale, garantendo che ogni contribuente partecipi in modo equo al sostegno della collettività. Evitare l'evasione fiscale significa preservare l'equilibrio finanziario, sostenere lo sviluppo economico e garantire una distribuzione equa delle risorse.

Appuntamenti con le stelle: i prossimi incontri dell'Osservatorio Zani alla Lumeteca

GEMMA DONATI

La passione per l'astronomia e la scoperta del cielo stellato si mescolano a favole e leggende in una serie di eventi organizzati dall'**Osservatorio Astronomico "Serafino Zani" di Lumezzane presso la Biblioteca Civica "Felice Saleri"**. Questi incontri, dedicati sia ai grandi che ai piccini, offrono un'occasione unica per esplorare il meraviglioso mondo dell'universo.

"Primi passi tra le stelle" - Giovedì 21 marzo 2024, ore 16.30:

Il prossimo appuntamento, curato da Claudio Bontempi, ci invita a intraprendere i primi passi tra le stelle attraverso favole e leggende. Questo evento coinvolgente è pensato per tutte le età, offrendo a ciascuno l'opportunità di immergersi nel mondo celeste e di scoprire storie affascinanti legate all'astronomia.

"C'era una volta... celeste" - Giovedì 11 aprile 2024, ore 16.30

Poi, ancora a cura di Claudio Bontempi, l'incontro successivo svelerà e storie celesti legate a un "c'era una volta" che affascinano grandi e piccini. Questo evento promette di trasportare il pubblico in un viaggio emozionante attraverso il cielo stellato, raccontando leggende e miti che hanno affascinato l'umanità nel corso dei secoli.

"Occhio alla cupola... si apre" - Giovedì 16 maggio 2024, ore 16.30

Infine, l'ultimo appuntamento, è dedicato

ai bambini. "Occhio alla cupola... si apre" propone favole e leggende che cattureranno l'immaginazione dei più piccoli, introducendoli all'affascinante mondo dell'astronomia.

La partecipazione è libera, offrendo a tutti l'opportunità di avvicinarsi alla scienza e all'arte di osservare il cielo stellato.

Ricordiamo che nel mese di febbraio l'Osservatorio Zani ha offerto altri incontri che hanno riscosso un enorme successo ed hanno la comunità di Lumezzane. Il

primo, **"M'illumino di meno"**, si è svolto il venerdì 16 febbraio 2024, in collaborazione con gli Assessorati all'Ambiente ed alla Cultura del Comune di Lumezzane. Questa iniziativa ha sensibilizzato il pubblico sull'inquinamento luminoso, un

problema che colpisce l'83% della popolazione mondiale. L'evento ha coinvolto la partecipazione attiva della comunità, con lo spegnimento delle luci del Municipio di Lumezzane e della Torre Avogadro.

Il secondo appuntamento, **"Le classi delle stelle"**, si è tenuto giovedì 22 febbraio 2024. Questa lezione di astronomia ha coinvolto in particolare **gli alunni di 5° elementare che lo scorso anno scolastico hanno ricevuto in omaggio il libro "L'astronomia spiegata alle bambine e ai bambini: alla scoperta del Sistema solare"** scritto da Bontempi con illustrazioni di Anna Zampatti.



SALA DEL COMMIATO
"BENEDINI"
Via Ragazzi del 99', n.11/A
Lumezzane S.A.



SALA DEL COMMIATO
"BENEDINI" A PIEVE
Via A. De Gasperi 14
Lumezzane Pieve

*Ad ogni passo della vita
cercheremo la tua mano*



Benedini
ONORANZE FUNEBRI

Edi Benedini: 335 5902187 - Aurelio Benedini: 335 5941059 - Davide Benedini: 339 8766858 | lavorazione marmi | graniti | lapidi e monumenti

email: info@benedini.org | sito: www.benedini.org | Tel: 030 8920877

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare il cittadino che si è impegnato a far ripulire e sistemare la "Fontana Buccelloni" nella piazzetta di Pieve, dando un volto più dignitoso a un pezzetto di storia lumezzanese che, insieme ad altri angoli della Città, merita cura, mantenendolo piacevolmente visibile e rispettato. Spero che alcune persone che frequentano il luogo abbiano questa attenzione

e sensibilità, cosa che purtroppo spesso manca, vista la presenza soprattutto di parecchi mozziconi di sigarette, segno di cattiva educazione di giovani e adulti. Un appello anche all'Amministrazione Comunale per una maggiore attenzione a questi luoghi.

Giuseppe Aquino

33° Premio Tricolore dell'Associazione Interarma: riconoscimento agli studenti meritevoli

FRANCO COCCOLI

Il prestigioso 33° Premio Tricolore, bandito per l'anno scolastico 2022-2023, sarà dedicato a **Damiano Bugatti**, come omaggio del suo contributo alla comunità di Lumezzane. L'evento, infatti, viene dedicato ogni anno a un cittadino di Lumezzane che si è distinto per il suo impegno nella comunità o che ha portato prestigio alla città. In casi eccezionali, può essere dedicato alla memoria di eventi o personaggi storici di rilevanza nazionale. Promosso dall'**Associazione Interarma di Lumezzane**, con il sostegno del **Comune**, questa iniziativa è finalizzata a promuovere e incentivare l'impegno tra gli studenti, offrendo un riconoscimento tangibile a coloro che si sono distinti nel percorso scolastico.

La **candidatura è aperta a tutti gli studenti residenti a Lumezzane** che abbiano conseguito un Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado con una valutazione finale uguale o superiore a 95/100, senza limiti di ISEE. Le domande dovranno essere inviate **entro il 20 maggio 2024** all'indirizzo e-mail premiotricolorelumezzane@gmail.com. Sarà necessario allegare alla domanda (reperibile online) una scansione della carta di identità (fronte e retro) e una scansione del Diploma o un documento equipollente riportante il voto



finale. I brillanti studenti che avranno l'onore di essere premiati saranno contattati dall'Associazione Interarma di Lumezzane e invitati a partecipare alla **cerimonia di premiazione che si terrà il 2 giugno 2024**. La celebrazione includerà l'alzabandiera, cerimonie religiose e civili, un evento presso il Teatro Odeon o un'altra sede, durante il quale verrà **consegnata una pergamena come ricordo della giornata**. Inoltre, i vincitori saranno ospiti di un pranzo sociale, durante il quale riceveranno il **premio economico**. L'evento rappresenta un'importante opportunità per riconoscere l'impegno degli studenti e per celebrare la memoria di Damiano Bugatti, un individuo che ha lasciato un'impronta significativa nella nostra comunità. L'Associazione Interarma di Lumezzane auspica che questa iniziativa continui a motivare e **ispirare le future generazioni, a perseguire l'eccellenza accademica e a contribuire al progresso della nostra società**.

Via Crucis, attenzione 22 e 26 marzo

Proseguono in questi venerdì di Quaresima le preghiere della Via Crucis. Alle ore 15.00 Pieve Oratorio (Cappella Paolo VI), Fontana (S. Anna), Gazzolo (convento), S. Sebastiano, alle ore 15.00; alle ore 16.30 a S. Apollonio (ragazzi), alle ore 17.00 al Villaggio Gnutti, alle ore 20.00: in Valle, alle ore 20.00 via Crucis unitaria Zona Ovest (Pieve - Fontana - Gazzolo), Ore 20.30 San Sebastiano (nelle zone), ore 20.30 S. Apollonio (nelle contrade).

ATTENZIONE: venerdì 22 marzo alle ore 20.30 Via Crucis zona est con partenza da S. Sebastiano; martedì 26 marzo ore 20.00: Via Crucis zona ovest, (salita S. Bernardo).

Qualche evento a 4 PASSI DA CASA in questo periodo "morto"

La Quaresima, si sa, non è un periodo particolarmente vivo di eventi. Eppure qualcuno c'è e ve lo segnaliamo volentieri. Come ad esempio **"Ciaspolando sotto il Muffetto" a Montecampione, 1800, il 2 marzo**. Regolamento e iscrizioni complti su www.prolocortogne.it

Oppure il **mercato agricolo di Provaglio d'Iseo, dalle 9.00 alle 12.30** con prodotti tipici delle aziende del territorio, i prossimi appuntamenti sono il **3 marzo, il 7 aprile, il 5 maggio e il 2 giugno**. È importante portare la propria borsa della spesa.

Domenica 3 marzo, poi, il 34° raduno di sci alpinistico del Mortirolo e percorso con caspale. Organizzato dalla Pro Loco Monno Mortirolo scuola guide alpine Vallecamonica - Adamello in collaborazione con Soccorso Alpino U.S. Monno Gruppo Alpini. Per info e iscrizioni tel: 0364-779400, www.radunomortirolo.it, pagina facebook: raduno Sci-Alpinistico del Mortirolo.

A **Paratico**, poi, ci sarà **"Un tuffo nel Pasato"** giunto alla 14° edizione, lungo lago

Marconi a Paratico, per info pagina facebook: [naturalmenteparatico](https://www.facebook.com/naturalmenteparatico). Mercatini per solo hobbisti antiquariato, artigianato, creatività, hobbisti, edizioni ordinarie prima e terza domenica di mese tutto l'anno.

Il **9 marzo** la Pro loco di Ponte di Legno (prolocopontedilegnolit), tel 331 714 8895 organizza **Caspogustando 2024, camminata gastronomica**. Per adulti e ragazzi, l'evento coniuga gusto, divertimento e bellezze montane con tre tappe golose. E per concludere la serata, grande festa aperta a tutti a partire dalle ore 21 presso il palazzetto dello sport con servizio bar e di nuovo tanta musica!

Infine, anche se è un po' più in là lo segnaliamo già ora, **dal 12 al 14 aprile a Iseo si terrà il Mercato Europeo**, la manifestazione vede ogni anno accorrere nella cittadina iseano decine di espositori internazionali che riempiono le vie del centro per far assaggiare prodotti gastronomici tipici di ogni angolo d'Europa e far conoscere al pubblico splendidi manufatti artigianali, in un clima di festa e di spensieratezza davvero unico.

Serata monitoraggio Gobbia: ottimismo per il futuro

ALFIO MOSCA



Il Gobbia è stato oggetto di attenzione e discussione durante un convegno pubblico che ha coinvolto attivamente i cittadini interessati al suo benessere. Quest'evento, svoltosi nel suggestivo scenario del teatro Odeon lunedì 19 febbraio, ha offerto un'opportunità preziosa per **fare il punto sul progetto di contrasto degli scarichi illegali** che minacciano la salute di questo prezioso corso d'acqua.

Il seminario ha preso il via con le parole dell'assessore comunale al Territorio e Ambiente **Andrea Capuzzi**. Accanto a lui, l'assessore regionale all'ambiente e clima **Giorgio Maione**, il consigliere regionale **Claudia Carzeri**, il consigliere provinciale **Giacomo Zobbio**, il sindaco **Josef Facchini** e il presidente della Comunità Montana **Massimo Ottelli**.

I risultati del progetto sono stati esposti da una variegata schiera di esperti, tra cui spicca il nome di **Roberto Quaresmini**, direttore del dipartimento bresciano di Arpa e responsabile dei controlli sugli scarichi industriali. Accanto a lui, dirigenti comunali **Andrea Zuccoli** e **Nicola Riva** che hanno contribuito al resoconto con le loro analisi e osservazioni sullo stato attuale del fiume Gobbia e il consulente ambientale **Sergio Resola** che era stato incaricato di condurre un'analisi dettagliata sulla salute del fiume.

Durante il convegno è emerso che il Gobbia negli ultimi 15 anni ha registrato una riduzione significativa della presenza di ni-

chel e cromo. Grazie all'azione coordinata di varie entità, tra cui il Comune di Lumezzane, la Polizia locale, i Carabinieri forestali e l'Arpa, è stato avviato un processo che ha portato a una diminuzione del 90% della presenza di nichel entro la fine del 2022, mantenutosi costante nel corso del 2023. Questo successo è stato reso possibile grazie a interventi tempestivi, monitoraggio costante e all'attenzione della comunità locale.

È stato evidenziato, inoltre, che l'obiettivo più importante è quello di qualificare l'acqua del Gobbia come "buona" entro il 2027. Uno degli elementi chiave è rappresentato dalle **cinque sonde mobili distribuite lungo l'argine del torrente**. Questi dispositivi avanzati forniscono una vasta gamma di dati in tempo reale, consentendo alle autorità di monitorare costantemente la qualità dell'acqua e di intervenire prontamente in caso di anomalie o scarichi illegali. In passato, si era registrato un miglioramento della qualità dell'acqua, tanto da avvicinarsi ai parametri considerati sufficienti dagli standard ambientali. Tuttavia, negli ultimi tempi, si è assistito a un peggioramento della situazione, con segnalazioni di nuove criticità che hanno sollevato l'allarme tra le autorità competenti. Il finanziamento dell'attività di monitoraggio è garantito fino al 2024, con prospettive di continuare e potenziare il servizio per assicurare la sostenibilità ambientale a lungo termine. La sensibilità crescente nella comunità è un segno positivo che indica un impegno collettivo per la salvaguardia del territorio e la qualità dell'ambiente.

In questo convegno è stato fondamentale il coinvolgimento attivo dei cittadini, evidenziando l'importanza della partecipazione civica nella tutela dell'ambiente e nella promozione di pratiche sostenibili. Solo attraverso uno sforzo collettivo e una maggiore consapevolezza ambientale sarà possibile garantire un futuro migliore per il fiume Gobbia e per le generazioni a venire.

LAVAGGIO

PANNELLI FOTOVOLTAICI



ELEVA
ITALIA

tel. 030-5357192 email info@elevaitalia.it

L'attenzione di Active Sport per le attività sociali



damentali.

Oltre a Antonini, nel progetto sono coinvolti **Maria Grazia Lumini, Giuseppe Pasotti e Paolo Carro**, insieme a **Simona Canipari**, che, quando non è impegnata con l'handbike, partecipa volontariamente. Antonini sottolinea che il coinvolgimento degli associati che non praticano sport in modo competitivo è essenziale, offrendo loro l'opportunità di sentirsi parte di una grande famiglia e di contribuire attivamente al progetto.

Il mondo dello sport è spesso associato a traguardi, record e competizioni. Tuttavia, per **Active Sport**, un'associazione con sede a Brescia che ha come main sponsor il gruppo Camozzi, il successo va ben oltre le vittorie sul campo. Attiva da quindici anni, l'organizzazione ha fatto della promozione di attività sociali uno dei suoi principali obiettivi.



Fin dalla sua fondazione, Active Sport ha dedicato tempo ed energie a importanti iniziative di sensibilizzazione, soprattutto negli **istituti scolastici**. Due temi cruciali sono stati al centro di questo impegno: la **sicurezza stradale** con il progetto "Indietro non si torna" e l'**inclusione della disabilità nello sport**.

Il cuore pulsante di questa iniziativa è **Maurizio Antonini**, socio fondatore e guida del progetto. Attraverso il suo impegno, il gruppo ha già toccato la vita di quasi trentamila ragazzi, non solo nella provincia di Brescia ma anche oltre i confini locali. Il percorso educativo abbraccia scuole elementari, medie e superiori, adattandosi alle diverse fasce d'età degli studenti. Tuttavia, il messaggio rimane costante: la solidarietà e l'aiuto reciproco sono fon-

apprezzato dalle scuole, poi, tratta il tema dello sport e della disabilità, offrendo ai ragazzi l'opportunità di sperimentare l'attività sportiva su sedia a rotelle. La parte migliore è la prova pratica, in cui i ragazzi, grazie alle carrozzine sportive fornite dall'associazione, giocano partite di pallamano sperimentando il divertimento e l'inclusione.

Active Sport sta anche lavorando ad un progetto sperimentale presso l'istituto scolastico di **Lograto**, dove tre carrozzine sportive sono disponibili in pianta stabile per l'uso durante l'ora di educazione fisica. Il gruppo bresciano, dunque, non solo raggiunge vette sportive sempre più prestigiose, ma attraverso il suo impegno sociale sta contribuendo a plasmare una generazione consapevole, rispettosa e inclusiva. **La sua storia è un esempio tangibile di come lo sport possa essere un veicolo di cambiamento sociale positivo.**

Una giornata di commemorazione e celebrazione nella Valgobbia: il centenario degli Alpini di San Sebastiano

La Valgobbia è stata avvolta in un'atmosfera di festa verso la metà del mese di gennaio, con le celebrazioni del centenario del **Gruppo degli Alpini di San Sebastiano, che nel 2023 ha raggiunto il notevole traguardo dei 100 anni dalla sua fondazione**. La cerimonia è stata caratterizzata da momenti di profonda emozione e rispetto, soprattutto durante la **commemorazione dei 83 anni dalla morte di Serafino Gnutti, medaglia d'oro al valor militare**, figura luminosa che ha lasciato un segno indelebile nella storia della regione.

Tra gli illustri partecipanti alla manifestazione spiccano i **rappresentanti della famiglia Gnutti**, il colonnello **Gaetano Celestre Beltrami** del corpo d'armata di Bolzano, la consigliera regionale **Claudia Carzeri**, e presidente Ana Brescia **Giambattista Turrini**. A rappresentare le istituzioni locali, erano presenti il consigliere provinciale **Giacomo Zobbio**, il sindaco **Josefh Facchini** e l'assessore alla Cultura, nonché alpino, **Lucio Facchinetti**.

Giuseppe Freddi, cuore pulsante del gruppo, ha condiviso il significato di questa commemorazione, sottolineando l'importanza di **onorare la memoria di coloro che hanno sacrificato la propria vita per la libertà**. La giornata era iniziata con una visita al monumento dedicato a Serafino Gnutti, presso il Villaggio Gnutti, seguita da un commosso appuntamento di ricordo a Sant'Apollonio, dove è stato commemorato anche Francesco Ghidini. La manifestazione ha visto la partecipazione di numerosi alpini, con l'esibizione di 30 gagliardetti e

5 vessilli, simboli di orgoglio e appartenenza.

Il sindaco Facchini ha sottolineato l'importanza dell'evento: "È stata l'occasione per pregare al fianco delle nostre Penne nere e commemorare la figura del S.Ten Serafino Gnutti (Medaglia d'Oro al valor militare), del Serg. Francesco Ghidini e di tutti coloro che hanno dato la vita per garantirci quella libertà di cui godiamo oggi. Questi sono gli esempi di vita di grandi uomini lumezzanesi entrati nella storia e il cui ricordo vivrà per sempre, tramandato di generazione in generazione. Onori a loro, sempre e per sempre."

Il nome di Serafino Gnutti continua a risuonare in tutta la Valgobbia ed anche oltre i confini: con diversi luoghi che portano il suo nome a Sonico, Serle, Lumezzane e Sirmione, simboli tangibili del suo luminoso esempio. La commemorazione del centenario degli Alpini di San Sebastiano non è stata solo un tributo a una gloriosa storia militare, ma un richiamo alla forza degli ideali e al coraggio di coloro che hanno difeso la libertà con il sacrificio supremo. Come ben sappiamo, poi, **l'impegno delle Penne Nere rimane prezioso e costante: ogni nuovo traguardo è un ottimo momento da parte di tutta la Comunità per rinnovare il proprio grazie per l'impegno civile che hanno sempre profuso nei confronti dei cittadini.**



RIGGIO

VIA X GIORNATE 40 - LUMEZZANE TEL. 030 89 71 506



☎ 030 8971506

📞 327 3551053

VUOI RINNOVARE LA TUA CUCINA, LE TUE ANTE O ALTRO?



PRIMA



DOPO



PRIMA



DOPO

UNICO REFERENTE PER OGNI LAVORO!

SE HAI BISOGNO DI PICCOLE RIPARAZIONI O DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA TUA CASA CONTATTACI!!

GEOMETRA

MURATORE

IDRAULICO

ELETTRICISTA

FALEGNAME

PITTORE

TRASLOCHI

TANTO ALTRO...

2 anni **Un fiorito grazie**

Raggiunti i due anni di attività, ringrazio tutti coloro che hanno fiducia in me e mi seguono in questa mia passione.

VI ASPETTO in negozio

ifloridiemi

Via Monsuello, 83 - 25065 Lumezzane (BS)
 ☎ 331.1635347 - @ifloridiemi
 ifloridiemi@gmail.com



Ritorna quella che chiamano "LA FESTA DELLA DONNA"

Siamo fatti così. Litighiamo su tutto. Non solo su cosa si debba fare, sul come lo si debba fare, ma anche sui nomi. La Festa della Donna per molti è scorretto, la chiamano, infatti: "Giornata internazionale della donna" o "Giornata internazionale dei diritti delle donne". Fin da giovani, giovanissimi, i ragazzi regalano alle loro amiche, compagne di scuola, maestre, le mimose, il fiore che rappresenta questa ricorrenza. In questo periodo, poi, dove si parla molto di femminicidi (perché si sa quanto anche i media contribuiscano a dare il giusto peso a un fenomeno, o a minimizzarlo, o a ignorarlo del tutto) ecco che una giornata tutta per le donne è particolarmente sentita.

Certo, anche qui, ci sono le solite frasi fatte, quelle del: "La donna va celebrata e rispettata ogni giorno" fino al: "Se noi donne abbiamo bisogno di un giorno tutto nostro è come se fossimo paragonati a certi animalini in via d'estinzione, come se fossimo le prime ad accettare una certa inferiorità, per cui, no grazie, nessuna festa, anche perché, cosa ci sarebbe di preciso da festeggiare? Semmai riflettere".

C'è chi, invece, apprezza questo giorno perché, pur essendo vero quanto scritto sopra, nessuno e niente vieta che ci possa essere un giorno speciale, un po' come lo è per gli innamorati il 14 febbraio, San Valentino (tra l'altro altra festa tanto amata quanto detestata da molti). È vero, in definitiva, che

più che legittimamente ogni donna è a sé e ognuna ha le sue idee ed è libera di vivere e di volere che chi ha accanto la aiuti a vivere quel giorno in un modo piuttosto che in un altro senza essere per questo giudicata, se no siamo ancora punto e a capo. Anche se mancano ancora diversi giorni, non bisogna



essere profeti per immaginare tutti coloro che parleranno della scelta della data citando, come ogni anno, la storia dell'incendio della fabbrica e la sua smentita, così come i social saranno intasati di aforismi di fotografie di mimose e sotto di commenti e probabilmente anche di litigi sul tema.

Ricordate quando tanti anni fa, con l'avvento di internet, c'erano le famose cartoline?

Ti arrivava per mail, ci cliccavi sopra e c'era una mimosa con un augurio che potevi formulare o scegliere tra un formulario preconfezionato. Ecco, oggi il rischio da non correre è che, come sosteneva un antico adagio, in Italia si cambia tutto affinché non cambi niente.

Qualunque sia la posizione, forse, più di tutto, è la retorica a dover essere sconfitta, è quella posizione a scatola chiusa che magari ci siamo fatti tanti anni e che continuiamo una volta all'anno a portare avanti, come per Halloween, a dover essere scardinata. Perché l'abitudine è il vero morbo che non ci consente di migliorare nessuna situazione ma ci lascia sempre vittime delle nostre idee e incapaci al confronto.

Nuoto: Imprese di Maria Bolognini alla II Coppa Parigi

Nella piscina Lamarmora, a gennaio si è svolta la **Coppa Parigi**, la seconda prova stagionale per gli atleti del nuoto. Questa competizione ha visto la partecipazione di 27 squadre, tra cui



una numerosa rappresentanza bresciana. È stata un'importante occasione per gli atleti per iniziare la stagione, riacquistare fiducia nelle competizioni e confrontarsi con altre squadre, valutando il proprio livello di preparazione in vista delle gare più importanti.

Tra i protagonisti di questa bellissima gara si è distinta **Maria Bolognini**, giovane nuotatrice di Lumezzane, classe 2008, che gareggia per il team Vittoria Alata. Maria ha ottenuto un ottimo risultato nella specialità **farfalla 50 m, risultando la bresciana più**

veloce in questa disciplina. Vogliamo congratularci con lei per questo eccellente risultato, che non sorprende considerando l'impegno, la passione e il talento che l'hanno sempre contraddistinta. Auspichiamo che questa stagione possa confermare il suo potenziale e portare a grandi risultati.

Il nuoto è uno sport che richiede dedizione, disciplina e costanza, e Maria Bolognini è un esempio di determinazione per tutti gli appassionati. Siamo sicuri che continuerà a dare il massimo negli allenamenti e nelle competizioni future, portando orgoglio alla sua squadra e alla città di Brescia. Auguriamo a Maria una stagione ricca di soddisfazioni e nuovi traguardi da conquistare.

"Lume ghe'talent?"

Una serata di talenti

A fine gennaio si è svolta la prima edizione del "Lume ghe'talent?" presso il teatro dell'oratorio di San Sebastiano. Un evento che ha visto protagonisti talentuosi partecipanti dai 12 anni in su, ognuno con 120 secondi per mostrare la propria abilità di fronte alla giuria e al pubblico. Tra coloro che si sono esibiti c'erano numerosi compaesani con abilità notevoli, pronti a mettersi in gioco e rivelare il loro talento unico. A trionfare è stata **Giorgia Facchinetti**, una giovanissima di soli 13 anni che ha suonato la batteria in modo eccellente, eseguendo un brano dei Bon Jovi. Sembrava nata con le bacchette in mano! Giorgia suona la batteria genere rock da 6 anni con l'Associazione Musicale Quelli della Piazza guidata dal maestro Marco Antoniazzi. Al secondo posto si sono classificate **Alice Valentini** e **Giulia De Maria** con una fantastica coreografia di ballo, mentre al terzo posto si è piazzato **Samuel Basta**, che ha stupito tutti con la sua abilità sportiva. Un premio speciale per la simpatia è stato assegnato a **Tobia e company** (Davide Bugatti, Mauro Viotti, Alberto Martinelli e Mauro Lardelli), che hanno conquistato il pubblico con la loro



esilarante performance. Il momento culminante della serata, però, è stato raggiunto dalla presenza della squadra dei **Centurioni Rugby**, che, con un breve spettacolo, ha voluto comunicare **un messaggio forte contro il bullismo**. Questo è stato particolarmente significativo considerando che proprio una settimana dopo si è celebrata la giornata internazionale per la lotta al bullismo e al cyberbullismo. Complimenti a tutti i partecipanti, che hanno dimostrato coraggio ed audacia nell'esibirsi di fronte a tanta gente! Un plauso va anche a tutto lo staff di volontari del "Lume ghe'talent?" per l'ottima organizzazione che, speriamo, possa trovare replica anche nelle prossime stagioni.

LIBRARE TIME: Matteo Salvatti in video con Marina Brognoli



La nota giornalista di Radio Bruno Marina Brognoli ha recentemente realizzato, nella sua rubrica dedicata ai libri, una godibilissima video intervista che è disponibile facilmente da facebook: indirizzo: librare Time.

Nel dialogo con lo scrittore Matteo Salvatti si è parlato del suo ultimo libro: "Lustro, una teoria sull'Amore", in uscita in questi giorni ed edito da Midgard, casa editrice nazionale con una apposita collana dedicata al teatro. Una teoria innovativa, provocatoria, incarnata nei vari personaggi messi a nudo come solo l'amore è in grado di fare.

Quello che, infatti, era nato come un testo teatrale è diventato un vero e proprio saggio sull'amore. Un momento piacevole da non perdersi, quindi, dove saperne di più di quest'ultimo libro del nostro direttore.

Ve la ricordate la QUARESIMA DI UNA VOLTA?

Oggi giorno la Quaresima è un tempo forte, si dice in termini liturgici, ma certamente differente da quello di un tempo. Una volta fare quaresima era qualcosa di molto più impattante nella vita di tutti noi. Innanzi tutto era un cambiamento radicale dello stile di vita. C'era, per esempio, l'usanza di non mangiare più la frutta, qualcosa che certamente faceva bene anche al portafogli, dato che aveva un costo e incideva sui bilanci, ma che, al giorno d'oggi, troveremmo assurdo, dato che tutti sanno quanto faccia bene e sia importante per una corretta alimentazione. C'era poi il digiuno del vino, e spesso molte osterie proprio chiudevano i battenti durante i giorni di Quaresima perché erano proprio ridotti all'osso coloro che frequentavano le locande. Addirittura molti si sentivano in colpa, quasi fossero proprio dei diavoli tentatori. Quando poi è nata la televisione, all'interno dei "Fioretti" c'era certamente il disintossicarsi dalla televisione, e quindi l'apparecchio restava spento (immaginiamoci se oggi dovessimo proporre qualcosa di simile ai nostri ragazzi per quanto riguarda il telefono cellulare!).

Tutti gli spettacoli erano vietati, non per nulla in quel mondo il viola "porta male" perché è appunto il colore della quaresima, momento nel quale gli artisti facevano letteralmente la fame. C'era, poi, la parte riguardante la predicazione. Di solito erano i "Novissimi: morte, giudizio, inferno, paradiso" ad essere i più gettonati tra i temi che i sacerdoti sceglievano per queste ri-

flessioni, normalmente serali, per cui anche l'orario della cena era differente da quello del resto dell'anno, per potersi presentare in parrocchia e ascoltare discorsi edificanti. Il giorno del venerdì era poi dedicato alla Via Crucis nelle strade del paese, e nelle vie si creavano le stazioni dove venivano rappresentati i momenti salienti della salita di Gesù al monte Calvario. Naturalmente sempre di venerdì c'era l'obbligo della rinuncia alla carne, ma più spesso di quanto si possa immaginare per tutta la Quaresima c'era chi non se ne cibava affatto, attendendo l'arrivo della Pasqua. Molti anche i digiuni o l'assunzione solo di pane e acqua. Alle persone più benestanti era richiesto anche un impegno di tipo economico, perché l'elemosina è sempre stato uno dei capisaldi della Quaresima. E se da noi questo era impegnativo, oggi molto meno, pensiamo che nella Chiesa Ortodossa, che segue ancora questa impostazione, il tutto è molto più complicato: per 48 giorni, fino alla notte tra il sabato santo e la domenica di Pasqua, si mangia una sola volta al giorno, alla sera, ma con regole assai complicate: il lunedì e il martedì della prima settimana sono consentiti solo pane e acqua. Lo stesso rigore caratterizza il lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato dell'ultima settimana. Per l'intera Quaresima il mercoledì sera si mangia pane con verdure bollite, ma senza olio, e nelle altre sere solo cibo asciutto. Al sabato è permesso aggiungere al pasto frugale un goccio d'olio e un bicchiere di vino.

FC Lumezzane e Provincia di Brescia: "#NoiCiTeniamo" per una comunità più forte

La collaborazione tra il FC Lumezzane e la Provincia di Brescia si rinnova per promuovere l'iniziativa #NoiCiTeniamo.

Questa serie di attività, a carattere educativo, culturale e sociale, è pensata per rendere la passione sportiva un motore per migliorare il mondo.

FC Lumezzane da diversi anni si impegna oltre i confini del rettangolo di gioco, dedicandosi a progetti e attività che promuovono la crescita collettiva, non solo nello sport.

Mettersi al servizio di tutti per rendere il territorio che ci circonda un posto migliore è una caratteristica peculiare della Valgobbia e della gente che ci abita, come si nota anche dalle migliaia di volontari e numerose associazioni operanti in ambiti diversi. A Lumezzane è abituale mettersi a disposizione degli altri e le iniziative del FC Lumezzane trovano radici nei valori e nelle tradizioni locali.

Lo sport è per tutti una passione e allo stesso tempo il sociale rappresenta una missione.



Perciò, combinare questi due elementi può favorire la crescita della comunità lumezzanese e bresciana. Spiega il consigliere provinciale Giacomo Zobbio: "Come Provincia di Brescia, abbiamo già collaborato negli ultimi mesi del 2023 con il FC Lumezzane e l'associazione "Condividere la strada della vita" nell'iniziativa "Quando guidi poche storie", dedicata alla prevenzione stradale.

Continueremo a lavorare insieme nei prossimi mesi, con campagne social che vedranno i nostri campioni e campionesse del pallone come protagonisti, per sensibilizzare i giovani sull'importanza della lettura.

Coinvolgeremo il sistema bibliotecario provinciale in eventi che si terranno presso la LumeTeca."

Esplorando il passato tra allenamenti e sfide epiche: per la Emmebi 70 un 2024 coi fiocchi

La prestigiosa scuderia Emmebi 70 ha annunciato prospettive e novità per l'anno 2024. Un gruppo molto attivo e conosciuto in tutto il territorio lumezzanese, in grado di attirare appassionati e curiosi, nonché di essere promotore ed organizzatore di iniziative di rilievo nell'ambito delle auto e moto d'epoca. La scuderia per questa stagione si proietta verso il futuro, con ambizioni entusiasmanti, presentando agli appassionati importanti novità che accresceranno la passione di tutti i piloti.

Il 2024 sarà un anno di sfide derivanti dalle nuove disposizioni post-Covid della federazione automobilistica Aci Sport. Trofei con prove di abilità, come il Trofeo Geca e il Trofeo Calvagna Gioielli-Memorial Raffaele Rossetti, non potranno vedere la luce, spingendo i piloti colmare il vuoto con nuove idee e iniziative innovative.

La prima sorpresa è l'annuncio di due gite di carattere culturale, che offriranno ai membri della scuderia l'opportunità di esplorare il patrimonio storico e culturale del territorio. Ma la vera rivoluzione è rappresentata dalla scelta del luogo per gli allenamenti: il Centro Fiera di Montichia-



ri. Spazi ampi e idonei, che consentiranno agli appassionati di affinare le loro abilità in un ambiente controllato e sicuro.

Parallelamente il gruppo si impegnerà al massimo per l'organizzazione dell'appuntamento più atteso: il "Trofeo Valli Bresciane-Memorial Cirillo Gnutti". Questa competizione, ora parte integrante del calendario del trofeo nazionale di regolarità auto storiche, è un prezioso biglietto da visita per tutto il territorio.

Emmebi 70 mantiene saldo il suo impegno nell'attività sportiva, avendo trionfato nella classifica generale del Trofeo Nazionale negli ultimi due anni. Guidati dal Presidente Ezio Sala e dal Direttore Sportivo Gianluca Cioffi, si prepara a solcare le strade della nuova stagione, conscia che ogni curva potrebbe riservare un'emozionante avventura nel mondo affascinante delle auto e moto d'epoca.

Il fascino del Ping Pong conquista la parrocchia di Fontana

In un'iniziativa che promette di portare divertimento, sport e sviluppo delle abilità motorie nella comunità di Fontana, la parrocchia locale ha avviato con entusiasmo un corso di Tennis Tavolo dedicato ai più piccoli. I giovani sono guidati dagli esperti dell'A.S.D Tennis Tavolo Lumezzane Steel, in un percorso di divertimento e crescita.

Il ping pong, uno sport avvincente e ricco di dinamismo, diventa così la stella del programma offerto presso il cen-

tro parrocchiale. Ogni mercoledì, dalle 16.30 alle 18.00, i ragazzi dagli 8 ai 16 anni possono imparare i segreti e i colpi specifici di questo affascinante sport, sviluppando nel contempo le proprie abilità di coordinazione. L'iniziativa, che si protrarrà fino al 27 marzo, mira a creare un ambiente divertente e stimolante dove i giovani potranno apprendere e crescere attraverso il ping pong.

L'oratorio di Fontana si trasforma così in un luogo di in-

contro e di apprendimento, dove i ragazzi potranno scoprire il piacere dello sport e sviluppare amicizie durature.

Per coloro che desiderano unirsi a questa emozionante avventura, le iscrizioni sono aperte e possono essere effettuate presso la segreteria a Fontana, il lunedì e il mercoledì dalle 16.00 alle 18.00. La partecipazione è totalmente gratuita.

Per ulteriori informazioni e dettagli sul corso, è possibile contattare Alessandro al numero 3331731659.

AUTOSCUOLA ABELE

PATENTI A - B

PROMO AUTOSCUOLA ABELE
AI NUOVI ISCRITTI UNA LEZIONE DI GUIDA IN OMAGGIO

tel. 030 2383738 **CHIAMACI** 391 3289067 **SCRIVICI**

BOLLO AUTO
RINNOVO PATENTE
RINNOVO PATENTE NAUTICA
RINNOVO TESSERINO CACCIA
NCC NOLEGGIO CON CONDUCENTE

VIA PRIMA NR 18 - VILLAGGIO PREALPINO (BS)
A 300 METRI DALLA FERMATA METROPOLITANA
VILLAGGIO PREALPINO

Aliben
www.alibentrade.com

ARTICOLI PERSONALIZZATI CON IL TUO LOGO DISTINTIVO

ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE

WORK SAFETY

ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE ED ARTICOLI D.P.I.

PREMIAZIONI

ARTICOLI PER PREMIAZIONI
MEDAGLIE - TARGHE - TROFEI

GADGET PUBBLICITARI
REGALISTICA AZIENDALE

GADGET

PENNE PERSONALIZZATE BIC ED ALTRE PRODUZIONI MADE IN ITALY

Aliben
www.alibentrade.com

ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE E DA LAVORO
GADGET PUBBLICITARI - ARTICOLI PER PREMIAZIONI
LAVORAZIONI DI RICAMO E STAMPA

VIA BERNOCCHI NR. 40 - VILLA CARCINA (BS)
tel. 333 4243516 - 030 8900047 - info@alibentrade.com

PUNTO AL CUORE



LAURA BONASSI - BONASSI@GIORNALEILPUNTO.COM - TEL. 328 3570209

Mauro e Antonietta si erano conosciuti all'asilo, primi anni ottanta. Non erano vicini di casa anche se abitavano nello stesso quartiere, ma fino ad allora si ignoravano, così come le loro famiglie.

Poi alla scuola dell'infanzia erano diventati amici, ovviamente, ma da subito si era capita una particolare simpatia tra di loro, un qualcosa che li rendeva diversi dall'altro gruppo di bambini.

Lui tornava a casa e diceva a tutti: "Io la Antonietta la sposo" e Antonietta, partimenti, diceva: "Mauro è l'uomo della mia vita" e tutti obiettavano: "Beh, uomo, è un bambino" e tutti scoppiavano a ridere. I due facevano disegni con i cuori e anche piccoli regali nelle occasioni come i compleanni.

Vederli mentre si abbracciavano strappava il cuore dalla tenerezza. Insomma, sembravano una coppia in miniatura.

Poi il tempo passa e i due, pur continuando a vivere a Lumezzane, si perdono di vista. Si sposano entrambi, anche se ad età diverse. Lei a ventidue anni, lui a trentaquattro. Hanno dei figli con i rispetti partner fino a quando sia uno che l'altro, divorziano.

Nessuna ragione se non incompatibilità di carattere. Ecco dunque il colpo di scena. I due hanno, come abbiamo detto, la stessa età, infatti frequentavano lo stesso asilo, e, ad una cena "di classe" si ritrovano vicini di posto. Un primo attimo di timidezza e quasi di imbarazzo, poi risa, scherzi, e tante confidenze!

Quante cose sono cambiate, quanto la

vita li ha portati distanti. Lui reduce da un divorzio da poco tempo, mentre il suo matrimonio era fallito da molto e non aveva più ritrovato un compagno.

Lo ammettono senza vergogna: quella sera avevano bevuto entrambi più del giusto e si erano, diciamo... lasciati andare, per non essere troppo espliciti.

Il fatto è che dal giorno dopo hanno scoperto una affinità, una complicità, hanno ricominciato a sentirsi come se il tempo non fosse passato, come se fossero ancora il Mauro e la Antonietta dell'asilo. Perfino le parole, gli sguardi sembrano essere quelli di sempre. Avevano riscoperto una parte di sé che per decenni era stata cancellata dalle vicissitudini della vita.

E così la decisione di vivere insieme e, per assurdo, di timbrare quelle frasi che avevano detto quando erano piccoli.

Ora è cinque anni che convivono e l'idea è quella di sposarsi. Potrebbe scappare una lacrimuccia di commozione quando chiediamo quale sarebbe il loro sogno e loro rispondono: di sposarsi civilmente all'asilo, di scegliere quel luogo che ci aveva visto lungo per suggellare per sempre il loro amore. Chi lo sa, magari potrebbe anche accadere...

E' proprio vero che i bambini sono lungimiranti e quanto è destinato ad avverarsi prima o poi accade, passassero anche decenni, come in questo caso.

in collaborazione con Franco Matarozzo

Se i cani gradiscono il Punto, ottimo S-PUNTI-NO



Capita di ricevere complimenti dai lettori, e naturalmente ci fa piacere. Capita anche, e lo abbiamo ripetuto più volte, che qualcuno necessiti di più copie (in tal caso chiediamo sempre di comunicarcelo e di non recuperarle dalle cassette della posta dei vicini, lasciandoli in questo modo privi della proprio giornale). Ma non ci era mai capitato di un cane che attendesse il giornale per farsi uno spuntino.

Ci è infatti stato segnalato di un nostro affezionato lettore a quattro zampe, il quale attende il giornale per sgranocchiarselo. Dovremmo chiedergli se preferisce questa nuova carta o quella che avevamo in precedenza (e dovremmo anche chiedere se lo fa solo con il punto o eventualmente anche con altro materiale cartaceo, per capire se abbiamo un qualche privilegio in materia gastronomica).

Fatto sta che l'avviso che ci è giunto è chiaro: "Dite ai distributori di inserire il giornale nella cassetta della posta e non tra le sbarre del cancello, perché, altrimenti, il cane arriva prima di noi e se lo pappa".

Potremmo continuare ipotizzando il proseguo della frase: "E a noi poi risulta un po' complesso farci riassumere le principali notizie, oltre a perderci le immagini". In genere i nostri addetti alla distribuzione

del giornale stanno bene attenti a inserire le copie (soprattutto nelle stagioni nelle quali potrebbe piovere e dunque cerchiamo di lasciare scoperto quanto meno possibile il giornale) tuttavia capita che la cassetta sia piena, o addirittura non ci sia, o notino più cognomi diversi sulla stessa cassetta e allora pensino possano vivere diverse famiglie. Anche in questo caso, per non "intasare" troppo l'unica cassetta della posta, ecco che cercano di posizionarlo in posti agevoli, come appunto tra le inferriate del cancello. In questo caso, però, un simpatico bao bao non se lo è lasciato sfuggire, rendendo così difficile la lettura (e speriamo non altrettanta la sua digestione).

Non sappiamo se altri cani abbiano avuto le stesse intenzioni, ci auguriamo di no, comunque ringraziamo davvero per avercelo fatto notare così da non rinnovare l'inconveniente.

In effetti quando si dice che alcuni articoli rimangono indigesti, o stanno sullo stomaco, o addirittura che un giornale fa vomitare, non lo si pensa letteralmente. Almeno speriamo non abbia sortito questo effetto al nostro primo lettore canino. Garantiamo, al tempo stesso, che faremo più attenzione e che dovrà dunque, d'ora in avanti, accontentarsi di cibi meno letterati.

È vero che va di moda l'alimentazione a chilometro zero e nulla è più a chilometro zero delle nostre notizie, ma forse è bene non essere presi troppo alla lettera. Comunque, se nell'immaginario collettivo tradizionale il cane porta in casa il giornale tenendolo in bocca, nel nostro caso, l'appropriarsene con tanta voracità, è per noi uno sprone a continuare su questa strada: evidentemente siamo davvero appetibili, e, in questo speriamo, non solo per il cane.

La Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane Onlus



FONDAZIONE LE RONDINI
CITTÀ DI LUMEZZANE ONLUS
VIA UMBERTO GNUTTI 4A, LUMEZZANE BS
Tel. 030 892 0348 - mail direct@le-rondini.it
WWW.LE-RONDINI.IT

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA PER ESTERNI

Il Servizio è affidato a fisioterapisti esperti e non è convenzionato con il SSN. Per accedervi è necessaria la prescrizione medica. Le prestazioni offerte sono:

TECAR TERAPIA

LASER TERAPIA

MAGNETO TERAPIA

IONOFORESI

TENS

INTERFERENZIALI

ELETTROSTIMOLAZIONE

MASSOTERAPIA

RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

RIEDUCAZIONE POSTURALE
GLOBALE

INFRAROSSI

ULTRASUONI

ULTRASUONI IN ACQUA

POMPAGE

TNM-CEROTTI

CAMPO ELETTROMAGNETICO

BEMER 3000

Il servizio è attivo dal LUNEDÌ al VENERDÌ:

lunedì e mercoledì
orario continuato
dalle 8.00 alle 19.30

martedì, giovedì e venerdì
mattino 8.30 - 12.30
e pomeriggio 13.00 - 17.00



Possibilità di PACCHETTI PERSONALIZZATI in base alla prescrizione medica in possesso

Possibilità di PACCHETTI PERSONALIZZATI per l'utilizzo di tapis roulant e cyclette

servizio di PASTI A DOMICILIO

Il Servizio cucina della Fondazione Le Rondini, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Lumezzane offre un servizio pasti a domicilio erogato dal lunedì al sabato in orario di consegna dalle ore 10.30 alle ore 12.00.

COME ATTIVARE IL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO:



Per attivare il Servizio pasti a domicilio è necessario rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di Lumezzane ove sarà possibile fare richiesta all'Assistente Sociale di riferimento al numero 0308929496/495 oppure mail servizi.sociali@comune.lumezzane.bs.it che a seguito delle dovute verifiche amministrative del richiedente, valuterà l'esistenza dei presupposti per l'attivazione del servizio.

Gli obiettivi del Servizio pasti a domicilio sono:

- Garanzia di un'alimentazione quotidiana adeguata
- Prevenzione e/o riduzione delle

malattie connesse con una scorretta alimentazione

- Possibilità per l'Utente di continuare a vivere nella propria abitazione e con le modalità di vita abituali.

Molti sono gli utenti che usufruiscono di questo servizio. Riferiscono che i pasti sono gustosi e graditi!



FONDAZIONE LE RONDINI
CITTÀ DI LUMEZZANE ONLUS

PER INFORMAZIONI è possibile contattare ALICE presso l'ufficio amministrativo della Fondazione al numero 0308920348 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15.30

Per informazioni contattare l'assistente sociale allo 030 89 29 496/495 oppure alla mail servizi.sociali@comune.lumezzane.bs.it

Si avvicina la Pasqua e... le richieste truffaldine di aiuto

Specialmente in procinto delle feste ecco che giungono e si moltiplicano le richieste di aiuto, facendo leva sui buoni sentimenti che accompagnano le feste comandate. Ricordiamo sempre di fare attenzione, non tanto ai tesserini, che oggi, con l'ausilio dei computer possono essere facilmente falsificati, ma della fonte. Dunque se qualcuno si finge, facciamo

qualcuno si finge, facciamo un caso, un membro degli "Amici degli Anziani" rispondere: "Va bene, aspetti che telefono per chiedere conferma" in questo caso le persone scapperanno all'improvviso.

È anche molto importante denunciarli, questi fatti, affinché le persone che sono vicine a noi a loro volta non corrano il rischio di diventare, spesso a loro insaputa, vittime di raggiri di persone che senza alcuno scrupolo lucrano sulla beneficenza e sul buon cuore degli altri. Leggermente diversa, invece, è la questione legata alle telefonate, in quel caso, infatti, molti si fingono operatori mandati da enti altisonanti al fine di aiutare i più bisognosi.

La prima cosa a cui far attenzione è la l'assistenza, e poi, anche qui, farsi fornire il sito internet e dire che se si prenderanno informazioni in caso si sia interessati.

Già molti cellulari, poi, prima ancora che si risponda, fanno apparire la scritta "soffitto spam" con la funzione intelligente del telefonino, e fanno dunque capire che molto probabilmente la chiamata non sarà tra quelle desiderate. Ci sono anche metodo più caserecci, tipo fingersi forze dell'ordine

e volerne sapere di più perché interessati a promulgare l'iniziativa, anche in questo caso i malfidenti scapperanno e riagganceranno o scapperanno all'istante. Chi poi fa truffe al telefono di solito non lascia recapiti telefonici che possono essere rintracciati a sedi di vere e autentiche associazioni, chiama da numeri sconosciuti, spesso esteri, e soprattutto fa leva sulla fretta, sui sensi di colpa, non

lascia tempo per pensare e vuole che tutto si concluda all'istante. Anche le numerose domande personali, che nulla hanno a che fare con la donazione possono e devono far insospettare, come il timore che vengano registrati alcune nostre

parole per usarle poi a loro piacimento contro di noi. È anche strano che vengano chiesti dati personali direttamente al telefono e non si voglia dare nomi di superiori da poter contattare per verificare il tutto.

In questo capitolo abbiamo parlato delle truffe della ricerca di aiuto ma ce ne sono di tanti tipi, a partire dalla famosa: "Lei ha vinto" ... che segue il "deve solo" e in quel "solo" si annida la vera fregatura.

Ad ogni caso, non sentiamoci in colpa o non proviamo vergogna qualora fossimo vittime, pensiamo che, in Italia, in un anno, oltre tre milioni di persone sono oggetto di vittime di telefonia mobile. Non che mal comune mezzo gaudio, ma non è il caso di autflagellarsi o nutrire sensi di colpa e di vergogna. Non siamo noi a dover essere in imbarazzo.



Ministero dell'interno porta online i certificati: una guida completa

Il Ministero dell'Interno ha reso **disponibile** www.anagrafenazionale.interno.it **15 tipologie di certificati anagrafici** che offrono una vasta gamma di informazioni personali. Questa opzione offre un'ampia serie di vantaggi, rendendo **il processo di richiesta più semplice e veloce**. È importante avere sempre a portata di mano questi documenti perché sono strumenti essenziali per i rapporti tra privati. Ad esempio, possono essere richiesti in situazioni come la stipula di un contratto di affitto, l'apertura di un conto bancario o la richiesta di un prestito. Inoltre forniscono informazioni personali valide e autentiche, garantendo la validità e l'autenticità delle informazioni riportate. Possono essere richiesti in diversi contesti, sia per fini personali che professionali. Averli a portata di pochi click può semplificare la gestione delle pratiche burocratiche e facilitare la comunicazione con le istituzioni e le aziende. Inoltre, in caso di necessità, poter fornire rapidamente i propri dati anagrafici può evitare ritardi o complicazioni in diverse situazioni. Insomma questa nuova opportunità può semplificare enormemente diversi aspetti della vita quotidiana. Al momento **gli atti disponibili sono**: il certificato Anagrafico di nascita, quello di matrimonio, di cittadinanza, di esistenza in vita, di residenza, di residenza AIRE, di stato civile, di stato di famiglia, di stato di famiglia e di stato civile, di residenza in convivenza, di stato di famiglia AIRE, di stato di famiglia con rapporti di parentela, di stato libero, anagrafico di unione civile e il contratto di convivenza.

La richiesta può essere effettuata **singolarmente o in forma contestuale**, dove



diverse tipologie di dati vengono riunite in un unico certificato. Ogni documento viene prodotto in formato PDF non modificabile e presenta il logo del Ministero dell'Interno, oltre alla dicitura "Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente". Per garantire l'autenticità, l'integrità e il non ripudio, il certificato contiene un QR code e un sigillo elettronico qualificato del Ministero dell'Interno, non visibile a occhio nudo.

Per richiedere uno o più certificati è sufficiente **accedere all'area riservata di www.anagrafenazionale.interno.it** e selezionare il servizio Certificati. Sarà necessario, inoltre fornire le informazioni relative a chi sta richiedendo il certificato, se per sé stesso o per una persona appartenente alla famiglia anagrafica, quale delle 15 tipologie di certificato è necessaria e se in forma singola o contestuale e lo scopo della richiesta, per determinare se si rientra in una delle categorie di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo previste dalla legge.

Nel caso in cui sia richiesto un certificato soggetto all'**imposta di bollo**, sarà poi necessario procedere con il pagamento di 16 € tramite un portale dedicato. Una volta completato il pagamento, si sarà reindirizzati al portale ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) per ottenere il Pdf del documento desiderato. Grazie alla comodità dell'accesso online, richiedere un certificato anagrafico non è mai stato così semplice.



RUBRICA DI PSICOLOGIA

DR. GIANPIETRO ROSSI

Dr. Gianpietro Rossi, PSICOLOGO PSICOTERAPEUTA (Albo psicologi n. 03/2725)
Studio di Medicina Clinica, via Pasubio 6, Lumezzane SS - tel. 335.84.95.891
gprossi2015@gmail.com - www.psicologovaltrompia.it - www.magrapersempre.it

PERCHÉ MI RITORNA SPESSO IL MAL DI PANCIA?

Quando certi sintomi non vengono risolti definitivamente dai soli farmaci e riappaiono anche dopo la cura, c'è da dubitare che ci siano cause anche emotive a monte.

I disturbi psicosomatici dell'apparato enterico si riferiscono a condizioni gastroenteriche che sono influenzate da **fattori psicologici o emotivi**.

Alcuni esempi di questi disturbi includono:

- **Sindrome dell'intestino irritabile** Questa è una condizione comune caratterizzata da dolore addominale, gonfiore, e variazioni nei movimenti intestinali. Lo stress e l'ansia possono spesso peggiorare i sintomi dell'intestino irritabile.

- **Dolori addominali funzionali**: Questi sono disturbi gastroenterici in cui il dolore addominale non è causato da una condizione medica identificabile, ma è invece influenzato da fattori psicologici.

- **Gastrite nervosa**: Lo stress emotivo può contribuire allo sviluppo o all'aggravamento dell'infiammazione gastrica. La gastrite nervosa può portare a sintomi come dolore addominale, nausea e disturbi digestivi. La rabbia repressa è spesso la causa.

- **Stipsi e diarrea funzionale**: I problemi di regolarità intestinale possono essere influenzati dallo stress e dall'ansia. Alcune persone possono sperimentare costipazione o diarrea in risposta a situazioni emotive.

- **Disturbi alimentari**: Condizioni come l'anoressia nervosa o la bulimia nervosa possono avere effetti significativi sull'apparato enterico. I cambiamenti nei modelli alimentari e lo stress psicologico associato possono contribuire a problemi gastroenterici.

La **tensione allo stomaco** è un sintomo generale aspecifico da stress. L'intestino produce il 90% della serotonina del corpo (ormone del piacere o felicità), ed è legato all'attività rilassata del sistema parasimpatico. L'**attivazione dell'asse dello stress** e del sistema simpatico da pericolo-paura, inibiscono dell'attività gastro-intestinale, il rilassamento parasimpatico e generano cattiva digestione, abbassamento della serotonina, inibizione del sistema immunitario e squilibrio del "cervello enterico" che insieme rappresentano la base delle malattie psicosomatiche. La maggior parte degli interventi medici, farmacologici sintomatici o delle cure naturali "palliative" non ottiene i risultati attesi di completa restituzione del benessere originario, in quanto **non considera e quindi non "cura" la vera causa emotiva** e la struttura psicosomatica dell'insieme mente-corpo. Per ottenere un miglioramento stabile è necessario accedere ad una reale comprensione delle cause e una valutazione delle strutture del disturbo psicosomatico: come i concetti di "**blocco energetico**", di "**organo o sistema bersaglio**", di "**corazza**" o "**armatura caratteriale**".

Neuovi metodi di autodiagnosi come il **bodyscan psicosomatico** permettono ai pazienti di migliorare l'auto-consapevolezza dei propri blocchi emotivi attraverso l'esperienza diretta del proprio corpo in stato di mindfulness, che faccio praticare in tante sedute. Tra le altre pratiche terapeutiche specifiche di intervento sui blocchi che rimuovano le cause reali dei disturbi c'è l'**espressione autentica delle emozioni inibite**, a cominciare dalla rabbia, il rilascio emotivo attraverso respirazioni profonde, la verbalizzazione dei blocchi emotivi, ecc. Questi nuovi approcci terapeutici si rivelano decisamente più efficaci in quanto capaci di modificare le cause dello stress attraverso un cambiamento della struttura fisico-energetica e della risposta comportamentale ed emotiva per gestire meglio le emozioni. La relazione tra mente e corpo è complessa e non tutti i disturbi gastroenterici hanno cause psicosomatiche. Alcuni possono essere attribuiti a cause fisiche o a disfunzioni dell'apparato digerente. Tuttavia, il ruolo dei fattori psicologici è riconosciuto in molte condizioni gastroenteriche. Una collaborazione tra medici gastroenterologi e professionisti della salute mentale può essere essenziale per la gestione di questi disturbi.

matteo SALVATTI

LUSTRO

una teoria sull'Amore

Matteo Salvatti Editrice

~ DA SAN VALENTINO ~

in libreria e online nei bookstore

“LUSTRO,
una teoria sull'Amore”

il nuovo libro di
MATTEO SALVATTI

UNA VERDE SORPRESA: UNO SGUARDO VERSO L'ALTO

Godersi il meritato riposo a fine giornata in un giardino curato ed accogliente è il desiderio di chiunque abbia un piccolo spazio verde. Purtroppo, non sempre si ha il tempo di dedicarsi alla cura e alla manutenzione del proprio giardino. La **Cooperativa Sociale La Fontana**, presente sul territorio di Lumezzane da quasi quarant'anni, ha manifestato nell'arco del tempo una particolare attenzione a questo tema attraverso le attività del settore di Manutenzione del Verde, che si occupa di progettazione e messa in opera di spazi verdi, partendo da un sopralluogo ed un preventivo gratuiti. Le attività della Cooperativa comprendono la realizzazione di ogni tipo di area verde, dalle terrazze alle aree a prato con giardini a semina o con posa di prato a rotoli, compresi di impianti di irrigazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di giardini e par-



numero sul nostro territorio non consentono il posizionamento di piattaforme, ma non impediscono all'operatore di tree-climbing di operare in tutta sicurezza anche in condizioni di terreno sfavorevole. Inoltre, anche nei giardini a piano, si evita il fastidioso e poco salutare effetto di compattamento del terreno provocato dalla messa in posa della piattaforma.



L'operatore, che non è limitato nei movimenti dagli spostamenti obbligati dei bracci della piattaforma aerea, può muoversi liberamente all'interno della chioma e sulle varie branche, raggiungendo così direttamente i rami che effettivamente necessitano di potatura, e valutare il tipo di approccio più idoneo alla pianta in esame. **Mentre l'utilizzo della piattaforma consente generalmente una semplice potatura di riduzione, il tree-climbing permette una prospettiva diversa, ampliando la scelta di approccio dell'operatore:** potatura di rimonda, di alleggerimento, di selezione, di ricostruzione, analisi e cura delle ferite, valutazione di deficit strutturali e problemi fitopatologici. Lavorando all'interno della chioma, l'operatore si trova nella posizione migliore per effettuare un taglio corretto, o posizionare eventuali consolidamenti qualora lo stato della pianta lo richieda.

chi, fornitura e messa a dimora di piante e fiori, trattamenti di concimazione, e sono in possesso degli attestati per la somministrazione di prodotti antiparassitari e fitosanitari.

Negli ultimi anni, tuttavia, l'attenzione degli operatori del verde si è rivolta in particolare... verso l'alto.

Il **tree-climbing**, ossia l'arrampicata in pianta, è una tecnica che consente all'operatore di avvicinarsi alla pianta in modo più diretto e ravvicinato, permettendogli di ispezionarla e lavorarla nel modo più consona allo sviluppo fisiologico ed architettonico della pianta stessa. A confronto con la tecnica "classica" di accesso alla pianta, ossia l'utilizzo di una piattaforma di lavoro elevato, il tree-climbing garantisce una serie di vantaggi sia tecnici che pratici. **L'operatore può accedere a tutte le piante, indipendentemente dalla loro posizione:** cortili interni, passaggi stretti, ma soprattutto scarpate o giardini in pendenza presenti in grande

Tuttavia, assodato che il tree-climbing costituisca una tecnica molto utile per ispezionare gli esemplari arborei e potervi lavorare, è altrettanto certo che non sia sufficiente essere dei bravi "scoiattoli" per effettuare interventi idonei e mirati. **Gli operatori de La Fontana sono in possesso dell'attestato di idoneità alla pratica,** conseguito a seguito di un corso di formazione professionale così come richiesto dalla vigente

normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Essere capaci di salire e scendere da una pianta non rappresenta infatti un requisito sufficiente per operare attraverso questa tecnica, ed in caso di incidente, laddove l'operatore non sia in regola con i requisiti normativi, è il proprietario del giardino a rispondere penalmente per eventuali danni o infortuni che potrebbero verificarsi.

In un'ottica di progressivo miglioramento della qualità dei servizi offerti, oltre al conseguimento dell'attestato, gli operatori utilizzano con regolarità la tecnica per mantenere pratica ed allenamento, e vengono organizzati periodicamente corsi di aggiornamento su aspetti specifici del tree-climbing l'ultimo dei quali, ad esempio, incentrato sul soccorso e recupero dell'operatore in pianta. Oltre alla formazione specifica sono stati promossi corsi per il corretto e sicuro utilizzo della motosega, e corsi di potatura nel rispetto degli standard tecnici europei.

Per richiedere una consulenza con gli operatori del Settore è possibile contattarli tramite mail all'indirizzo manutenzione.verde@lafontanacooperativa.it, oppure al numero di servizio 340 6547351.



IL CARNEVALE A LUMEZZANE

FOTO: PHOToclub LUMEZZANE



Luigi Angelo Cocca



Daniela Scanu



Maura Cocca



Efrem Brignoli

Il ruolo economico delle donne nel passato: uno studio sulla storia di Lumezzane

Come ha riportato il Giornale di Brescia, Lumezzane è stata oggetto di uno studio accurato condotto da **Sabrina Pasotti**, una giovane valgozzina, per la sua tesi di laurea in Economia e Gestione Aziendale. La ricerca di Sabrina si è concentrata sul periodo tra il Settecento e l'Ottocento, esaminando **il ruolo economico delle donne in quel contesto storico**.

Ecco le sue parole riportate al Gdb: «Le donne sono sempre state agenti economici, lavoratrici e proprietarie di beni, anche se tale realtà viene spesso trascurata quando si fa storia». La sua tesi, intitolata «Cultura materiale, ricchezza mobile e presenza femminile negli atti notarili a Lumezzane tra Sette e Ottocento», mira a **riconoscere e valorizzare il contributo delle donne all'interno del tessuto economico del territorio**.

L'indagine si è basata su un lungo lavoro d'archivio attraverso gli atti dei notai Saleri e Seneci, attivi a Lumezzane tra il 1782 e il

1839. La ricerca ha fornito una sintesi storica sulla cultura materiale del periodo, ha descritto le fonti utilizzate e la metodologia adottata per analizzare i dati provenienti dagli archivi, e ha offerto uno sguardo approfondito sulla vita quotidiana delle donne di Lumezzane alla fine del Settecento e sulla composizione dei loro beni.

Un lavoro che ha permesso di trattare anche temi della nostra quotidianità. Già ad inizio del Novecento, infatti, si notava una disparità salariale tra uomini e donne. Lo studio getta nuova luce sul ruolo economico delle donne nel passato e mette in evidenza come la loro presenza e influenza siano spesso trascurate quando si fa storia. Attraverso la ricostruzione delle abitudini di consumo e della composizione della ricchezza mobile delle donne di Lumezzane, questo studio contribuisce a valorizzare la figura femminile nel contesto economico e sociale del territorio.



Presentato il quaderno dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti: Lumezzane PUÒ FAR MEGLIO



Ogni anno, la Provincia di Brescia svela il **Quaderno dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti**, documento fondamentale per comprendere la situazione ambientale e l'andamento della gestione dei rifiuti nei Comuni del territorio. Il Quaderno di quest'anno, relativo al 2022, riporta dettagliatamente il consuntivo dei dati di produzione dei Rifiuti Urbani e della Raccolta Differenziata, forniti dai 205 Comuni della provincia.

I dati inclusi nel rapporto sono il risultato di un processo accurato di raccolta, verifica e analisi effettuato nel corso del 2022 attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "O.R.SO". Questi dati riflettono l'impegno collettivo dei Comuni nel monitorare e gestire la problematica dei rifiuti nel territorio provinciale.

La **percentuale complessiva di raccolta differenziata nella provincia di Brescia nel 2022 è stata del 76,3%**, appena inferiore al 77% registrato nell'anno precedente. Questo dato sottolinea la costante attenzione verso la sostenibilità ambientale, nonostante una leggera diminuzione rispetto al periodo precedente.

Un altro dato positivo emerso dall'analisi è la **riduzione del 3,5% nel totale complessivo di rifiuti prodotti**. Questo risultato è il frutto di sforzi concreti per limitare l'impatto ambientale. In particolare, le frazioni che hanno mostrato una significativa diminuzione sono gli ingombranti, con una percentuale ridotta del 14%, e il verde, con una riduzione del 21%. La **categoria dei rifiuti indifferenziati ha subito una leggera flessione**, registrando una diminuzione dello 0,6% rispetto all'anno precedente. Questo dato suggerisce una maggiore con-

sapevolezza nella gestione dei rifiuti non differenziati.

Il 2022, poi, ha visto un significativo **ampliamento della raccolta differenziata multimateriale in 10 nuovi Comuni**, portando il totale da 169 a 179. Inoltre, la raccolta della plastica è stata attivata in 6 nuovi Comuni, passando da 158 a 164. Un ulteriore passo avanti nel monitoraggio della gestione dei rifiuti è rappresentato dall'impegno dimostrato da molti Comuni che hanno **incluso i dati dei rifiuti urbani delle utenze non domestiche, non raccolti dal servizio pubblico**. Questi sono fondamentali per il calcolo preciso della raccolta differenziata, evidenziando un approccio olistico alla gestione del tema.

Rilevante è anche il **dato sulla produzione pro capite, con 510,6 kg prodotti in provincia**, il più alto in Lombardia. Il Comune di Acquafredda si conferma il più virtuoso con il 93,5% di differenziazione, mentre Bagnolo Mella si distingue tra i paesi sopra i 10.000 abitanti con un'ottima percentuale dell'89%. Tuttavia, 23 Comuni, in gran parte località montane con meno di 2.000 abitanti, non hanno raggiunto nemmeno il 65% di raccolta differenziata.

Analizzando nel dettaglio il nostro territorio, poi, rileviamo che **Lumezzane** ha una percentuale di raccolta differenziata pari al 71,6%, al di sotto della media provinciale, con un'indifferenziata pro capite pari a 123.

La situazione ambientale richiede l'impegno attivo di ciascun cittadino. Ognuno di noi ha il dovere civico di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, adottando pratiche quotidiane più sostenibili e partecipando attivamente ai programmi di raccolta differenziata. **Il Quaderno dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti ci ricorda che le azioni individuali hanno un impatto collettivo significativo**. Il suo studio dovrebbe spingerci a considerare l'ambiente come una risorsa preziosa che richiede tutela e rispetto. Fornisce un rapporto chiaro delle tendenze e delle sfide, incoraggiando la comunità a proseguire nell'adozione di pratiche ambientali responsabili e a mantenere viva la consapevolezza del nostro ruolo di custodi del nostro pianeta.

Mirko Zanetti: i suoi 20 ANNI di attività

GIADA TEDOLDI

Mirko Zanetti, 46enne di Lumezzane, celebra quest'anno il ventennale della sua attività come imbianchino. Una figura che, nella sua semplicità e simpatia, racchiude una storia di passione, determinazione e impegno. Tra una pennellata e l'altra, Mirko ha condiviso con noi il percorso che lo ha portato a diventare un imbianchino di successo e le sfide che ha affrontato lungo il cammino.

«Non mi piaceva per niente lavorare in officina», ci confida riflettendo sulle sue radici professionali. «Tra un anno di scuola e l'altro, avevo provato a fare l'imbianchino, come lavoretto per guadagnare due soldini; quell'esperienza, che mi era piaciuta molto, mi era rimasta molto impressa. Il passaggio cruciale è arrivato quando una signora mi chiese di pitturare due stanze: lì mi si è accesa la lampadina! Era l'estate del 2003, andavo incontro ai mesi freddi e sapevo che gli imbianchini non lavorano tanto d'inverno, così ho aspettato la primavera. La sera, dopo le ore in officina, andavo a fare volantinaggio per cercare di farmi conoscere. Qualche lavoretto ha iniziato ad arrivare e pian pianino è andata sempre meglio... nel mio piccolo mi sono ingrandito!», ci racconta con modestia.

La passione per il lavoro manuale ha spinto Zanetti a prendere una decisione coraggiosa: a soli 26 anni, ha deciso di licenziarsi dal suo lavoro a tempo indeterminato e mettersi in proprio. Partito con la vecchia FIAT Tipo del padre e un paio di secchi, ha dimostrato una determinazione inarrestabile nel costruire la propria attività. La sua natura indipendente e l'orgoglio personale hanno giocato un ruolo chiave nel suo successo imprenditoriale. «Sono un tipo abbastanza



orgoglioso, in officina non sopportavo che mi dicessero cosa dovo fare... l'idea di mettermi a lavorare da solo c'è sempre stata. Chiaramente ora è diverso, cerco sempre di ascoltare le esigenze dei miei clienti. Ho affinato le mie abilità in modo autodidatta, imparando dal campo e anche dagli errori. Dopo 20 anni, posso dire di aver imparato bene il mio mestiere!».

Infine, sorridente confessa: «Il bello del mio lavoro è sicuramente il rapporto con i clienti, avere a che fare con il pubblico! Molto spesso trovo persone che mi danno soddisfazioni e con cui è molto piacevole lavorare. Tuttavia, è una medaglia a doppia faccia, non sempre è facile. La parte più brutta, invece, è il fatto che questo è un mestiere abbastanza logorante fisicamente... dopo 8 o 9 ore di lavoro diciamo che la sera non faccio fatica ad addormentarmi! C'è anche da sottolineare che trascorso il tempo sul campo, bisogna preparare i preventivi, lavare i pennelli e allestire il furgone per il giorno dopo... insomma, si è sempre in ballo, non si finisce mai!».

Dopo due decenni di dedizione e passione per il suo lavoro, Mirko Zanetti continua ad essere un punto di riferimento nella sua comunità locale e un esempio di tenacia e successo per tutti coloro che sognano di trasformare la propria passione in carriera.

È online il nuovo sito internet di Acque Bresciane Semplice e immediato anche da smartphone

Nel nuovo sito puoi scoprire la **qualità dell'acqua** del tuo comune, **leggere avvisi** relativi al servizio idrico, **gestire la tua utenza in autonomia** e consultare le FAQ.

Novità "Come leggere la bolletta"



www.acquebresciane.it

Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato

PROMEMORIA: vacanze ad Igea Marina con la Parrocchia di san Sebastiano

Casa Vacanze Lumezzane, situata in Via A. Pinzon, 322 a Bellaria-Igea Marina, è pronta ad accoglierti per un'estate indimenticabile nel 2024! Le iscrizioni sono aperte, offrendo una vasta gamma di opzioni per tutte le età.

Elementari e Medie: Per i più giovani, sono disponibili entusiasmanti turni colonia. I periodi per le elementari vanno dal 20 giugno al 28 giugno e dal 28 giugno al 6 luglio. Costo 360 €. Per le medie, le date sono dal 6 luglio al 13 luglio e dal 13 luglio al 20 luglio. Costo 320 €. Le iscrizioni online sono aperte, con la possibilità di pagare l'acconto del 30% o l'intera quota.

Vacanze per Famiglie: Per le famiglie, due periodi di vacanza imperdibili: dal 1° agosto all'11 agosto e dal 13 agosto al 23 agosto. Le quote variano in base all'età, con pacchetti

che includono servizio spiaggia, biancheria, accesso alla piscina e pasti. Iscrizioni online aperte!

Modalità di Iscrizione: Per aderire è sufficiente recarsi online su www.uplumezzane.it, o puoi optare per l'iscrizione in presenza ogni giovedì presso la segreteria dell'oratorio di San Sebastiano, Via Vittorio Veneto, 26.

Vacanze per Anziani: Relax e Benessere
Per gli anziani, due periodi dedicati: dal 27 maggio al 10 giugno e dal 1° settembre al 15 settembre. Quote inclusive che garantiscono comfort e servizi. Iscrizioni presso la segreteria parrocchiale in piazza Masneri il giovedì dalle 14 alle 18.

Assicurati un'estate piena di relax e divertimento! Per maggiori informazioni, visita il sito dell'Unità Pastorale.

Avventure in sella: Stefano Cavagna in viaggio straordinario attraverso il Sudamerica

Stefano Cavagna, un appassionato ciclista di Lumezzane, ha recentemente completato un incredibile viaggio in bicicletta attraverso il Sudamerica. Coprendo più di 11.000 chilometri in otto mesi, Cavagna ha attraversato paesaggi mozzafiato, provato emozioni indescrivibili e fatto nuove amicizie lungo il suo percorso.

Il suo viaggio è iniziato nel 2023, quando ha lasciato la Patagonia per dirigere verso nord. Dopo i primi quattro mesi di avventura, ha fatto una breve pausa in Italia per lavorare in un rifugio di montagna durante l'estate. Poi, con l'arrivo dell'autunno, ha ripreso il suo viaggio per completare la sua sfida pedalando verso la Colombia.

Durante il primo tratto del suo viaggio, il quarantenne ha attraversato l'Argentina e il Cile, immergendosi nella cultura locale e affrontando le sfide che solo un viaggio in bicicletta può offrire. Nella seconda parte della sua avventura, ha visitato il Perù, l'Ecuador e infine la Colombia, sempre in sella al suo fedele velocipede.

Una delle persone più significative che Cavagna ha incontrato lungo il suo percorso è Isabel, proprietaria di un locale dove i viaggiatori si fermano per condividere le loro storie. Isabel, che da oltre trent'anni ascolta i racconti di viaggiatori che hanno attraversato le Americhe a piedi, in bicicletta, in moto o in tandem con i loro bambini, e ha sviluppato una conoscenza unica



del mondo. Nonostante non abbia mai viaggiato personalmente, ha vissuto attraverso le storie e gli occhi dei suoi ospiti. Oggi, tuttavia, Isabel prova una certa nostalgia per un'epoca in cui la tecnologia non dominava la nostra vita, quando tutto poteva essere sognato e immaginato senza l'ausilio di uno schermo.

Al termine del suo straordinario percorso, Cavagna ha condiviso via social le proprie emozioni: "11.011 chilometri - 224 giorni... l'avventura è finita, è ora di mettere la bicicletta nella scatola e lasciare riposare le gambe. È stata un'esperienza fantastica, partita da un sogno che inizialmente sembrava irrealizzabile. Ma i sogni sono valori nei quali credere, sono il carburante della vita e sono tanto lontani dalle "emozioni usa e getta" che il mondo moderno ci propone. Si perché un sogno richiede tempo, devi farlo tuo, coltivarlo, perseguirlo e un giorno forse si realizzerà." Durante parte del percorso, ha potuto contare sulla compagnia di **Valentina Gabusi**, conosciuta durante il suo lavoro estivo in un rifugio sul ghiacciaio dell'Adamello, e **Giacomo Venosta**, suo compagno di viaggio di lunga data.

L'avventura è un chiaro esempio di come il coraggio e la dedizione siano la vera strada per il perseguimento dei propri sogni. La sua esperienza straordinaria, ricca di emozioni e nuove amicizie, continuerà a ispirare molti altri a seguire i propri desideri e ad abbracciare la gioia che si trova nel viaggio stesso.

Bonus 2000 euro auto usate, nuovi incentivi per la rottamazione

Arrivano gli incentivi auto usate 2024: nel nuovo schema ideato dal governo, chi rottama un'auto vecchia di almeno 12 mesi e di classe fino a Euro 5 può ottenere uno sconto di 2.000 euro sull'acquisto di veicoli di categoria M1 nuovi, almeno in classe Euro 6 e con un valore non superiore ai 25.000 euro, Iva esclusa. Gli incentivi auto usate sono rivolti esclusivamente alle persone fisiche. Tagliate fuori dunque le società come, ad esempio, le aziende di noleggio; il governo mette sul tavolo anche 50 milioni di euro per gli incentivi al noleggio a lungo termine da parte delle persone fisiche.

Il nuovo programma di ecoincentivi auto entrerà in vigore entro la fine di marzo. In totale, il piano di incentivi auto ammonta a 950 milioni di euro, 10 dei quali sono eredità dai fondi stanziati nel 2023. Questa la

distribuzione dei fondi del piano Ecobonus, alla luce degli ultimi annunci:

- 793 milioni (83,47%) – auto;
- 35 milioni (3,68%) – ciclomotori, motocicli e quadricicli;
- 53 milioni (5,58%) – veicoli commerciali leggeri;
- 20 milioni (2,11%) – usato auto;
- 50 milioni (5,26%) – noleggio a lungo termine.

Per quanto riguarda i bonus auto per l'acquisto dei veicoli nuovi, i fondi per la rottamazione delle Euro 5 sono limitati all'acquisto di vetture elettriche o ibride-plug-in. I nuovi incentivi auto funzioneranno secondo un sistema a fasce: i contributi per la rottamazione e l'acquisto di nuovi modelli vanno da un minimo di 1.500 euro a un massimo di 13.750 euro.

L'Osservatorio Serafino Zani unisce arte e scienza in un evento unico

L'Osservatorio Serafino Zani di Lumezzane, da sempre punto di riferimento per gli amanti dell'astronomia e della divulgazione scientifica, apre le porte alla musica, promuovendo l'unione tra le sette note e le stelle. In un'inedita sinergia tra arte e scienza, il planetario ha invitato i musicisti locali ad esibirsi sotto il suggestivo cielo stellato ricreato nella sua spettacolare sala. Situato in via Manini 92, l'Osservatorio Serafino Zani si propone di avvicinare sempre più persone al mondo affascinante delle stelle, combinando la bellezza dell'astronomia con le emozioni della musica.



La proposta, nata dalla mente creativa dei membri del centro di ricerca, ha già suscitato grande interesse tra le realtà musicali del territorio. L'iniziativa è già stata proposta al corpo musicale di Sant'Apollonio di Lumezzane e alla banda di San Sebastiano. La candidatura, però, è aperta a tutte le real-

tà locali. La sala del planetario, con una capienza ridotta di circa cinquanta posti, offre una fedele riproduzione della volta celeste e delle costellazioni, che fungono da scenografia suggestiva per le esibizioni musicali. Tuttavia, il suo spazio limitato impone una

selezione accurata delle formazioni musicali che potranno esibirsi, non potendo ospitare complessi di grandi dimensioni.

L'iniziativa non sarà soltanto un'opportunità per le bande musicali di esibirsi in uno scenario

unico e suggestivo, ma anche un'occasione per il pubblico di vivere un'esperienza multisensoriale, unendo l'ascolto della musica alla contemplazione delle meraviglie celesti. L'Osservatorio Serafino Zani continua così nella sua missione di diffondere la passione per l'astronomia e la scienza, dimostrando che anche le stelle possono essere la cornice perfetta per le sette note della musica.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

ALLA C/A DEL "IL PUNTO LUMEZZANE"

Sono De Luca Marcello residente in via Padre Bolognini 54 a Lumezzane, voglio sottoporre e segnalare alla vostra attenzione quanto già anticipato da me e altri cittadini, in più occasioni telefonicamente e verbalmente con l'Assessore preposto e altri Dirigenti Comunali, seguono una serie di mail con il Comune, il problema Viabilità in questo contesto di strada.

► I Marciapiedi, da poco ripristinati con la classica Asfaltatura, non sono in condizioni tali da garantire la sicurezza di chi li calpesta rendendo ancora più pericoloso il camminamento delle persone e dei Passeggini di passaggio frequente.

► Mi permetto di segnalare, dopo parecchi incidenti ultimo ed importante l'incidente mortale avvenuto nel 2021, che sarebbero necessari dei deterrenti di velocità e/o dossi artificiali come già installati sul tratto basso di Gazzolo, che costeggia l'oratorio.

Questo tratto di strada che prosegue verso il centro di Piatucco, è molto stretto e sprovvisto di marciapiedi rendendo pericoloso il passaggio dei pedoni.

Inoltre c'è molta affluenza anche di bimbi e ragazzi essendo vicini alla struttura Oratorio e Scuole, addirittura al Civico 85 devono essere sempre in due persone ad eseguire la manovra di uscita dalla propria Residenza onde evitare che in piena curva arrivi qualche spericolato.

► Le auto e Moto percorrono questo tratto di strada in modo veloce e a volte irresponsabile, tanto da causare incidenti presso le abitazioni sfiorando a volte il muro di cinta delle stesse dove (14 Giugno circa 2021)

un'auto ha urtato violentemente il muretto al civico nr. 50 ed è scappato, probabilmente era distratto da qualcosa, ma non solo, ogni giorno ho il pensiero che addirittura mi entri in giardino in quanto il muro di cinta che costeggia la mia proprietà è proprio sulla strada evitando addirittura agli ospiti che passano a trovarci, di farli entrare dall'ingresso sulla Via Padre Bolognini 54 e facendoli transitare dal Garage (stradina sottostante) proprio per la pericolosità pedonale.

► Credo che bisogna intervenire prima che succedano altre disgrazie per non piangere in secondo momento dato che la situazione si sta facendo molto seria e pericolosa.

Resto a disposizione per tutto quello che un Cittadino possa fare per tutelare quanto descritto rinnovando i Feedback già esposti circa da Ottobre 2020 all'Assessore di Competenza con il sopralluogo del Comandante dei Vigili Urbani di Lumezzane.

Ps: ho una serie di mail che testimoniano la conversazione con il Comune per questo determinato problema (probabilmente le conversazioni non sono pubblicabili in quanto non ho il consenso di farlo) datato tra Giugno e Luglio 2021 più un sopralluogo nel mezzo e che il tutto non viene fatto per polemizzare e trovare un colpevole ma solo sensibilizzare "LA SICUREZZA STRADALE"

Ringraziandovi anticipatamente per la visibilità che potreste dare a questo problema, resto a disposizione per approfondimenti e chiarimenti

Marcello De Luca

LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE

Il Marciapiede è stato asfaltato bene, anzi, siamo andati a far sì che venissero tolti tutti i dislivelli che si erano creati per fare a suo tempo l'opportuna illuminazione pubblica. Dopo di che siamo andati a migliorare la situazione fino alla tratta di competenza comunale.

Abbiamo poi verificato la possibilità di introdurre dei dossi artificiali ma la zona a causa dei vari passaggi carrai a bordo strada non lo permetteva, questi, infatti, avrebbero rischiato di peggiorare la situazione.

Avevamo verificato sia l'opzione per quanto concerne il dosso in cemento che per quello artificiale ma come appena esposto il problema del carraio e del pedonale non permette di poterli mettere (ac-

ceso carraio, stradina privata e situazione pedonale)

Vorremmo però sperimentare una nuova tipologia di dossi ma di fatto non omologati dal codice della strada e pertanto la progettazione e l'installazione in deroga sono subordinate al parere favorevole del ministero dei trasporti.

Ora sono uscite da poco le direttive nuove del suddetto Ministero dei trasporti e valuteremo la possibilità di introdurre i 30 km/h in quella zona.

Claudio Gnutti

Assessore a: Lavori Pubblici, Manutenzioni, Attività Produttive, Artigianato a Lumezzane

LINEA LUCE compie 50 anni: una storia ricca di fiducia e professionalità

FRANCO COCCOLI



Che si dica 50 anni, dieci lustri, cinque decenni o addirittura mezzo secolo il concetto non cambia: **Linea Luce** è da moltissimo tempo un punto di riferimento per tutto il territorio di Lumezzane e anche ben oltre i suoi confini. Un traguardo che dimostra quanto i valgobbini apprezzino la professionalità e la competenza messe in gioco da **Costante Cacio**, la sorella **Elisa** e il figlio **Alessandro**. Una fiducia che il punto vendita ha guadagnato grazie all'attenzione continua ai bisogni del cliente, non limitandosi solo alla scelta di prodotti di qualità, ma garantendo assistenza e consulenza. Il catalogo è naturalmente ricchissimo ed esibisce tutti i migliori marchi presenti sul mercato. Il negozio lumezzanese, infatti, è pronto a rispondere a tutte le richieste, consigliando i clienti a seconda delle necessità e delle preferenze di ciascuno.

Dagli anni '70 ad oggi: crescita tra lavoro e passione

Linea Luce è nata nell'ormai lontano 1974 grazie alla determinazione ed all'impegno di **Berardino Cacio** e della moglie **Angela Cancelli**. Berardino aveva avviato la propria attività dopo aver sviluppato conoscenze e competenze lavorando all'ufficio vendite della PaBer - Pasotti Bertoli, nota fabbrica di lampade valgobbina. La sua distintiva capacità di aggiornamento e di abilità nel rimanere al passo con i tempi hanno fatto sì che il punto vendita si sia consolidato sin dai primi anni, riscuotendo notevole successo tra i concittadini. Quando il lavoro si interseca con la **passione**, maturano anche l'attenzione nella scelta di prodotti di qualità, la volontà di of-



frirne un attento supporto al cliente e la capacità di mettersi in gioco in ogni situazione. Il mestiere compiuto con gioia e dedizione ha contagiato prima i figli, **Costante** ed **Elisa**, subentrati alla guida dell'azienda e poi anche il nipote **Alessandro** che negli ultimi anni ha portato le proprie idee e la propria dinamicità arricchendo notevolmente il già prestigioso team di Linea Luce.



sibilità di cui, spesso, non siamo a conoscenza. Parlando con gli esperti di Linea Luce, invece, si potrà scoprire tutte le opportunità presenti sul mercato. Un'at-

L'illuminazione tra produttività e benessere

Il settore dell'illuminazione è in continuo aggiornamento e le tecnologie vanno seguite, conosciute e distinte per poter garantire la soluzione migliore. La luce, infatti, è parte integrante della nostra quotidianità. Non si tratta solo di **contenimento dei consumi**, argomento naturalmente di grande rilievo, ma anche di **benessere personale nella propria abitazione e negli ambienti lavorativi**: una scelta importante che influenza la qualità delle nostre vite. L'illuminazione, poi, è un fattore di rilievo anche nell'ambito della **produttività o dell'esposizione dei prodotti delle aziende**: una voce che, a lungo andare, fa la differenza nei bilanci. Ed è proprio in quest'ottica che i professionisti di Linea Luce possono valutare e consigliare a seconda delle necessità. È un lavoro che richiede preparazione ed impegno, conoscenza delle persone e, soprattutto, del territorio: tutte qualità che contraddistinguono Linea Luce e che l'hanno portata a festeggiare il notevole traguardo dei 50 anni.

Scegli il tuo stile per sentirti davvero a casa

Altro argomento di notevole importanza è quello della scelta del **design**. Un ambiente muta completamente il proprio aspetto a seconda della luce utilizzata e della scelta dei supporti. Un ambito che offre un'ampissima gamma di pos-

tenzione che ti consentirà di personalizzare tutti gli spazi, **interni ed esterni**, con la sicurezza di vedere soddisfatti i tuoi desideri. Che siano lampade a sospensione, applique, con piantana, luci neutre o colorate, tecnologiche o retrò, la scelta del design fa sempre la differenza. Con Linea Luce sarai sempre sicuro di concludere i lavori con il migliore dei sorrisi.

Un grande traguardo con la fiducia dei lumezzanesi

Naturalmente se festeggiamo questo importante anniversario è anche perché in questi 50 anni in tantissimi valgobbini hanno scelto di affidarsi ai servizi di Linea Luce. **Le migliori recensioni non sono online, ma è il convinto passa-parola** che ha portato il negozio ad essere considerato una garanzia e ad entrare nelle case e nelle attività del territorio. Lumezzane, dopotutto, premia da sempre l'etica del lavoro, la serietà e l'impegno.

Il punto vendita è a Lumezzane in **via Monsuello 33/A**, ed accoglie da diverse generazioni coloro che ricercano qualità e competenza. È aperto il lunedì dalle 15.30 alle 19.30 e dal martedì al sabato sia la mattina 9.30-12.30 che il pomeriggio 15.30-19.30. Per rimanere aggiornati sui prodotti a disposizione, non dimenticare di visitare il sito internet www.linealucedesign.it e le pagine social instagram e facebook.

Contatti: info@linealucedesign.it o chiamare il numero 030 826763.



www.linealucedesign.it



Via Monsuello, 33/a
25065 Lumezzane BS

Tel. **030826763**

Lo stile nell'illuminazione

SIAMO **DISPONIBILI**
PER **SOPRALLUOGHI**
e **installazione**
a regola d'arte



OPPORTUNITÀ di LAVORO

Vuoi pubblicare un annuncio?

per info e costi: **030-611529**
mail: **info@giornaleilpunto.com**



L'AZIENDA GHIDINI GIUSEPPE BOSCO SPA,
con sede in Villa Carcina e operante nel settore
metalmeccanico
è alla ricerca di un

ATTREZZISTA GENERICO

da inserire stabilmente nel proprio organico.
Le competenze richieste sono:
capacità di lettura del disegno tecnico e utilizzo
strumenti di misura.

Chiunque fosse interessato è pregato di inviare il
proprio curriculum all'indirizzo mail:
info@ghidinibosco.it



Greiner S.p.A.,
azienda di
progettazione e
produzione di valvole e raccorderia in ottone
e bronzo, al fine di un potenziamento
del reparto di lavorazione **ricerca:**

ATTREZZISTA macchine transfer

È richiesta disponibilità turni (6-14; 14 -22).
Saranno considerati come valore aggiunto:
diploma tecnico o professionale, esperienza
almeno quinquennale, età tra i 30-40 anni,
predisposizione al lavoro di squadra.

Sede del lavoro: Lumezzane
Inviare curriculum all'indirizzo **hr@greiner.it**



AZIENDA DI BRESCIA CERCA

IDRAULICO

da inserire nel proprio organico come
installatore di impianti igienico sanitari,
riscaldamento, condizionamento, gas - per
impianti civili, commerciali e industriali.

Per informazioni telefonare al numero **030 2410305**



Ricerchiamo persone in grado di arricchire il team
presente nella sede di Sarezzo

ADDETTO AMMINISTRATIVO

Visita la nostra pagina web
www.smaltimentoassistito.it/candidati

La Lumeteca registra un AUMENTO DEI NUOVI ISCRITTI

Lumezzane può vantare un importante risultato nel settore culturale. La **Lumeteca**, ha registrato un notevole aumento di iscritti nel corso dell'anno 2023. La scorsa stagione, infatti, **le nuove adesioni sono state addirittura 5.763**, superando i dati dell'anno precedente e più che raddoppiando rispetto al 2019, ultimo dato pre-pandemia.

Questo segnale positivo è un importante indicatore del **ritorno della comunità ai luoghi della cultura e dell'aggregazione sociale**, che tanto erano mancati a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia di COVID-19. È evidente, dunque, che la Lumeteca stia svolgendo un ruolo cruciale nella crescita collettiva della comunità. I nuovi iscritti, in particolare, sono stati numerosi nella fascia d'età compresa tra 0 e 14 anni, rappresentando la maggioranza assoluta. Tuttavia il centro non è frequente solo dai giovanissimi, ma anche dagli **over 60 che amano trascorrere il loro tempo libero immersi nei libri**. Inoltre, molti utenti utilizzano i suoi spazi per sessioni di studio e ricerca.

Il fiore all'occhiello della città è frutto delle numerose

innovazioni introdotte negli ultimi anni. Ne sono un esempio i vari laboratori tematici, il progetto HUB generativi, l'aggiornamento della strumentazione tecnologica (console, visori, stampante 3D, ecc.), l'organizzazione di serate informative, rassegne culturali, gruppi di lettura per i giovani dai 11 ai 14 anni, corsi, giochi di ruolo, postazioni wifi, sportello Informagiovani, mostre, visite guidate e molto altro. L'obiettivo è stato quello di **creare un luogo di aggregazione che non fosse solo un "polo culturale" fine a sé stesso, ma un ambiente in cui le persone potessero crescere in diversi aspetti e godersi il tempo trascorso in compagnia degli altri**. A tal fine, sono state effettuate anche delle migliorie all'area circostante, come la creazione di nuovi parcheggi e la realizzazione del nuovo parco Don Gnocchi, il primo e al momento unico parco inclusivo.

L'incremento dei nuovi iscritti, dunque, è un segno positivo per la comunità, mostrando che la cultura e la condivisione di conoscenze continuano ad essere valori importanti per tutta la città.

CERCHI LAVORO NEL PUBBLICO?

Ecco 8 posti liberi con scadenza a breve

Ecco che vi proponiamo un bando di Concorso Pubblico, per titoli ed Esami, per la copertura di N. 8 Posti di Istruttore Del Mercato del Lavoro - Area Degli Istruttori a Tempo Pieno e Indeterminato per i Centri per l'impiego della Provincia Di Brescia in forza del Piano Regionale di Potenziamento.

La sede sarà assegnata sulla base delle esigenze organizzative e di servizio dell'Ente tra le seguenti: • CPI BRENO; AOO PROVINCIA DI BRESCIA • CPI BRENO (Recapito di EDOLO); • CPI BRENO (Recapito di DARFO BOARIO TERME); • CPI SALO' (Recapito di VESTONE); • CPI LENO; • CPI SAREZZO; • CPI BRESCIA; • CPI DESENZANO DEL GARDA.

Competenze: Conoscenze teoriche esaurienti di tipo giuridico e amministrativo, con particolare riguardo agli ambiti di competenza e con riferimento a concrete situazioni di lavoro. Buona conoscenza degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle attività. Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di

competenza. Buona capacità di interpretazione e applicazione delle prescrizioni generali, prassi o soluzioni precedenti da adattare alla situazione contingente. Responsabilità di procedimento o infra procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro del personale inquadrato in categorie inferiori. Orientamento all'impegno in attività di supporto alla dirigenza e agli altri dipendenti dell'Ente in un'ottica collaborativa e di squadra. Capacità di controllo emotivo e dello stress. Orientamento alla corretta ed efficiente applicazione e semplificazione delle procedure, all'ottimizzazione dei tempi e dei costi, all'attenzione e al soddisfacimento delle esigenze e richieste dell'utenza.

Come requisito scolastico: Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, devono essere completati entro il termine perentorio delle ore 23:59 del 14 marzo 2024.

Rinnovamento per tendaggi e sipario dell'Odeon

Vi va di andare a teatro? Sì, ma meglio se tutto è rinnovato. Recentemente, infatti, l'amministrazione comunale ha compiuto un lavoro di rinnovamento dei tendaggi e del sipario! Tra lavaggi e sostituzioni, il costo si aggira attorno ai 26 mila euro. Fa notare il sindaco Facchini: "Pensate che, da quando l'Odeon esiste, tende e tendaggi non erano mai stati né lavati né sostituiti. Per la nostra Amministrazione è importante prendersi cura degli ambienti culturali. Infatti quello sui tendaggi è solo l'ultimo di una serie di interventi che abbiamo predisposto per migliorare il nostro Teatro in più ambienti e modalità. Giusto per memoria e trasparenza, ricordo che sotto la nostra gestione abbiamo investito per una serie di interventi molto importanti:

- è stato rifatto nuovo tutto il palco
- abbiamo implementato un nuovo telo per il fondale
- si è comprata una nuova insegna per migliorare l'esterno
- (... e non è finita qui, ma niente spoiler!)

Questi sono stati lavori importanti nell'interesse del Teatro, che ci hanno permesso di far esibire e venire molti artisti in più". Va ricordato che il teatro Odeon è in gestione ad Albatros, alla quale l'amministrazione si è affidata per i lavori ritenuti degni di plauso (scusate il gioco di parole a doppio senso, ma trattandosi di un teatro era proprio il caso di scriverlo!

Non bisogna, infine, dimenticare, che il teatro è un fiore all'occhiello di Lumezzane e che, da moltissimo tempo, supera i confini valgozzini e perfino quelli provinciali. La grande Stagione fa sempre il tutto esaurito, gli abbonati non mancano mai e gli spettatori sono sempre numerosissimi. "Quando ci sono gli spettacoli più importanti - chiude il sindaco - c'è "persino il bus navetta gratuito dall'ultima stazione della metro fino a teatro e viceversa. Questo fa capire l'attrattiva che c'è per il nostro Odeon. Senza dimenticare la rassegna Vers e Us, che offre un palcoscenico importante alle tante compagnie teatrali del territorio e alle nostre associazioni".

I passi basilari per vivere la nostra Quaresima

IORELLA ELMETTI

L'avete letto il messaggio di Papa Francesco in merito alla Quaresima 2024?

Ricordando l'uscita dalla terra d'Egitto, dove Israele era tenuto in schiavitù, e avendo ricevuto in seguito da Dio i dieci comandamenti per mezzo di Mosè, il Papa evidenzia come "anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare. Ce ne accorgiamo quando ci manca la speranza e vaghiamo nella vita come in una landa desolata, senza una terra promessa verso cui tendere insieme. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere - come annuncia il profeta Osea - il luogo del primo amore. Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore". E indica alcuni passi per rendere concreta la Quaresima che stiamo vivendo. Il primo passo è **VOLER VEDERE LA REALTÀ**. Il Papa annota che "Quando nel rovelto ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (Es 3,7-8). Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove?... ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone. È un dominio che ci rende esausti e insensibili. È un modello di crescita che ci divide e ci ruba il futuro. La terra, l'aria e l'acqua ne

sono inquinate, ma anche le anime ne vengono contaminate. Infatti, sebbene col battesimo la nostra liberazione sia iniziata, rimane in noi una inspiegabile nostalgia della schiavitù".

Il passo successivo è quello di **LOTTARE CONTRO GLI IDOLI**. In merito, il Papa afferma: "Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzano. Invece di farci incontrare, ci contrapporranno. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna". Ed ecco il passo decisivo: **IN QUARESIMA AGIRE È ANCHE FERMARSI**. Fermarsi in preghiera, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, in presenza del fratello ferito. L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Non avere altri dèi è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo. Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà".

Concludendo, Papa Francesco ci svela il coraggio della sua speranza: "... Stiamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. Ma abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo".

Alla scoperta della Strada della costa: una nuova via tra Renzo e san Sebastiano

GEMMA DONATI



Procedono anche i lavori per la realizzazione della nuova **strada della costa**, un progetto ambizioso **finanziato interamente con un cospicuo investimento di 500.000 euro da parte della Regione**. Quest'opera si pone come un concreto passo avanti per migliorare il collegamento tra la suggestiva frazione di **Renzo** e **via Turati a San Sebastiano**, offrendo una possibilità secondaria in caso di necessità.

Fino a poco tempo fa, questa strada era caratterizzata da una serie di problematiche che ne limitavano l'accessibilità e la fruibilità. Una superficie non ancora asfaltata, una larghezza di soli 2,20 metri e un percorso angusto rendevano il suo utilizzo scomodo e poco sicuro per i veicoli e i pedoni. Tuttavia, un futuro radioso è all'orizzonte: la strada sarà completamente asfaltata e allargata fino a raggiungere una generosa larghezza di 4,5 metri.

I lavori, sebbene abbiano subito qualche ritardo a causa di ulteriori interventi necessari per garantire la massima sicurezza dell'area,

sono finalmente ripresi con rinnovato slancio. È importante sottolineare l'encomiabile **collaborazione dei privati, che hanno dimostrato un'eccezionale disponibilità nel permettere l'esecuzione di lavori più complessi, evitando la costruzione di imponenti palificazioni e muri di sostegno**. L'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Gnutti, ha voluto rassicurare i residenti della zona, affermando con fermezza che i lavori procedono secondo i tempi previsti e che l'opera sarà completata entro la fine di maggio. L'utilizzo alla viabilità normale verrà gestito attraverso l'ausilio dei **semafori**, per decidere il senso unico da utilizzare con l'obiettivo di evitare un ingorgo di traffico in zona via Roma, o, in alternativa, per poter utilizzare un senso unico alternato: ma questa soluzione verrà ponderata dopo aver testato l'effettivo flusso di automobili nella nuova strada e la sua influenza nelle vie principali. Inoltre il collegamento sarà accessorizzato con l'**illuminazione** in modo da rendere il tratto più sicuro per veicoli e pedoni.

L'assessore Gnutti, inoltre, ha ribadito il suo impegno per la realizzazione di questo progetto: "La mia posizione è sempre stata chiara e netta, ho sempre lavorato affinché questa strada prendesse "forma", nonostante le varie problematiche che abbiamo dovuto affrontare, io e il mio ufficio abbiamo sempre spinto con tutti gli enti necessari per arrivare a questo punto: cioè l'inizio dei lavori e quindi la loro realizzazione".

EVENTI ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA: festa della Madonna di Loreto e Viaggio a Vigna di Valle

L'Associazione Arma Aeronautica, sezione di Lumezzane, ha trascorso lo scorso 24 febbraio uno degli appuntamenti più importanti dell'anno. Nella riunione sono stati presentati a tutti gli associati i bilanci relativi all'anno 2023. L'attesa, però, è rivolta a **domenica 3 marzo** quanto i soci ed i simpatizzanti sono invitati alla **festa della Madonna di Loreto**, patrona del gruppo. Alle ore 9.30 è previsto il ritrovo in sede con un piccolo rinfresco. A seguire, alle 10.20, in presenza delle autorità civili e religiose, si terrà l'alzabandiera con la benedizione e la deposizione della corona di alloro al monumento in onore degli avieri caduti. Successivamente, alle 10.50, il gruppo si recerà alla chiesa di sant'Apollonio per la Messa. Dopo la celebrazione seguirà il pranzo sociale allietato dalla musica di "Luciano il menestrello" presso il ristorante "La Campagnola" di Binzago. In questi giorni, inoltre, il gruppo ha annunciato un emozionante viaggio a **Tarquinia** e **Bolsena**, che si svolgerà **dal 25 al 27 Maggio 2024**. Questa avventura offre l'opportunità di esplorare luoghi storici e culturali di grande interesse. La partenza è prevista Sabato 25 Maggio alle ore 5.00 da Lumezzane. Durante il percorso, sarà possibile fare colazione lungo il tragitto. Arrivati a **Tarquinia**, ci sarà un pranzo presso un ristorante locale, seguito da una visita guidata alla Necropoli nel pomeriggio. Dopo la visita è previsto il trasferimento in bus a **Bracciano** presso l'hotel "Da Alfredo" con la sistemazione in camere riservate. La serata proseguirà con una cena e il pernottamento. Il giorno successivo, dopo la colazione in hotel, avverrà lo spostamento a **Vigna di Valle** per visitare il **Museo dell'Aeronautica**. Successivamente è previsto il pranzo in un ristorante sul lago a Bracciano

e, successivamente, è previsto il pomeriggio libero per una piacevole passeggiata. Poi si rientrerà in hotel a Bracciano per la cena e il pernottamento. L'ultimo giorno, dopo la colazione in hotel, avverrà il trasferimento a Bolsena per una visita guidata alla **Basilica di Santa Cristina**, dove nel 1263 si verificò il Miracolo Eucaristico. In seguito il pranzo in un ristorante locale e, al termine, inizierà il viaggio di ritorno. Il rientro è previsto in serata. La quota di partecipazione è di € **380,00 a persona**, con un supplemento di € 60,00 per la camera singola. È richiesto un acconto di € 200,00 entro il 10/03/2024 e il saldo dovrà essere versato entro il 04/05/2024. La quota include il viaggio di andata e ritorno in autobus, tre pranzi in ristoranti con bevande incluse, sistemazione in un hotel 3*** in mezza pensione, i biglietti di ingresso per la Necropoli, la Chiesa di Santa Cristina e il Museo dell'Aeronautica, visite guidate come indicato nel programma, auricolari durante le visite guidate con servizio accompagnatore/guida per l'intera giornata, assicurazione medico/bagaglio, tasse, parcheggi, ZTL (Zone a Traffico Limitato), e vitto e alloggio per l'autista in camera singola. La quota non comprende ingressi vari, pasti non indicati, visite guidate non specificate, eventuali facchinaggi in hotel, la tassa di soggiorno (che dovrà essere versata in loco, pari a € 1,20 a persona per notte) e spese personali. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, vi invitiamo a contattare Bossini Giuliano al numero 327/6982677 o Bugatti Maurilio al numero 339/8761427. Non perdetevi l'opportunità di partecipare a questo affascinante viaggio, che vi condurrà alla scoperta di luoghi ricchi di storia e bellezza. Un'esperienza indimenticabile vi aspetta!

Lumezzanese Elisa Prandelli allo Studio Dentisan

FRANCO COCCOLI

Lumezzanese Doc, la dottoressa **Elisa Prandelli**, trentacinquenne di sant'Apollonio, ha iniziato lo scorso settembre una collaborazione con lo studio **Dentisan** che si trova in **via don Virgilio Alghisi 18 a Lumezzane**. Una buonissima notizia per tutta la Valgobbia, poiché nessuno meglio dei Lumezzanesi conosce la professionalità, l'etica del lavoro e l'impegno. La specialista si occupa di **Igiene Dentale** e sarà un punto di riferimento all'interno dello studio per mantenere il nostro sorriso sano e splendente. Allietati dalla notizia, noi del Punto abbiamo deciso di sottoporle una breve intervista per conoscere meglio il suo lavoro e, in generale, il ruolo dell'igienista in uno studio dentistico:

Come è iniziata la sua esperienza lavorativa?

Mi sono laureata a Brescia nel 2011 e ho iniziato fin da subito a collaborare con diversi studi della città, della Val Trompia ed anche in Val Gobbia. Ho avuto l'opportunità di **conoscere ed affiancare alcuni dottori e dottoresse che hanno fatto la storia dell'odontoiatria** nella nostra provincia: questo mi ha aiutato molto ad imparare e crescere professionalmente. Ora sono felice di essere tornata il Val Gobbia. **Lo studio Dentisan mi ha colpito fin da subito: un team giovane, dinamico ed all'avanguardia**, con una particolare attenzione alle persone che si affidano alle nostre cure.

Di che cosa si occupa l'igienista dentale?

La figura dell'igienista è importante non solo per la abituale **seduta di igiene**, che andrebbe fatta ogni 4 o 6 mesi a seconda delle esigenze dei pazienti, ma anche in un'ottica di **prevenzione** di tantissime problematiche: per questo è importante conquistare la fiducia dei pazienti. È un mestiere che necessita di una lunga preparazione. Questo perché bisogna trattare con **tutte le fasce d'età**,

dal bambino all'anziano, ed ogni persona richiede attenzioni specifiche. Durante l'appuntamento di igiene dentale cerco sempre di ricordare i concetti fondamentali del corretto lavaggio quotidiano, perché anche la **motivazione e l'istruzione** sono una parte fondamentale del mio lavoro. Inoltre l'igienista si occupa di **sigillature, sbiancamento e dell'applicazione del brillantino** decorativo. Per garantire un servizio di altissima qualità sono anche abilitata allo scatto di **foto grafie cliniche odontoiatriche**, un ambito che non è utilizzato da tutti i professionisti, ma che io reputo di notevole importanza. Grazie a queste immagini posso **mostrare ai pazienti le problematiche** che espongo e posso creare una **storia clinica** per seguire le variazioni con il passare degli anni.

Perché è felice di lavorare a Lumezzane?

Io sono di Lumezzane ed amo la mia professione, non c'è **nulla di più bello che lavorare nel posto in cui si è nati e si è cresciuti**. "Lavoro" è una parola che qui conosciamo molto bene, credo che tutti i miei concittadini mi capiscano quando dico che sono fiera di poter lavorare qui, per loro: la competenza, la fiducia e la responsabilità sono sicuramente i valori che ci contraddistinguono.

Lo **studio Dentisan di Konci Ergert & C** si occupa di tutte le branche dell'odontoiatria, dalle cure conservative, alle terapie canalari, dalle protesi, all'implantologia, fino all'ortodonzia (fissa ed invisibile) sia per giovani che per adulti. Nasce nel 2019 rilevando un vecchio studio dentistico, dandogli negli anni un'impronta nuova, **puntando su tutte le più moderne ed efficaci tecniche dell'odontoiatria e tecnologie all'avanguardia di ultima generazione**. La sede è in via don Virgilio Alghisi 18. Per prenotare un appuntamento contatta il numero 0308921474.



STUDIO DENTISTICO DENTISAN

di KONCI ERGERT & C. s.a.s.

PER LA TUA SALUTE RIVOLGITI A VERI PROFESSIONISTI

Titolare e responsabile
Ergert Konci



Dott.
Lorenzo Viviani
ODONTOIATRA



Dott.
Cristian Cincindella
IGIENISTA



NEW
ENTRY

Dott. ssa
Elisa Prandelli
IGIENISTA



www.studiodentisan.it

Via Don Virgilio Alghisi, 16 - Lumezzane S.A. (BS) - (PIAZZA ROSSA)
Tel. 030.8921474 - Cell. 348.5658067



NOI SIAMO QUI
PIAZZA ROSSA
S. APOLLONIO
sopra Bar Gran Caffè

Dir. San. Dott. **Lorenzo Viviani** N. Isc. Ordine BS 00753



Il presidente Massetti:
**«Serve più CORAGGIO
 su TASSE, CREDITO
 e INVESTIMENTI»**

**CONFARTIGIANATO
 BRESCIA A SOSTEGNO
 DI IMPRESE E ARTIGIANI**

I tempi e i riti della politica sono lenti, ma le imprese vogliono risposte. Ora. E il presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia lo ribadisce: «Troppe nubi all'orizzonte di questo 2024 appena cominciato. Siamo e restiamo ottimisti per natura, ma non possiamo nascondere i timori. Non dipende tutto da noi, pesa la congiuntura, a partire dalle due guerre in corso, soprattutto quella in Medio Oriente che incide sui traffici commerciali in generale e del petrolio in particolare. Siamo una categoria resiliente, sempre fiduciosi di superare i problemi. Ma le condizioni sono difficili e questo non possiamo nascondercelo. O le istituzioni cambiano atteggiamento o è dura continuare a investire con tassi d'interesse alle stelle e banche che tendono a chiudere i rubinetti del credito. Dalla politica ci aspettiamo più coraggio: che obblighino le banche a finanziare in tempi celeri le imprese artigiane, e che dia un taglio netto alle tasse. Le nostre aziende hanno pagato nel 2023 interessi per 1,4 miliardi di euro. Finora c'è stato il taglio del cuneo fiscale ai lavoratori, e va benissimo. Ma per le imprese cosa c'è? Le imprese distribuiscono posti di lavoro e benessere sociale, e invece noi imprenditori ci sentiamo abbandonati. E ancora: sul fronte del costo dell'energia bisogna far qualcosa, come sulla tassazione generale che ormai – tra ritenute e Inps – tocca tranquillamente il 60% degli incassi. Meno tasse per consentirci di investire: questa è l'unica ricetta vera. Ci sono poi i fondi del Pnrr, sono lì, e se non li spendiamo bene ci saranno altri Paesi che li useranno al posto nostro. Devono essere utilizzati per promuovere la crescita, potenziale la rete infrastrutturale che è poi funzionale al poter fare impresa e rimanere competitivi, anche nella nostra Lombardia, che rimane la locomotiva d'Italia ma ha bisogno di strade – e ponti, viadotti, ferrovie, autostrade – per continua a correre».

Ricordiamo che Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale è il punto di riferimento per l'impresa e l'artigiano. Da noi gli imprenditori possono trovare assistenza e servizi: dal credito alla formazione e la sicurezza, passando per la realizzazione di piani welfare e l'accesso a numerose convenzioni. A disposizione di imprese e associati la sede centrale di Brescia al numero 030 37451 (www.confartigianato.bs.it) mentre a Lumezzane nel Mandamento guidato da Ivano Salvatti, presso la sede di via Madre Seneci 28 al numero 030 827508 e in Val Trompia, a Villa Carcina, nel Mandamento guidato da Ilario Zanoletti, nell'ufficio di via Glisenti, 68/F e chiamando il numero 030 881445. Ti aspettiamo in Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale. Dove l'impresa fa squadra.

Nelle foto: il presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia Eugenio Massetti, il presidente del Mandamento Lumezzane Ivano Salvatti e il presidente del Mandamento Val Trompia Ilario Zanoletti

CONFARTIGIANATO LUMEZZANE
 Via Madre Lucia Seneci, 28 – San Sebastiano (BS) – Tel. 030 827508

FOTONOTIZIA

**DON RICCARDO CON LA NUOVA VETTURA
 DONATA DAI PARROCCHIANI. DI CUORE RINGRAZIA TUTTI!**



Tra i nemici di Putin anche due italiani legati a Lumezzane

Un'inquietante scoperta ha scosso il panorama provinciale: due uomini legati a Lumezzane sono stati identificati come nemici del Presidente russo Vladimir Putin. I dettagli sono emersi grazie ai file pubblicati da Mediazona, un collettivo russo di controinformazione, che ha reso pubbliche decine di migliaia di nominativi di individui non allineati al governo autoritario russo.

Tra i nomi italiani presenti nella lista, spiccano quelli di Renzo Folco, 73 anni, originario di Montecchio Maggiore ma residente a Brescia e che ha avuto qualche legame con il nostro territorio, e Giovanni Scaroni di Lumezzane. Le informazioni raccolte dal database del ministero degli Interni di Mosca sono scarse per quanto riguarda i due bresciani, ma sembra che abbiano attirato l'attenzione delle autorità. Mediazona ha svelato che la lista comprende principalmente individui provenienti dai Paesi dell'ex Unione Sovietica, inclusi russi, cittadini delle Repubbliche Baltiche e ucraini.



Tuttavia, la presenza di italiani come Folco e Scaroni ha sollevato interrogativi sulla portata e la natura di questa controversa lista. A contribuire alla diffusione dei nomi il comunicatore digitale e esperto di cyber propaganda Alex Orlovski. Infatti estrapolare i nomi dal lungo elenco non è stato semplice e ha richiesto

l'utilizzo di un programma speciale. Resta da capire quali siano le implicazioni dietro l'inclusione di Folco e Scaroni in questa lista di oppositori di Putin, mentre l'Europa e il mondo osservano con crescente preoccupazione le tensioni geopolitiche in atto.

L'elenco include un'ampia varietà di profili italiani, tra cui imprenditori, manager, esponenti di Casa Pound e persino un giudice della Corte Penale Internazionale. Tutti i nominativi italiani hanno la data di nascita compresa tra il 1951 e il 2002. Le ragioni dietro l'inclusione di ciascun individuo nella lista possono essere legate ad antipatie da parte di Mosca per le proprie posizioni o attività.

DILLO CON "IL PUNTO"

RUBRICA APERTA AI LETTORI

Come dire (ovviamente con le dovute maniere, senza offendere) a un condomino che il suo profumo che puntualmente utilizza ogni giorno in ascensore è asfissiante e che ci vuole la maschera, anzi, la bombola d'ossigeno per respirare?

Probabilmente è figlio/a di quegli influencer lì del telefonino che ti insegnano quale è il modo migliore per mettere su il profumo, fatto sta che io, tutte le mattine, quando vado al lavoro e salgo in ascensore (una volta facevo le scale e mi faceva meglio, ora, con le ginocchia che mi ritrovo, sono impossibilitato, se no col cavolo che mi facevo intossicare da quel tanfo) ecco dicevo io ogni mattina mi ritrovo che è appena passato/a, si vede che abbiamo orari simili, questa persona con un odore nauseabondo. Prima di tutto mi chiedo, dato che non è un condominio di persone ricche: ma come fa a buttar via letteralmente così tanto denaro per un profumaccio? E poi, possibile che nessuno in famiglia abbia il coraggio di dirgli/dirle qualcosa? È vero che è la quantità che fa il veleno, e proprio per questo nessuno è qui a impedire che una persona metta il profumo, ma ci mancherebbe, soltanto, ecco, pensate a come è piccolo un ascensore e a che cosa vuol dire starci con un odore così penetrante. Io ho sempre avuto rapporti cordiali e di buon vicinato

con tutti, non voglio litigare, ma qui vedo solo due soluzioni: o la persona, nella speranza che legga questa rubrica o trovi qualcuno che gliela faccia leggere o le riferisca la cosa in questione si mette il profumo con una quantità accettabile, cosa che penso la renderebbe gradevole anche agli occhi delle altre persone, non solo miei, non oso infatti pensare ai colleghi! Oppure si tenga il profumo in macchina e si profumi nella propria automobile e non in bagno un attimo prima di salire in ascensore! Questo non è un classico dopo barba, non saprei nemmeno capire se è da uomo o da donna, so solo che mi prende una rabbia mista proprio a disagio fisico. Certo non ha senso litigare per queste cose, bazzecole, sì, ma non sto scherzando quando scrivo che a me non di rado quell'odore (che per lui sarà profumo ma a me dà proprio fastidio) causa un forte mal di testa che spesso mi dura tutto il giorno e mi tocca anche prendere dei farmaci per la cefalea. Ma, dico, ha senso? Io qualche dubbio su chi possa essere ce l'ho, ma non voglio alzare il dito contro nessuno. Preferisco, semplicemente, utilizzare il sano buon senso e lasciare che ognuno capisca e cerchi di vivere in modo responsabile, anche sotto questo punto di vista. Grazie per lo spazio dedicatomi.

Potete inviare per mail a: "Rubrica Dillo col Punto" info@giornaleilpunto.com i messaggi che volete far recapitare a qualcuno del vostro territorio. L'unico limite è quello dello spazio: massimo 300 parole.

INFO@GIORNALEILPUNTO.COM



Lucio Facchinetti: cultura, arte, scuole. Un primo semi-bilancio e progetti da realizzare o proseguire

MATTEO SALVATTI

La cultura a Lumezzane: attorno a questo termine numerose arti si alternano. Ecco, facciamo una rassegna una per una, cercando di capire, in questi anni, cosa ha vissuto e fatto vivere Lumezzane in termini di cultura. Arte...musica...teatro...audiovisivi...libri...altro...

Bisogna constatare che i lumezzanesi hanno saputo applicare anche alle arti, e pertanto alla cultura, le caratteristiche, a volte calviniste, con cui hanno affrontato, e ancora affrontano, il lavoro con il conseguimento di ottimi risultati. La musica, il teatro, la pittura, la danza, i libri, la lingua, l'arte in generale, stanno vivendo un periodo di vivacità culturale palpabile nella nostra comunità.

Tutti i segnali sono in crescita: per il Teatro Odeon la rassegna Vers e Us da due anni presenta 21 serate organizzate dall'Assessorato in collaborazione con le nostre Associazioni culturali, assolute protagoniste; la stagione di prosa, con 11 spettacoli di assoluto valore, continua a fare il "tutto esaurito", con ormai 300 abbonamenti equamente divisi tra lumezzanesi ed esterni; la rassegna "Odeon Classic" molto apprezzata, è ormai consolidata a 3 spettacoli fissi che ruotano intorno al concerto lirico in memoria di Giacinto Prandelli; molto apprezzate e partecipate le nostre proposte alle scuole di ogni ordine e grado, così come consolidata la nostra collaborazione con l'Osservatorio Astronomico Serafino Zani e con l'Anpi Lumezzane nel presentare e fare dono agli alunni di libri divulgativi. Per la Torre Avogadro in questi anni sono state presentate mostre, in collaborazione con le nostre Associazioni, con la "Torre delle Favole" che sta riproponendo un numero di visitatori molto vicino al periodo pre pandemia. Per la Ludoteca, inaugurata nel 2021, verificiamo un numero sempre crescente di lettori presso la biblioteca, di partecipanti alle iniziative pomeridiane dedicate ai bambini, di partecipanti giovani e meno giovani ai laboratori gestiti dagli Hub generativi. Un capitolo a parte merita la rassegna "Apriti Libro" e "Incontri con l'autore", che con una media di 15 libri all'anno presentati dagli autori lumezzanesi e non, si è trasformata in veri e propri Workshop di approfondimento serale. Tant'è che si è dovuto dar vita a presentazioni collettive di libri, sempre da parte dei singoli autori, in occasione dell'Open Day della cultura, giunto alla 2° edi-

zione e organizzato dall'Assessorato insieme alla Consulta Culturale.

Una domanda un po' atipica: cosa significa per un lumezzanese aver studiato a Lumezzane? Penso proprio anche alla scuola dell'obbligo. Cosa rimane a un adulto che ha studiato in una scuola del suo paese?

Ho sempre pensato, anche quando ero studente e, poi, anche per i miei figli, che fosse importante rimanere a studiare, potendo, nel proprio paese. Sotto il profilo pedagogico perché aiuta il giovane a consolidare i punti di riferimento extra familiari, aiutandolo a conoscere meglio le persone dell'ambiente in cui vive, conoscendone così pregi e difetti.

Devo dire, poi, che fare l'amministratore pubblico significa gioire dei pregi collettivi, ma lavorare soprattutto per essere d'aiuto a superare gradualmente i difetti.

Una domanda un po' provocatoria. L'arte, in genere tutte le arti, è sempre stata anarchica, controcorrente, ha urlato ciò che "il potere" in modo istituzionale invece dettava. Lei si è mai scontrato con qualcuno in senso artistico? Dai murali a certi balli o canzoni, gli artisti sono orgogliosamente alternativi a quello che definiscono "potere costituito". Ecco: in una città come Lumezzane lei ha trovato un dialogo? E un dialogo a tre, tra il suo assessorato, gli artisti e la cittadinanza?

In effetti è così, l'arte, in generale, è sinonimo di sviluppo, di crescita della personalità, il che contrasta con il "potere costituito", soprattutto quando ammicca troppo alle masse.

La ricerca di un dialogo tra la cittadinanza e l'arte che viene proposta è un obiettivo importante, ma questo non può condizionare in modo assoluto la possibilità di proporre novità artistiche, per lo meno, io penso, non da parte di un assessore alla cultura.

Penso ai murali che abbiamo proposto l'anno scorso in Via Garibaldi come primo degli appuntamenti artistici dedicati alla "Storia e Cultura del Lavoro" a Lumezzane nell'ambito della rassegna "Bergamo-Brescia, capitale italiana della Cultura". La proposta ha colto l'obiettivo di consentire a 70 giovani artisti, attraverso l'"arte di strada", di comunicare la loro interpretazione attuale della "cultura del lavoro". L'iniziativa ha consentito a molti giovani, artisti e spettatori, di sentirsi protagonisti attraverso una forma artistica, i graffiti,

antica come l'uomo e di instaurare un rapporto dialettico con il "potere costituito". So che questa mostra all'aperto non ha suscitato il consenso unanime di tutta la comunità, ma a tutta la comunità è stata data la possibilità di conoscere una forma artistica per molti nuova. È la conoscenza che può creare un dialogo a tre tra l'assessorato, gli artisti e la cittadinanza, questo deve essere l'obiettivo.

Lei è anche assessore alla formazione? Che cos'è la formazione in uno dei distretti industriali più organizzati e imponenti d'Europa?

È semplicemente un'attività didattica irrinunciabile. Per questo per dare un supporto alla formazione dei nostri giovani in età adolescenziale come assessore all'istruzione e alla formazione ho ritenuto utile sviluppare con le nostre scuole, medie e superiori tutte, 2 progetti di pedagogia civica in collaborazione con le nostre associazioni imprenditoriali e con l'Unità Pastorale.

In continuità stiamo lavorando per un terzo progetto in collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia, nel poco tempo che rimane dall'appuntamento elettorale di giugno.

Sotto il profilo di una continuità operativa sul territorio, sono molto orgoglioso di aver dato vita, nell'anno 2001, all'attuale Agenzia Formativa Don A. Tedoldi, unica scuola di formazione in Valtrompia che raccoglie ragazzi anche dalla Valsabbia.

Rispetto a quando ha iniziato il suo mandato, pensa a una Lumezzane diversa ora? Come la cultura incide, dato che i vallobbini sono pragmatici, sulla vita quotidiana della gente? O, come diceva Totò, serve alle serve, nel senso che si esaurisce nella forma del passatempo e dell'intrattenimento?

Personalmente ritengo che dopo una rappresentazione teatrale, la visione di una mostra o di un film, apprezzati o meno, lo spettatore abbia metabolizzato, seppur in poco tempo, una conoscenza che di per sé costituisce un arricchimento personale, che sarà utile a lui e a coloro che con lui entreranno in contatto.

Vedo che questo tempo, soprattutto negli ultimi due anni, è aumentato, così come è certamente aumentata la partecipazione dei cittadini ai vari eventi e/o iniziative culturali del territorio. I murali già citati, lo spettacolo teatrale "La Città Ideale" sulla nascita del Villaggio Gnutti, la mostra fotografica "Metamorphosis"

presso la ex Sabaf, il docufilm "Tessere di un Mosaico - Lumezzane, un distretto industriale unico al mondo", tutte iniziative aventi come tema la storia e la cultura del lavoro a Lumezzane, ma anche la rappresentazione teatrale "Advocati" in Torre Avogadro, sulla dinastia degli Avogadro a Lumezzane, hanno evidenziato una partecipazione assolutamente straordinaria della nostra comunità anche in termini di condivisione dei contenuti proposti. Ciò fa capire l'attaccamento dei lumezzanesi alle loro tradizioni non solo lavorative ma anche, per esempio, alla loro lingua, come insegna il vocabolario italiano-lumezzanese di Egidio Bonomi, opera omnia sul nostro dialetto pure promossa e voluta dell'Assessorato alla Cultura.

Quali sono gli appuntamenti da qui ai prossimi mesi, ossia allo scadere della legislatura e quale è il bilancio, rispetto agli obiettivi che si era prefissato all'inizio?

I prossimi mesi si prospettano comunque interessanti per le attività culturali. Si concluderà la stagione di prosa, la rassegna Vers e Us e la rassegna Schegge di Cinema in corso.

La rassegna Odeon Classic vedrà 3 appuntamenti d'eccezione per la prossima Primavera.

Continuerà, poi, la rassegna De' Nostri Santi nella chiesa di S. Filippo Neri il 21, 22 e 23 aprile e nella chiesa di San Bernardo il 2, 3 e 5 maggio. Parte, poi, presso la Lumeteca la rassegna "Professionisti in cattedra", lezioni a ingresso libero e gratuito organizzate in collaborazione con alcuni professionisti del territorio per l'approfondimento di temi di interesse per la comunità. Si inizia con 2 appuntamenti in marzo e 2 in aprile, cui ne seguiranno altri. L'Assessorato alla Cultura sta lavorando anche per realizzare un "Gemellaggio" con un paese svizzero, sulla base di una comune identità linguistica, affinità con il nostro dialetto. Il docufilm "Tessere di un Mosaico" parteciperà alla seconda edizione di Premio Film Impresa organizzato da Confindustria per metà aprile. L'Assessorato alla Cultura sta poi lavorando alla possibilità di ripresentare l'evento teatrale "La Città Ideale" presso il Villaggio Gnutti effettuando una riprese video altamente professionale della performance. Riuscendo a portare a termine anche questa ultima iniziativa, il bilancio, di cui mi chiede, potrà considerarsi positivo, ben sapendo tuttavia che compito della Cultura non è quello di dare certezze ma, semmai, quello di seminare dei dubbi.



APERITIVI



DRINK



PRANZI E CENE



PIZZA



BIRRE



ASPORTO



B & B

TEL 030 89 71 427 - CELL 351 95 38 688 - VIA ALCIDE DE GASPERI 127 - LUMEZZANE





CI TROVATE SU













VIOLENTA DISCUSSIONE su abito da carnevale

Nei giorni scorsi si è concluso il carnevale, e anche noi del Punto siamo stati nei vari oratori per far divertire i nostri bambini e per cercare qualche notizia interessante. Purtroppo abbiamo assistito a una lita un po' troppo accesa, per fortuna la cosa si è placata nell'arco di pochi minuti. Un signore, in borghese (e questa accezione in questo caso è quantomai appropriata), si avvicina a un papà, il quale, però, aveva avuto l'idea di vestirsi anch'esso da carnevale, così come la figlia. Lui, però, aveva scelto di essere vestito da carabiniere. E così si era fatto confezionare a suo dire da una sarta sua amica, dato che non ne aveva trovati in circolazione, un abito esattamente corrispondente a quello delle forze dell'ordine. Non mancava anche il cappello d'ordinanza. Si avvicina l'uomo in borghese, appunto, e gli chiede se fosse un carabiniere atto alla vigilanza, insomma, che stesse lì ad appurare che tutto funzionasse senza alcun pericolo. Si sa che, spesso, nelle manifestazioni carnevalesche, c'è chi esagera, magari imbrattando o utilizzando manganelli. L'intento era dunque positivo. Purtroppo, però, il signore si è ritrovato con una risposta che non immaginava. Precisamente: "No, in realtà sono vestito da carnevale". Da qui la discussione, che parte col proseguito: "Ma lei è un adulto! Ma si rende conto del ruolo delle forze dell'ordine? Si vesta da pagliaccio, si vesta da chi vuole ma abbia rispetto per chi ogni giorno mette a repentaglio la propria vita per noi". In tutta risposta l'uomo vestito da carabiniere, risponde: "Si tratta semplicemente di un costume come un altro,

non è assolutamente il caso di scaldarsi tanto, anche perché se no chiamo i carabinieri" e giù una bella risata che fa arrabbiare ancora di più il signore, il quale, a questo punto, diventa ancora più serio: "Ma si rende conto che, come me, chissà quante altre persone potrebbero confonderla veramente per un carabiniere? Lei in questo modo sta minando una garanzia del nostro Stato, si sta spacciando per delle forze dell'ordine ed è gravissimo, fa niente se è in un contesto carnevalesco, forse che le forze dell'ordine non possono realmente presidiare i carnevali, oppure ci possono andare con dei tesserini specifici nei quali c'è scritto che non sono abiti di carnevale ma sono realmente carabinieri nell'esercizio delle loro funzioni? Qualcuno potrebbe chiedere aiuto, o vedere qualcosa che non va e non allarmarsi semplicemente perché pensa che, data la presenza di un carabiniere, certamente interverrà lui, senza bisogno di chiamarli, dunque lei non si rende conto di come mette a repentaglio anche la sicurezza in questo modo". A questo punto la situazione, che avrebbe potuto degenerare, finisce con l'uomo travestito da carabiniere che chiama a sé la moglie, vicina alla bambina, e consegnandole le chiavi della macchina, asserendo che sarebbe ritornato a casa a piedi, dal momento che non immaginava di creare tanto scompiglio e temendo altre reazioni simili. Lo vediamo dunque, solo, allontanarsi dalla festa di carnevale, assicurando e rassicurando circa il non più utilizzo di quello che, sostiene, voleva solo costituire un modo come un altro per divertirsi in un pomeriggio.

Rogo della Vecchia: QUESTE FORSE NON LE SAPEVI!

Esiste, da tempi immemori, dalle nostre parti, la festa di mezza quaresima. Essa si svolge principalmente negli ambienti del centro parrocchiale.

Il rogo rappresenta il culmine di una serata nella quale solitamente hanno luogo altre azioni rituali, nell'ordine:

la "processione" con la vecchia per le vie della Parrocchia, il "processo" alla vecchia, la lettura della solenne e inappellabile "condanna" della vecchia.

Il tutto si svolge in un clima di allegria e gioiosità, quasi ci si trovi coinvolti in un reale flash-back del Carnevale da poco trascorso.

Non si pensi che il tutto è facile. Anzi. Si inizia molto tempo prima ad organizzarla con laboriosi preparativi.

La prima festa del "rogo della vecchia" non comprendeva però la "processione" con la vecchia, che fu introdotta solo più recentemente almeno qui sul bresciano per stimolare una maggiore partecipazione della comunità alla festa.

La difficoltà maggiore è data solitamente dalla stesura del testo del cosiddetto "processo" alla vecchia. Se un tempo gli attori recitavano a braccio sulla base di un semplice "canovaccio" negli ultimi anni sempre più spesso si è potuto disporre di un vero copione, che però ogni anno va puntualmente riadattato non solo alla realtà territoriale, ma anche alla particolare congiuntura socio-politica nazionale (nel 1993, ad esempio, un po' dappertutto si fecero esplicite allusioni alla corruzione del ceto politico e al fenomeno di "mani pulite").

A volte non pensiamo che per realizzarla bisogna:

I) far incontrare più volte la settimana gli attori e i "tecnici" per effettuare una serie di "prove" della rappresentazione del "processo" alla vecchia;

II) reperire i costumi e i trucchi caratterizzanti ciascun personaggio tentando di non essere né banali o scontati né in alcun modo volgari;

III) stabilire il percorso per la "processione" con la vecchia di modo che esso venga a interessare a turno le varie zone della Parrocchia;

IV) costruire il finto tribunale in maniera tale che esso rispetti sia la grossolanità e goliardia della festa sia la necessità di dare ai partecipanti l'impressione di trovarsi in un "vero" foro;

V) allestire con materiali tipicamente contadini come legno, roviglie e paglia il simulacro da dare alle fiamme, rendendolo quanto più è possibile di fattezze umane; esso verrà inoltre dotato di un abbigliamento particolarmente pacchiano e "audace" al fine di sottolineare il carattere dissoluto della "vecchia" e lo spirito burlesco del rito.

Le alte fiamme che rischiarano il buio della sera in cui si trovano immersi gli astanti e lo scoppiettare dei petardi accompagnano la rapida combustione della "vecchia", della quale in meno di un'ora non rimane altro che un mucchietto di ceneri fumanti.

Grave pericolo per il 72enne di Lumezzane: tragedia solo sfiorata

Ancora una volta il tempestivo intervento delle forze dell'ordine è stato fondamentale per eliminare un possibile pericolo mortale. Fortunatamente sul nostro giornale abbiamo avuto spesso la possibilità di mettere in evidenza le situazioni in cui le autorità, addestrate per intervenire in caso di necessità, siano state in grado di dare una svolta positiva a situazioni potenzialmente tragiche.

Qualche giorno fa la **galleria della Statale 237 a Sabbio Chiese** ha portato un gravissimo momento di paura, quando un incidente ha coinvolto un **uomo di 72 anni, lumezzanese**, alla guida di una Porsche. Secondo le ricostruzioni la vettura avrebbe improvvisamente sbandato, rischiando di causare una grave tragedia. Grazie al tempestivo intervento di una pattuglia dei Carabinieri del Radiomobile di Salò, che si trovava nei pressi, la situazione è stata gestita in modo efficace. I militari hanno prontamente portato il loro aiuto ed hanno assistito il conducente in attesa del soccorso medico. Durante le operazioni, la galleria è stata temporaneamente chiusa al traffico, causando disagi e code in entrambe le direzioni. Tuttavia, grazie alla prontezza delle autorità e dei soccorritori, la situazione è stata gestita in modo rapido e professionale. I sanitari del 118, sopraggiunti dopo la chiamata, hanno eseguito manovre di rianimazione sul posto, stabilizzando il paziente prima del trasferimento alla clinica Poliambulanza di Brescia. Il 72enne era stato ricoverato in codice giallo.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

FANTASTICO RECORD BATTUTO DA UOMO DI LUMEZZANE POLVERIZZATA "LA PAZIENZA DI GIOBBE"

Buongiorno a Voi cari lettori! In questi giorni ho nutrito il bisogno di rileggere un noto brano biblico da cui si ricava che Giobbe è un esempio di fede "passiva", che non costruisce l'arca, che non conquista regni, ecc..., ma diviene beato, perché sopporta le prove con costanza. Allora mi sono chiesto: "Da dove viene questa forza nella sopportazione delle ingiustizie? Lui è un giusto!"

Sostiene la tesi che Giobbe deve aver mancato in qualcosa o stia pagando il prezzo d'una colpa altrui. In ogni caso di fronte a Dio egli ha torto, come d'altra parte ogni uomo. Lo stesso Jahvé, alla fine del racconto, interviene di persona, facendo capire a Giobbe che è arrogante la pretesa di voler sondare la volontà divina. Dopodiché decide di premiarlo per la sua pazienza, restituendogli tutto con gli interessi.

Certo che leggendo il racconto fino in fondo si ha l'impressione che la tesi sia un'altra, quella secondo cui nelle disgrazie più terribili l'uomo di fede riesce a cavarsela anche senza l'aiuto di amici e parenti: gli è sufficiente aver fiducia nelle proprie convinzioni.

E se invece avesse ragione il nostro Don Gnocchi parlando della pazienza degli Alpini?

Scrive: "È una vita di lavoro e di sacrificio quella che conducono questi poveri ragazzi, con una tranquillità e serenità che sono davvero meravigliose... Montare di sentinella con nottate come queste, con neve, bufera, tormenta... Glielo assicuro anch'io... Vedesse come sono buoni e pazienti questi figliuoli! Gli alpini non dicono nulla. Marciano, lavorano e tacciono."

Ecco, forse perché sono Alpino? E' questa la chiave che mi ha consentito per ben oltre 52 anni di sopportare un sopruso che certamente non è paragonabile alle disgrazie di Giobbe o alle vicende Sul Don ma considerato il periodo passato diviene pesante come un macigno?

Credetemi, e non sono solo, ORA NON C'E' LA FACCIA-MO PIU'!

Le foto che allego sono chiarificatrici dello stato di presa di possesso selvaggia del parcheggio privato segnalato con targhe nel terreno e sui muri dinnanzi alla vecchia casa di mio nonno Marcello. Inoltre, e giustamente, il comune mantiene ben segnalate con strisce bianche su tutto il piazzale della Chiesa le zone di libero posteggio che puntualmente vengono ignorate con posteggi a fantasia dei conducenti del momento. Ehilà direte che esagerato? Marona me! Per un momento! Pota (come dicono i Lumezzanesi), iniziamo a tener conto di tutte le messe e funzioni religiose varie che si tengono giornalmente, teniamo conto del mercato settimanale, teniamo conto di persone che si recano all'istituto bancario vicino, teniamo conto di rappresentanti, lavoratori momentanei, anche persone che si recano in paese per acquisti, di

mutuati che vanno dal medico giù in fondo al viale, persone del vicinato, che sotto le casa non sanno più dove parcheggiare e spesso depositano il loro mezzo in piazza dove trovano ... Pota! ... Pota! E chi ne ha più ne metta!

Sapete, spesso rientro dalle spese con mia moglie e non riesco a parcheggiare allora dico: "Miseriaccia adesso entro in Chiesa vado sul pulpito e completo la predica del sacerdote". Ma poi la moglie mi stoppa con dei bacetti e mi rassegna.

Mi piacerebbe tanto, ma tanto, ma proprio tanto, provare a depositare la mia automobile sotto le case degli "habitué" del malcostume, nei loro parcheggi privati, dinnanzi ai loro garage, per registrare le loro reazioni. Che bello vederli rigarmi la macchina con le chiavi ... O meglio, modificarmi la carrozzeria a martellate per renderla più aerodinamica. O perché no! Tagliarmi i pneumatici con grossi coltelli da salame nostrano. Magnifico! E le imprecazioni? Chissà magari da questa esperienza fioriscono nuovi termini, nostrani, arricchenti, da consegnare ai posteri. Spesso, con mio fratello ci rechiamo al Tiro a Volo di Lonato del Garda, Lui è stato un campione mentre io esercitavo questa disciplina sportiva solo per divertimento. Ora alla nostra non più giovane età lo pratichiamo per mantenere in forma il fisico e soprattutto i riflessi in quanto colpire un piattello che viene scagliato ad oltre 110 Km/ora non è per nulla semplice. Vi dico questo perché lì, provo una sensazione magnifica fantasticando sui dischetti che nella mente, mente li frantumo, trasformo nelle ruote dell'auto bianca di ieri che mi ha ostruito il passaggio o del SUV nero parcheggiato proprio d'innanzi alla targhetta marmorea con scritto: "PROPRIETA' PRIVATA", o di quella utilitaria blu che non ha permesso alla CROCE BIANCA di posteggiare in prossimità della casa e che per caricare una signora nostra inquilina sofferente, gli addetti, hanno dovuto eseguire acrobazie. E così ritornando a Giobbe spero un giorno che anche a me e agli inquilini nelle mie condizioni, come a Giobbe, qualcuno decida di premiarci per la nostra pazienza restituendoci i nostri parcheggi (Con gli interessi) per sempre.

Franco Marcello



Mattia PELI: l'opposizione PD a Lumezzane e un bilancio degli ultimi anni di amministrazione

Siamo a pochi mesi dal termine di questo mandato amministrativo. Verrebbe da dire che ognuno fa il suo mestiere, ma iniziamo con una domanda quasi provocatoria: c'è qualcosa di questa amministrazione a cui applaudire e che, chi siede tra i banchi dell'opposizione, in coscienza può dire: "Sì, l'avrei fatta anch'io, addirittura magari meno bene!"

Devo dire che in quasi cinque anni di buio totale in tanti ambiti d'intervento, le Stagioni del Teatro Odeon sono state invece di livello assoluto.

Sono molto contento che si sia voluto continuare a rendere giustizia ad un'istituzione nel settore che ogni anno porta a Lumezzane centinaia di persone anche da molto lontano.

Quale è stato, invece, il più grande limite di questi cinque anni, qualcosa che proprio non può essere sorvolato

Il limite più grande è stato che il sindaco e la sua giunta si sono rinchiusi dentro una bolla di "va tutto bene" che li ha portati a non ascoltare mai nessuno fuori dalla propria cerchia.

Questo modo di fare ha causato dispiaceri a tante persone e ha portato ad errori veramente imperdonabili per chiunque.

Credo che in un paese civile non sia possibile accettare che, proprio nel periodo in cui si stanno investendo tanti milioni per il plesso della Pieve, ci possano essere classi di altre strutture elementari con finestre con vetri rotti o tapparelle bloccate impossibili da alzare, semplicemente perché prima o poi i ragazzi sarebbero confluiti nel nuovo stabile.

Così come è assurdo accettare che in cinque anni non si sia pensato a nessun tipo di progetto per dare una risposta alle circa 110 famiglie con anziani non autosufficienti che sono in lista d'attesa per un posto a Le Rondini, come se il problema potesse risolversi da solo.

Ed è inaccettabile che una città come la nostra sia paralizzata da cinque anni di fila da una gestione dei cantieri totalmente senza senso sotto ogni punto di vista.

Oggi giorno si ripete spesso che è scorretto il termine fare opposizione, perché sa di preconcetto. Si preferisce definirsi minoranza. Ecco: come è stato "fare la minoranza", quale è il ruolo, quale può essere il bilancio, è una sorta di governo ombra? E poi se c'è chi diceva: "Quante divisioni ha il papa" qui verrebbe da dire: "Quante sono le minoranze a Lumezzane?"

Parli con una persona che da Ottobre è stata scelta proprio per portare avanti un diverso tipo di opposizione, molto più presente anche da fuori dai banchi del Consiglio Comunale. Qualcuno magari preferirà definirsi minoranza, ma credo che fare una buona e vera opposizione sia utile a tutti, perché se non la si fa poi un'amministrazione tende a sedersi come è successo qui con praticamente nessun cantiere chiuso nei tempi previsti, scelte di priorità discutibili e tanta superficialità nella collaborazione con le tante associazioni del territorio.

Avere un'opposizione attiva fa sì che ci siano altre persone con un differente punto di vista che si mettono a studiare le stesse carte e a fare controlli incrociati con chi viene toccato dalle iniziative e che spesso fanno emergere questioni non considerate in principio e che possono essere rivalutate. Due teste sono sempre meglio di una, no?

Sto adottando questa linea da qualche mese e stiamo già ottenendo buoni risultati visto che ogni volta che ci muoviamo tramite giornali o commenti social noto che l'amministrazione si sente in dovere almeno di spiegare o di affrettarsi a far intervenire qualche operaio in qualche cantiere dimenticato.

Quando c'è la possibilità di continuare un mandato, normalmente tra le ragioni addotte c'è la continuità e il concludere quanto iniziato. Quanto ritiene si debba continuare e quanto invece andrebbe proprio rifatto o abbandonato?

Nel bilancio approvato a Dicembre dalla giunta Facchini si è programmato poco o nulla. Quindi concluderemo gli eventuali cantieri ancora aperti, anche se ho il sospetto che saranno magicamente terminati prima delle elezioni, e poi ripartiremo per conto

nostro concentrandoci sulle questioni più trascurate in questi cinque anni come per esempio la zona industriale, i servizi ai cittadini e il completamento del secondo lotto della Lumeteca.

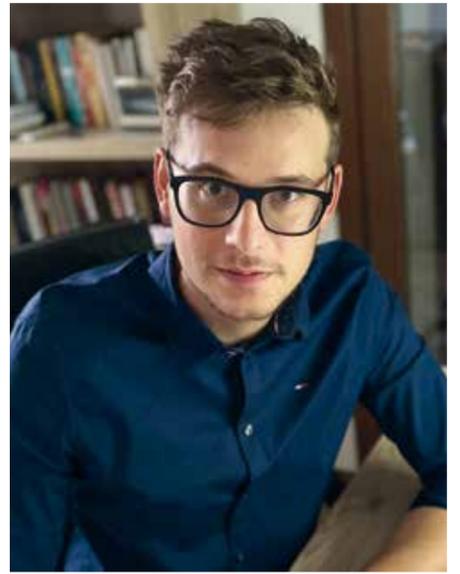
Tra poco inizierà la campagna elettorale vera e propria (qualche petardo si inizia a percepire): ecco, non sarebbe bello giocare la stessa partita, con le stesse regole? Poi vinca chi susciterà maggior fiducia, ma quali dovrebbero essere, proprio concretamente, le regole che tutti dovrebbero darsi per gareggiare utilizzando le stesse armi?

La regola più importante è il rispetto per tutte le persone che si metteranno in gioco. E anche quando emergeranno proposte da una parte o dall'altra che potranno anche essere discusse duramente, è importante che ci sia sempre correttezza.

Anche perché penso che dopo tanti anni parecchia gente avrebbe voglia di un bel confronto pubblico tra candidati a sindaco della città.

Una volta un esponente di centro sinistra lumezzanese mi esternò una frase che gli sembrava scontata e si stupì a sua volta del mio stupore. La proposizione era: «A Lumezzane per la sinistra non è mai facile vincere». E' vero ancora anche oggi? E se sì, lo è perché, prosaicamente parlando, è terra di imprenditori che, statisticamente, da sempre, virano più a destra?

Non è più così perché viviamo in un'epoca profondamente diversa in cui purtroppo le prospettive per il futuro delle famiglie lumezzanesi appaiono meno luminose rispetto ad un tempo, indipendentemente dal fatto che si possieda un'azienda, un negozio o si lavori da dipendente. Oggi le persone decidono più che mai di affidarsi a chi risulta convincente nel dare soluzioni reali a necessità che si sentono vicine. È una tendenza presente già da qualche anno nella nostra città per via della particolare conformazione geografica, ma che si sta allargando a dismisura a causa di un Paese che lascia tante esigenze senza risposta. A moltissime famiglie capita di dover affrontare liste di attesa



infinite per fare assistere un proprio caro in una RSA o di trovare posti economicamente inaccessibili per i propri figli in un asilo nido. Se costruisci soluzioni intelligenti a questo tipo di situazioni, i lumezzanesi ti scelgono e non importa più se il tuo simbolo è di colore rosso, verde o blu.

Questa amministrazione ha sempre avuto come obiettivo quello di stare tra la gente, secondo voi oggi, i ragazzi, sono più vicini alla politica rispetto a un tempo? Quanto contano post, gazebo, incontri al mercato? Hanno un valore simbolico, promozionale, o rassicurano e dovrebbero costituire la normalità di un fare politica territorialmente?

I ragazzi oggi si occupano di politica molto più di quanto non si creda. C'è sempre più attenzione all'inclusività, alle tematiche ambientali e sul lavoro che i giovani portano avanti attraverso movimenti, associazioni o gruppi online. È fondamentale per qualunque partito avvicinarsi a chi può portare valore aggiunto e idee, a maggior ragione se parliamo di giovani che sono l'essenza stessa del progresso. È mio compito da segretario creare le occasioni di dialogo più adatte rispetto a chi vogliamo rivolgerci aggiungendo ai tradizionali gazebo e alle riunioni in sede anche video incontri interattivi che vedo essere sempre maggiormente apprezzati da tutti, non solo ragazzi. Stare tra la gente per me non è un format standard o un esercizio autoreferenziale ma è mettere il cittadino nelle migliori condizioni per esprimersi. E questa è davvero l'unica cosa che conta.

ITTICA BELLERI

IL FRITTO, IL FRESCO
E ALLA GRIGLIA

Per prenotazioni: 351 8223571

CI TROVI PRESSO
IL MERCATO
SETTIMANALE
il VENERDÌ a
LUMEZZANE
(Sant'Apollonio)



il_banco_del_pesce



Il banco del pesce -
Ittica Belleri

Uccide gatto in strada e ha sensi di colpa, **COME AVREBBE DOVUTO AGIRE?**

Forse per paura delle conseguenze legali qualora avesse chiesto alle forze dell'ordine, forse perché era suo interesse diffondere la notizia tra i lettori così che anche altri potessero comportarsi nel migliore dei modi, ad ogni modo ci giunge una lettera anonima nella quale un signore ci spiega di aver investito (ha scritto letteralmente "preso sotto") un gatto una sera mentre rincasava. Si è spaventato molto, non sapeva cosa stesse succedendo e poi l'accaduto. Alla prima rotonda è tornato indietro e ha visto il gatto fermo, immobile, deceduto. A quel punto ha accelerato ed è tornato a casa velocemente senza dir nulla a nessuno, nemmeno alla moglie.

Non sapeva infatti come comportarsi in questi casi e, per paura, non ha fatto niente. E ha chiesto a noi di **scrivere sul giornale quale sia il comportamento corretto**. La premessa è che quanto capitato a quel signore sia purtroppo più comune di quanto si pensi, dato che in Italia il tasso di randagismo di gatti è decisamente elevato.

Partendo ovviamente dal presupposto che bisognerebbe cercare in ogni modo di evitare che questi fatti avvengano, dunque cercando in primo luogo di controllare la velocità con la quale si sta procedendo e in secondo luogo facendo attenzione a non distrarsi chiacchierando o guardando il cellulare, ecco qual è il comportamento da tenere qualora si investisse un animale, come è successo al nostro spaventato lettore.

Innanzitutto spieghiamo che tranne nel caso l'automobile non sia coperta da un'apposita polizza che include anche questo rischio specifico, nei casi in cui l'incidente

stradale sia stato provocato dalla presenza di un animale sulla traiettoria del conducente l'assicurazione non risarcirà i danni.

Ad ogni modo bisogna subito contattare le forze dell'ordine perché l'animale, anche se ferito, potrebbe costituire un serio pericolo per gli altri veicoli.

C'è, infine, l'articolo 189 del Codice della Strada, comma 9-bis, che recita: "l'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno.

Chiunque non ottempera agli obblighi di cui al periodo precedente è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma (da € 421 a € 1.691). In ugual misura, anche chi è coinvolto in modo diretto all'incidente dovrà soccorrere il gatto investito, pena anche in questo caso una sanzione da 82 euro a 328 euro. Come sempre, scappare e darsela a gambe facendo finta di niente è la cosa peggiore.

In ogni caso, nel dubbio sul fatto se sia o meno vivo l'animale, un errore da non fare è quello di spostare l'animale dal luogo dell'accaduto, dato che le sue condizioni potrebbero essere critiche e uno spostamento potrebbe peggiorare la situazione o portare al decesso. Parimenti, anche se l'animale risulta lievemente ferito, è errato prenderlo e portarlo con sé per trovare in seguito un veterinario. Attenersi dunque alle disposizioni delle forze dell'ordine.

LETTERE

al DIRETTORE

E se avessimo il telefono di tutti?

Lo so, caro direttore, suona come una provocazione. Ma dopo che ho visto un noto giornalista pubblicare, forse proprio per provocazione, il proprio numero di cellulare sui social, ho pensato che potesse non essere una brutta idea.

Pensi che, inizialmente, anche persone famose avevano il loro numero sulla guida del telefono (allora c'era solo "il fisso", ma il concetto non cambia), poi poco alla volta gli snob, le persone più importanti, o almeno che si ritenevano tali, hanno iniziato a scomparire, così come avviene per i numeri del campanello: ci avete fatto caso? Nei palazzi più chic ci sono soltanto dei numeri da digitare, non dei cognomi, è come se si facesse di tutto per diventare famosi salvo poi nascondersi. Ad ogni modo ho pensato a questa guida dei cellulari, mentre oggi chi ti dà il suo numero è come se con essa ti dia anche un po' della sua stima, della fiducia in te, è come se in qualche modo, per dirla brutalmente, ti facesse entrare nella sua vita. Ecco perché davanti alla frase: "Mi dai il numero di" tutti si sentono prima in dovere di chiedere al legittimo proprietario, come a dire che se fermi qualcuno per strada e gli chiedi qualcosa va bene, ma se lo "disturbi" chiamandolo compi una bestemmia, tanto più nella società di oggi dove tutti prima di telefonare mandano un messaggio per chiedere se

si è liberi o meno e quando è più opportuno. "Ho il telefono di" è il nuovo simbolo di uno stato, lo stato di chi ha il vero potere, che, nell'era della comunicazione, è quello di poter riuscire a interloquire in tempo zero con la persona desiderata.

Essere sta nell'esserci, scriveva lei Salvatti in un suo libro. E la presenza oggi giorno è superflua, mentre il cellulare no, quello sì che è parte integrante della nostra persona e personalità, per cui ecco davvero un atto democratico, profondamente democratico, e proprio per questo secondo me inverosimile: una vera guida telefonica con i numeri di telefono di tutti. Ad ogni modo, le chiedo, secondo lei, è stato davvero un apripista, quel suo collega giornalista, ha compiuto un gesto eroico a suo modo dimostrando di non aver paura della gente, di saper stare in mezzo a tutti servendosi dei mezzi e di non farsi servire dei mezzi, consapevole delle continue possibili pesanti pressioni dei lettori che potrebbero chiamarlo e ha dimostrato di essere effettivamente sempre a disposizione e sul pezzo per tutti, oppure è stata solo una trovata per farsi un po' di pubblicità? Lei che ne pensa?

Luigino

Che abbia anche un altro telefono, per pochi selezionati.

Matteo Salvatti



Noi viviamo nella velocizzazione del tempo

Caro Matteo Salvatti, l'altro giorno stavo facendo un discorso a tavola con mio figlio, cosa già di per sé anomala e dunque degna di nota, anzi, direi lettera di giornale! Ad ogni modo stavo parlando con lui e se ne è uscito con una frase un po' strana lì per lì, di quelle alle quale non dai tanto penso, parlavamo e lui sbotta con: "Certo che la scuola è noiosa, è proprio lenta, è noiosa". La madre taglia corto, versa le tagliatelle e insiste affinché debba impegnarsi, io, invece, voglio prendere sul serio le sue parole, voglio rifletterci e farle mie. Non ha urlato, cosa prevedibile: "Che la scuola fosse inutile", che gli argomenti fossero obsoleti o senza rispecchi nella realtà, ha utilizzato una particolare espressione: noiosa, lenta. Ecco, su quel noioso avremo tutto da dire, si sa che per raggiungere grandi risultati occorre prima grande sforzo, grande sacrificio e lì per lì compiere anche atti, azioni che magari ci sembrano noiosi, pedanti, ma che sono propedeutici al raggiungimento del fine. Ma lenta. Ecco, mi ha colpito quel lento. Forse sa perché? Rispetto a tanti anni a, a quando studiavo io, tutto avrei potuto dire della scuola, tranne che fosse lenta, forse perché non c'era nulla di lento, dato ciò che in parallelo ti aspettava se non andavi a studiare. Grazie, complimenti e mi piacerebbe un suo commento in merito.

Marco Gargiulo

Sembrano le domande dei quiz di tele-Mike: cos'hanno in comune il professore di fisica Vincenzo Schettini con l'intellettuale Umberto Galimberti? Risposta, la do io per far prima. Probabilmente non si conoscono e non hanno sentito alle reciproche conferenze, ma hanno espresso un concetto simile, che è quello, caro Gargiulo, che ha evidenziato lei, e prima ancora suo figlio. Noi, nella vita, nella società ordinaria, non viviamo più nel tempo, no. Non viviamo

nella "velocizzazione del tempo". E questo significa che, dalle relazioni sentimentali a quelle professionali, da come pensiamo a come interpretiamo, tutto non avviene secondo il tempo della natura (che hai i suoi ritmi) ma secondo la natura del tempo che noi abbiamo stabilito. Un tempo che si fa sempre più breve. Per questo ha ragione Schettini quando sostiene che "i tempi" della scuola di oggi, sono i tempi della scuola di ieri, sono i tempi della scuola di sempre, sono i tempi della scuola, che ha i suoi tempi, rituali, silenzi, pause, e che nessun acceleratore di gravità temporale potrà né dovrà mai tentare di modificare. Altrimenti altro che educazione, al massimo informazione, trasmissione di dati e morta lì. Vivendo però gran parte della giornata nel tempo velocizzato (un minuto di oggi in strada non equivale a un minuto in un campo cento anni fa, si pensi solo ai messaggi che possono essere ascoltati al doppio della velocità con la quale una persona ha emesso i vocali) i ragazzi trovano sbadiglioso e lento ciò che fa parte della natura delle cose, che inevitabilmente ha i suoi ritmi, i tuoi tempi, che non sono basati sulla produttività, sullo scarto, sulla velocizzazione per passare a sempre nuove forme di imposizione.

Matteo Salvatti



CALDERA

TIPOGRAFIA

COPISTERIA

030 826263 -  3356162758

tita@modugraficacaldera.it

CARTOLIBRERIA

030 826252 -  3515817439

cartoleria@modulgraficacaldera.it

I nuovi cartelli di ingresso in Valgobbia: un tocco di classe e lumezzanesità



Le porte della nostra città avranno ora un ingresso ancor più caratteristico. Il sindaco Joseph Facchini ha annunciato con orgoglio l'installazione dei nuovi cartelli che daranno il benvenuto ai viaggiatori sia in italiano che nel tipico dialetto lumezzanese.

L'idea nasce con l'intento di aggiungere un tocco di lumezzanesità all'accoglienza dei visitatori. Come afferma il sindaco, "anche i dettagli fanno la differenza" e i cartelli in dialetto sono un modo originale per salutare "alla nostra maniera" coloro che arrivano da fuori.

I cartelli sono stati posizionati ai tre valichi del territorio: il **Passo del Cavallo**, il **Termine** e **Via Zanagnolo**, sulla strada verso Valle di Sarezze. In un caso il segnale marrone era già presente ed è stato rinnovato, mentre negli altri due punti si è trattato di una nuova introduzione. Questa scelta strategica permette di evidenziare in modo chiaro l'ingresso e l'uscita dai confini della città, facilitando l'orientamento di chi si mette alla guida. Il sindaco, inoltre, ha sottolineato che l'iniziativa è un modo per custodire la cultura e le radici della comunità, tramandando la storia alle prossime generazioni. Il dialetto, oltre ad essere un patrimonio unico e bellissimo, rappresenta un elemento fondamentale per la valorizzazione della cultura locale.

NUOVE PROSPETTIVE per il campo sportivo di calcetto

Il calcetto, una volta popolare, ha perso il suo fascino, almeno questo è ciò che registriamo analizzando gli utilizzi del campetto in via X Giornate, situato a Gombaiolo. Nonostante l'utilizzo ridotto, l'azienda speciale "Albatros" continua a sostenere i costi di gestione di un'attività che non risulta più redditizia. Per affrontare questa situazione, il sindaco **Joseph Facchini**, responsabile dello Sport, ha presentato un'interessante proposta in Giunta per individuare un progetto di riqualificazione del campo che lo renda più attraente per il pubblico. Una delle opzioni più concrete potrebbe essere il **padel**, uno sport molto praticato in molti altri paesi della provincia. Questa disciplina combina elementi del tennis e del squash. È adatto a tutte le età e livelli di abilità. L'uso delle pareti laterali aggiunge una dimensione strategica al gioco. Può essere praticato sia in singolo che in doppio, rendendolo un'attività sociale. Il padel offre un modo divertente per tenersi in forma e migliorare la coordinazione.

L'ente pubblico, poi, intende promuovere un utilizzo più ampio del campo, soprattutto tra i giovani, senza limitarlo a un'unica attività. Qualora vengano individuate **associazioni o società disposte a gestire il campo**, queste saranno responsabili della definizione del progetto e della supervisione dei lavori. In cambio, potranno riscuotere integralmente le quote pagate dagli atleti che utilizzeranno l'impianto, per un importo di almeno 75.000 euro all'anno, al fine di coprire i costi delle utenze che fino ad ora erano sostenuti da Albatros. Secondo i termini dell'ipotesi di concessione, **i gestori potranno utilizzare l'area per almeno cinque anni, in modo da ammortizzare l'investimento**. Una volta terminato questo periodo, il Comune tornerà in possesso del campo e potrà organizzare manifestazioni, iniziative ed eventi per i cittadini. Il campo, un rettangolo di 5.000 metri quadrati, necessita comunque di un restyling per continuare ad essere utilizzato.

Compro da COLLEZIONISTI PRIVATI antiquariato di alta epoca dipinti dal 500/700, tappeti antichi, arte moderna e contemporanea, singole opere e intere collezioni (eredità)

TELEFONA 3455173544
pagamento immediato e massima riservatezza

GIOCHI DI UNA VOLTA

PAOLO RICCARDI - IL GIOCO DELLE SGAIE

Mi chiamo Paolo e ho 58 anni. Per la simpatica rubrica mi permetto ricordare il **gioco delle SGAIE**.

Di fatto era un po' come giocare a bocce ma non avendo appunto le bocce e avendo la strada come capo da gioco (una volta appena faceva primavera stavamo sempre fuori a giocare), andavamo a cercare il qualche deposito di materiali edili o (purtroppo) in qualche mucchio di materiali abbandonati ai bordi delle strade, pezzi di lastre di porfido o marmo; con pazienza li smussavamo per fargli assumere una forma tonda come una grossa fetta biscottata.

Fatto questo, via per strada! un piccolo pezzo di pietra faceva da pallino e ognuno lanciava la propria SGAIA per avvicinarsi di più o spingere via quella dell'avversario. Come potete immaginare, più si riusciva a farle scivolare sull'asfalto e più duravano...altrimenti, dopo il primo lancio si spezzavano e bisognava ricominciare da capo a costruirsele.

Ricordo tra gli altri giochi di gruppo (Palla Bollata, nascondino, strega comanda color) anche quante partite a BIGLIE si facevano, bastava fare una piccola buca vicino al marciapiede, e avanti con partite a non finire appunto a BUCA o a CAPORALE (altro gioco che si faceva con le biglie sul pavimento).

Ringrazio per l'attenzione complimentandomi con il vostro mensile IL PUNTO che riesco ad avere tramite mia figlia che abita a Rezzato (io sono di Brescia città).

Museo Dolci



Fondazione
Dolci
PER LA CULTURA
BRESCIANA



La mostra antologica con relativa monografia, dedicata al pittore gardesano **Gino De Lai** è terminata il 14 gennaio con un grande successo di critica e di pubblico.

Ora, fino ad ottobre, nelle sale del museo torneranno ad essere esposti i dipinti di Martino Dolci, ragione per la quale il museo stesso è stato realizzato.



La 25ª mostra antologica con relativa monografia sarà dedicata a

Giovanni Repossi

(Chiari 1929-2011)

Dal 26 ottobre il Museo Dolci presterà i propri spazi alle opere del grande pittore e decoratore clarense.



Affinché l'evento risulti il più completo possibile rivolgiamo un appello a quanti, collezionisti, galleristi, quotidiani, riviste d'arte, ecc., intendono segnalare opere, documenti e materiali a stampa, relativi all'attività artistica di Giovanni Repossi utili alla realizzazione del nuovo libro.

Quindi quanti fossero in possesso di sue opere e desiderassero pubblicarle sulla nuova monografia, possono contattare:

Ermes Pasini: 328 8373014 - fd.pasini@martinodolci.it
o Angelo Carini: 340 3224500

Museo Dolci Cascina Aurora

Via Raffaello 163, S. Polo - Brescia

Raggiungibile con metropolitana (fermata "San Polo Parco") o autobus linea 16

Aperto solo il mercoledì, il sabato e la domenica.

Orari: fino al 31 marzo ore 10-12/15-18, dal 1° aprile al 31 ottobre ore 10-12/16-19.

INGRESSO LIBERO

**VI ASPETTIAMO
AL MUSEO
PER UNA VISITA
GRATUITA**



Press Fin Metal
di Baglioni

Pressofusioni in zama

AZIENDA CERTIFICATA

LUMEZZANE (Bs)
www.pressfinmetal.it

DOMENICHE DI QUARESIMA

Le domeniche di quaresima sono indicate anche da un nome latino, l'incipit dell'introito del giorno, a sua volta tratto dall'Antico Testamento:

1. Invocabit - Invocabit me, et ego exaudiam eum (salmo 91,15)
2. Reminiscere - Reminiscere miserationum tuarum (salmo 25,6)
3. Oculi - Oculi mei semper ad Dominum (salmo 25,15)
4. Laetare - Laetare, Jerusalem (Isaia 66,10)
5. Iudica - Iudica me, Deus (salmo 43,1)
6. Palmarum - Domenica in Palmis

Le ultime due domeniche, la quinta (detta prima del 1960 Domenica di passione e dal 1960 al 1969 I Domenica di Passione) e la domenica delle palme, costituiscono dal 1960 al 1969 (nella forma di Giovanni XXIII del rito romano) un tempo liturgico a sé stante, il tempo di Passione.

ALLARME TRUFFA: falsi appelli a nome di "Amici degli anziani"



In questi giorni, una truffa ha colpito case e aziende, sfruttando indebitamente il nome dell'Associazione Amici degli Anziani Lumezzane. L'allarme è stato lanciato da diversi cittadini che hanno ricevuto chiamate telefoniche da presunti rappresentanti dell'organizzazione, invitandoli a contribuire con donazioni per sostenere iniziative a favore

degli anziani. Tuttavia, l'Associazione Amici degli Anziani Lumezzane smentisce categoricamente ogni coinvolgimento in queste attività fraudolente.

Gli autori sembrano aver preso di mira sia le abitazioni private che le aziende locali, utilizzando il nome rispettabile dell'Associazione per raccogliere fondi in maniera fraudolenta. Numerosi cittadini hanno riferito di aver ricevuto chiamate insistenti da persone che si spacciavano per volontari truffando i cittadini in buona fede.

Per evitare di cadere vittime, è fondamentale prestare molta attenzione alle telefonate ricevute, specialmente se riguardano richieste di donazioni. Nel caso si riceva una chiamata sospetta, è consigliabile segnalare alle autorità e rimanere aggiornati sulle reali iniziative delle Associazioni, parlando direttamente con persone di fiducia. Inoltre, è sempre prudente diffidare da richieste di donazioni provenienti da sconosciuti ed informarsi sulle modalità attraverso le quali un gruppo raccoglie fondi. La trasparenza è una caratteristica fondamentale di organizzazioni legittime, e qualsiasi ente sarà disposto a fornire dettagli sulla propria attività e sulle modalità di raccolta fondi. In conclusione, è importante essere vigili e informati. La comunità è chiamata a collaborare nell'identificare e segnalare eventuali casi sospetti alle autorità competenti. Solo attraverso la **condizione di informazioni e la cooperazione, sarà possibile contrastare efficacemente queste pratiche ingiuste e dannose per la fiducia pubblica.**

Arrampicata in palestra e escursioni all'aria aperta con il Cai: un'esperienza fondamentale per i giovani

La passione per l'arrampicata è in costante crescita, non solo tra gli adulti ma anche tra i più giovani. Lumezzane, quindi, si sta affermando come una destinazione di grande attrazione per gli appassionati di di tutte le età. Con le sue 54 vie di salita, la **palestra del CAI** offre una vasta gamma di sfide che soddisfano le esigenze di ogni scalatore, compresi i più piccoli.

Il CAI ha vissuto un 2023 di grande soddisfazione, raggiungendo un record assoluto di 731 iscritti. Le attività offerte dal club coinvolgono gruppi diversificati, dal team dedicato alla manutenzione dei sentieri valgozzini al gruppo che organizza escursioni settimanali.

L'attenzione del direttivo del CAI, però, si è focalizzata sull'importanza di **coinvolgere i giovani**. Grazie alla palestra dedicata chiunque può cimentarsi nel bellissimo mondo dell'arrampicata, scegliendo tra le 54 vie di salita a disposizione. L'appuntamento è per ogni settimana, il **mercoledì, dalle 18:30 alle 21:30**.

Il divertimento è un elemento fondamentale nell'approccio verso questa disciplina. Circa 45 soci si dedicano spe-

cificamente ai bambini e ai giovani, cercando di creare un ambiente che favorisca il sorriso e la collaborazione. Tutte le attività del CAI Lumezzane sono svolte senza fini di lucro, con l'obiettivo principale di vedere i giovani soddisfatti e felici.

Per incentivare i bambini e i ragazzi a partecipare anche alle **escursioni all'aria aperta**, inoltre, quest'anno il club organizzerà specifici tour dedicati alle famiglie. Il primo appuntamento è già stato fissato per il **28 aprile, con un'escursione sui sentieri del nostro territorio**. Tra i numerosi percorsi disponibili, uno sarà adatto anche ai genitori che desiderano portare i propri bimbi in spalla, permettendo a tutti di godere appieno dell'esperienza.

L'arrampicata in palestra e le escursioni all'aria aperta sono un'opportunità unica per i giovani di sviluppare abilità fisiche e mentali, oltre a promuovere il senso di avventura e il contatto con la natura. Il CAI Lumezzane si impegna a offrire un ambiente sicuro e stimolante, dove i nostri ragazzi possono scoprire il piacere di superare le proprie sfide e raggiungere nuove vette.



PUNTO

di APPROFONDIMENTO

PERCHÉ DARSÌ ALL'ARRAMPICATA? TUTTI I BENEFICI

L'arrampicata, o climbing, è uno sport che offre numerosi benefici per il corpo e la mente. È adatto a coloro che cercano un'attività che alleni sia il fisico che la mente, che possa essere praticata sia in palestra che all'aperto, e che offra l'opportunità di incontrare persone interessanti e scoprire luoghi fantastici.

Questa disciplina adrenalinica attrae persone di tutte le età, spinte dal desiderio di esplorare, superare i propri limiti e vivere a stretto contatto con la natura. Anche se può sembrare un'impresa riservata ad atleti professionisti, è uno sport accessibile a tutti e in grado di apportare un nuovo equilibrio psico-fisico.

L'arrampicata consiste nel superare un ostacolo, naturale o artificiale, seguendo una determinata tecnica in base alla disciplina praticata. Il percorso da seguire è chiamato via d'arrampicata e può essere composto da più tiri di corda, che rappresentano la distanza tra due soste, ossia i punti di

ancoraggio per assicurare lo scalatore. L'obiettivo non è solo raggiungere la cima, ma anche godere del viaggio stesso. Gli arrampicatori cercano di migliorare le proprie capacità tecniche sfidando pareti sempre più impegnative.

Ci sono due principali tipologie di arrampicata: indoor e outdoor. L'arrampicata indoor, chiamata anche bouldering, ha rivoluzionato il concetto di scalata eliminando la necessità di conquistare la vetta. Le pareti rocciose naturali sono state riprodotte all'interno delle palestre, rendendo possibile la pratica di questa disciplina durante tutto l'anno.

L'arrampicata outdoor, invece, resta la scelta preferita dagli amanti della natura e dagli arrampicatori più esperti. Le falesie sono attrezzate con chiodi di sicurezza per garantire la protezione degli arrampicatori. Tuttavia, questa tipologia di arrampicata comporta pericoli legati agli errori umani e agli imprevisti, e quindi è fondamentale ri-

spettare le procedure di sicurezza e le condizioni meteorologiche. L'arrampicata può essere praticata su diversi tipi di ambiente, come roccia, ghiaccio, terreno misto o pareti artificiali indoor. Ognuno di questi ambienti richiede competenze tecniche specifiche.

Oltre ai benefici fisici, l'arrampicata offre numerosi vantaggi per la mente. Aiuta a rafforzare la muscolatura, migliorare la respirazione e sviluppare la coordinazione e l'equilibrio. Inoltre, il superamento dei propri limiti porta a un aumento dell'autostima e della fiducia in sé stessi. L'arrampicata è anche un ottimo modo per migliorare la concentrazione e gestire lo stress.

Infine, l'arrampicata può favorire la socialità, poiché allenarsi in gruppo e praticare in cordata offre l'opportunità di condividere la passione con altri arrampicatori. Questo aspetto è particolarmente evidente nell'arrampicata outdoor, dove il supporto dei compagni di scalata è fondamentale.

La Croce Bianca torna nelle scuole per promuovere il volontariato

La Croce Bianca di Lumezzane ha rilanciato il progetto "Io Protagonista", un'iniziativa che coinvolge ben **700 bambini e adolescenti provenienti dalle ultime classi delle scuole materne, primarie, secondarie di primo grado** e, a partire dal prossimo mese di marzo, anche **la scuola secondaria di secondo grado "Primo Levi"** e l'**Agenzia formativa "Don Tedoldi"**. Il progetto, ideato dalla milite **Donata Bossini**, ex insegnante, è stato bloccato per tre anni a causa della pandemia ma, con la chiusura dello status di emergenza, ha potuto riprendere quest'anno.

Durante gli incontri un gruppo di 10 volontari si dedica ogni mercoledì, da ottobre a maggio, a spiegare agli alunni **cosa fa la Croce Bianca**. L'obiettivo principale del progetto è far conoscere ai partecipanti il mondo del volontariato e farli diventare protagonisti della propria vita. Con attività pratiche e coinvolgenti, adattate all'età dei partecipanti, i volontari insegnano nozioni di base sul soccorso.

Per i più piccoli, il corso è strutturato come un **gioco**, mentre per i più grandi vengono affrontati **argomenti più complessi** come il soccorso in caso di arresto cardiaco, l'u-

tilizzo del defibrillatore e le manovre di disostruzione delle vie respiratorie. Durante le lezioni, viene anche organizzata una visita all'ambulanza, in modo che i bambini possano familiarizzare con l'ambiente e non aver paura in caso di necessità di un trasporto sanitario.

"Vogliamo che chi partecipa a questo progetto sappia come reagire, capisca che noi siamo 'gli occhi del 112' e sappia fino a che punto può intervenire" - spiega Bossini alle pagine del GdB. L'obiettivo principale è formare una **comunità preparata e consapevole**, pronta ad allertare le persone competenti in caso di necessità. La Croce Bianca spera che questa iniziativa aiuti a diffondere la consapevolezza sull'importanza di



non restare indifferenti di fronte alle situazioni di emergenza. In un mondo in cui il volontariato è sempre più prezioso, "Io Protagonista" si pone come **un'opportunità unica per i giovani di diventare protagonisti della propria vita e di contribuire attivamente al benessere della comunità**. La Croce Bianca di Lumezzane dimostra ancora una volta il suo impegno nel formare cittadini responsabili e pronti a soccorrere il prossimo.

Lumezzane: 10 milioni di euro per il restauro delle scuole dell'infanzia e delle elementari

GEMMA DONATI



I cantieri delle scuole elementari **Seneci** e dell'asilo **Madre Teresa** di San Sebastiano, finanziati tramite il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono stati attivi da diversi mesi.

Inizialmente era inclusa nella lista degli edifici da ristrutturare anche la scuola media Serafino Gnutti, ma per ora i lavori su quest'ultima struttura sono stati temporaneamente interrotti. I lavori, come è già risaputo, hanno sofferto di un aumento dei costi, passando dagli iniziali 6,4 milioni di euro a 10 milioni di euro. La spesa per il restauro non è a carico di un singolo ente, ma è stata divisa tra diverse fonti

di finanziamento. Il PNRR ha contribuito con 6,4 milioni di euro, a cui si aggiungono 1,28 milioni di euro forniti dall'Amministrazione comunale e 1,7 milioni di euro (a fondo perduto) messi a disposizione dal gestore dei servizi energetici.

Questa significativa dimostra un notevole impegno nel fornire un ambiente sicuro e adeguato all'istruzione dei giovani. La riqualificazione degli edifici scolastici contribuirà a migliorare la qualità dell'offerta formativa e creerà un ambiente accogliente e funzionale per gli studenti.

Lumezzane si proietta verso il futuro con l'obiettivo di offrire **un'istruzione di qualità e promuovere il benessere dei suoi giovani cittadini**. La collaborazione tra diverse istituzioni e l'utilizzo di finanziamenti provenienti da diverse fonti evidenziano l'importanza attribuita all'educazione e alla valorizzazione del patrimonio scolastico della città.

Primo Levi: un polo di eccellenza per il mondo del lavoro

ANGELO MOSCARDA

Alla fine dello scorso mese di gennaio si è concluso il percorso di pre-iscrizione da parte degli alunni delle scuole medie per l'avvio della propria carriera, il prossimo anno, nelle scuole secondarie di secondo grado. Un momento molto importante per la vita di tutti loro, una scelta che cerca di coniugare gli interessi personali con un possibile inserimento nel mondo lavorativo in futuro. Proprio in quest'ottica, analizzando il mercato del lavoro odierno, gli istituti tecnici e di formazione professionale sono tra quelli in grado di garantire un futuro solido. Questa tendenza statistica è ormai stata compresa anche da tanti ragazzi che sono sempre più orientati ad un percorso scolastico in questo settore.

La **scuola superiore Primo Levi** di Lumezzane continua a **risuotere successo con le iscrizioni in entrata**, con un'ampia affluenza di nuovi alunni per il prossimo anno accademico. La dirigente Ersilia Conte si è dichiarata soddisfatta dell'entusiasmo dimostrato dagli studenti, con una sezione di iscritti alla sezione di "meccatronica ed energia" e due classi prime garantite per il liceo scientifico con progetto sportivo.

Nonostante alcune difficoltà nella sezione di operatore meccanico/lavorazioni meccaniche, ci si aspetta un **ulteriore incremento delle iscrizioni con l'arrivo di studenti provenienti da altri istituti**. La scuola, attualmente oggetto di lavori di ristrutturazione finanziati dalla Provincia, presto potrà vantare laboratori all'avanguardia, frutto della collaborazione con aziende locali e della determinazione della



Fondazione Castelli.

La presenza di laboratori di pneumatica, Cad e la prospettiva di ampliare le strutture con nuovi laboratori di fisica, chimica ed energia, la rendono un polo di eccellenza nel settore meccanico. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad attività pratiche e formative che consentiranno loro di acquisire competenze cruciali per il loro futuro professionale, inclusa la possibilità di ottenere brevetti in settori specifici.

La dirigenza e il corpo docente sono determinati ad **affrontare le sfide future per garantire agli studenti un'istruzione di qualità e un'esperienza formativa completa**. La scuola Primo Levi si conferma dunque come un punto di riferimento per i giovani interessati a intraprendere una carriera nel settore tecnico e meccanico, offrendo loro le migliori opportunità di apprendimento e crescita professionale.

MIGLIORIAMO IL NOSTRO DOMANI. INSIEME.

78 PAESI NEL MONDO | 26 SITI PRODUTTIVI
38 FILIALI NEL MONDO | 3023 DIPENDENTI | 5 DIVISIONI OPERATIVE

Maggiori informazioni?
Inquadra il QR code

www.camozzigroup.com

Il Lumezzane FC si rinforza con Mattia Iori

DAVIDE MANFREDOTTI

Sul finire della scorsa finestra di mercato **Lumezzane FC** ha annunciato con grande entusiasmo l'acquisizione del giovane talento calcistico **Mattia Iori**, proveniente dall'SS Arezzo, in prestito fino al termine della stagione.

Nato a Monza nel 1997, Iori ha brillato indossando la maglia amaranto nella prima metà della stagione, collezionando ben diciannove presenze e trovando la via del gol in una occasione.

Nella scorsa stagione, durante la sua prima esperienza nel campionato di Serie C, l'eccellente attaccante lombardo ha stupito tutti segnando otto reti in trentadue partite. Prima di entrare nel calcio professionistico, Iori si è fatto notare con la maglia del Brusaporto nel campionato di Serie D, affermandosi come uno dei talenti emergenti.

Iori ha già indossato la maglia numero 32 e si è unito ai suoi nuovi compagni di squadra alzare le ambizioni del Lumezzane FC. Con l'acquisizione di Mattia Iori, la squadra dimostra la sua determinazione nel rafforzare la rosa e raggiungere obiettivi ambiziosi nel campionato. Sarà interessante osservare, dopo queste settimane di adattamento, come il talento di Iori si svilupperà e come influenzerà le prestazioni della squadra. I tifosi sono pieni di speranza e fiducia che questa nuova aggiunta possa portare benefici e successi al Lumezzane FC.



MOBILI E SERRAMENTI UNICI



SU MISURA PER TE

ARREDO SU MISURA | PORTE | SERRAMENTI*

* LEGNO - LEGNO ALLUMINIO - PVC

www.falegnameriaartelegno.com via Bosca, 48 - 25065 Lumezzane (BS)

tel. e fax 030 8971232 - info@falegnameriaartelegno.com



UN'ESTATE INDIMENTICABILE: GrEst e iniziative parrocchiali 2024



L'estate per i nostri ragazzi non sarà solo sinonimo di relax e riposo dalla vita scolastica, ma anche di **opportunità di crescita e divertimento** grazie alle numerose iniziative messe in campo dalle associazioni e istituzioni locali. L'**Unità Pastorale di Lumezzane** ha già reso nota la lunga lista di attività che caratterizzeranno la stagione 2024, offrendo un ampio ventaglio di opzioni per i giovani residenti.

I GrEst per elementari e medie

Uno degli appuntamenti più attesi è il **GrEst per le elementari**, che si svolgerà dalle 9.00 alle 17.30 e offrirà anche servizio mensa, garantendo giornate piene di divertimento e crescita. Il divertimento estivo sarà a San Sebastiano dal 10 al 28 giugno, a Pieve dal 10 al 21 giugno, a Gazzolo dal 24 giugno al 5 luglio, a Sant'Apollonio dal 1 al 19 luglio e a Fontana dall'8 al 19 luglio. Inoltre è in programma il **GrEst femminile** dal 10 al 21 giugno dalle 14 alle 17.30 presso il Centro don Rovetta.

Per i **ragazzi delle medie il tempo di GrEst** sarà dalle 14.00 alle 18.00 e sarà dal 10 al 21 giugno all'oratorio di Sant'Apollonio, dall'8 al 19 luglio all'oratorio di Gazzolo e, inoltre, è previsto il **GrEst femminile** dal 10 al 21 giugno, dalle ore 14 alle ore 17.30 presso il Centro don Rovetta.

Colonie e settimana in montagna

Passando invece alle **Colonie estive** i turni delle **elementari** previsti sono: il **primo** dal 20 al 28 giugno e il **secondo** dal 28 giugno al 6 luglio. Per le **medie**, invece, i turni di colonia in programma sono dal 6 al 13 luglio e dal 13 al 20 luglio. È organizzato poi, per le ragazze della scuola primaria e secondaria di primo grado, il **campo femminile delle suore del focolare** dal 10 al 17 luglio. Inoltre, **per i ragazzi delle medie, ci sarà la possibilità del soggiorno in montagna** dal 28 giugno al 3 luglio in Val Dorizzo. Infine **per le ragazze adolescenti è stato comunicato un campo femminile** con le suore dorotee dal 26 al 31 agosto presso Carbone di Folgaria (TN).

Le date ufficiali per le iscrizioni non sono ancora state comunicate, ma saranno presto rese note attraverso i canali social dell'Unità Pastorale. Restate sintonizzati per non perdersi nessuna opportunità di trascorrere un'estate indimenticabile all'insegna dell'attività e del divertimento!



I calzini spaiati giunti in regalo

La busta ci ha fatti incuriosire: cosa sarà? Dentro, il 2 febbraio, la giornata dedicata ai calzini spaiati, due calze, appunto, diverse una dall'altra. E un semplice biglietto con il motto:

"Siamo diversi ma tutti uguali, anzi le differenze tra di noi ci rendono tutti speciali!"

Non sappiamo chi ce li abbia spediti (supponiamo, simpaticamente, che abbia fatto lo stesso con qualcun altro, dato che dopo il regalo a noi gli rimane "una calza per tipo"). Un gesto inaspettato e gentile che ha strappato un sorriso alla redazione ma anche un momento di riflessione. Lo prendiamo anche come un incoraggiamento, uno sprone a far sempre del nostro meglio valorizzando al massimo le diversità che si possono riscontrare sul territorio e cercare di portare alla risalta della cronaca tutto ciò che potrebbe apparire anomalo ma che è una ricchezza in quanto ci aiuta a vedere le cose da un punto di vista diverso. Ringraziamo dunque chi ha pensato a noi per questo gesto e ora ci rimane il dubbio: chi li indosserà, tra un anno, il prossimo 2 febbraio?

Unione e solidarietà in Valle Trompia: il progetto "Legami per crescere" presentato alla Lumeteca

Nel cuore della comunità di Valle Trompia è attiva da anni un'iniziativa innovativa che promuove l'unità e la solidarietà tra le famiglie e le associazioni locali. Il progetto di **CIVITAS "Legami per crescere"**, attivo dal 2017 e sostenuto dalla Comunità Montana di Valle Trompia insieme all'Assemblea dei Sindaci, si propone di offrire un sostegno prezioso alle famiglie in difficoltà, **favorendo la creazione di legami significativi all'interno della comunità**. Recentemente all'interno del nostro territorio è stato effettuato un nuovo incontro conoscitivo ad opera degli operatori di Civitas rivolto a famiglie, giovani, associazioni e a tutti coloro che desiderano scoprire e sperimentare l'esperienza di accogliere e sostenere chi si trova in situazioni di bisogno.

L'approccio si basa sull'idea di **affido e appoggio reciproco**, considerando tali interventi come **strumenti preventivi per contrastare il disagio sociale**. Grazie alla collaborazione tra famiglie che necessitano di supporto e quelle disposte ad offrirlo, si crea un'atmosfera di vicinanza e solidarietà che caratterizza la più bella forma di coesione sociale. Ma non sono solo i nuclei familiari a contribuire: giovani e associazioni locali hanno giocato un ruolo fondamentale e continuano a proporsi dimostrando vivacità ed interesse.



Alcuni gruppi, infatti, si sono resi disponibili per aiutare i ragazzi più piccoli nello studio, nello sport e nelle attività di volontariato, mentre le associazioni hanno offerto risorse come l'accesso gratuito alle loro attività e servizi di trasporto, permettendo a numerosi bambini e ragazzi di partecipare a esperienze sportive, ricreative e culturali.

"Legami per crescere" rappresenta un esempio tangibile di come la **solidarietà e l'unione all'interno di una comunità possano portare a risultati straordinari**, supportando le famiglie in difficoltà e costruendo relazioni significative che arricchiscono il tessuto sociale locale. Per ulteriori informazioni sul progetto e su come partecipare, è possibile contattare Civitas ai numeri 3351368053 e 3319680945 o visitare il sito www.civitas.valletrompia.it.

WhatsApp cambia: la novità in arrivo per chat e contatti



Il gruppo di WhatsApp non smette di creare cose nuove affinché la piattaforma di messaggistica istantanea sia sempre più facile e a misura di persona. Stando alle ultime news trovate online, sarebbe in arrivo una nuova novità, che consiste nel poter contrassegnare chat e contatti come preferiti, così da poterli separare dalle conversazioni più occasionali. Sarebbe infatti in fase di testaggio la possibilità di impostare come preferiti sia i contatti sia le chat. Potrebbe essere che si opererà per l'introduzione di una etichetta, che porterà alla composizione di un'area a parte legata solo a quei contatti e

a quelle conversazioni reputate preminenti. L'utente, quindi, sarà in questo modo in grado di personalizzare ancor di più il proprio account. In parole povere si tratta di applicare qualcosa simile a dei tag che siano in grado di separare gli elementi selezionati. C'è anche l'aspetto della sicurezza, sul quale ci si sta concentrando, dopo l'introduzione delle chat private con il lucchetto, ora si vorrebbe una ulteriore possibilità in grado di proteggere la sicurezza delle conversazioni su ogni dispositivo: in questo modo i dati non verrebbero diffusi.

RUBRICA I RICORDI DI UNA VOLTA

archivio **ENZO SALERI**

SERAFINO E ANDREA GNUTTI, EREDI



La OMB Saleri lavora per gli aeroplani ad idrogeno: un salto green verso un futuro pulito

Una realtà industriale ben nota, la **OMB Saleri** si sta facendo strada verso l'innovazione con il suo contributo significativo al progetto **Blue Condor di Airbus**. Mentre il mondo affronta le sfide delle emissioni climatiche nell'aviazione, l'azienda bresciana si prepara ad alzare il volo insieme a colossi dell'industria come Airbus, giocando un ruolo chiave nella **transizione verso aeroplani alimentati ad idrogeno**.

Il progetto **Blue Condor**, guidato da Airbus UpNext, ha recentemente compiuto un passo epocale nell'esplorare le possibilità dell'idrogeno come combustibile per l'aviazione. A bordo di un alante Arcus-J modificato è stato posto un piccolo motore a combustione di idrogeno, assemblato con maestria dalla società tedesca Aero Design Works, portato poi a 30.000 piedi. In questo volo pionieristico, il motore di ultima generazione ne ha sfidato uno a cherosene di dimensioni simili, entrambi gestiti dal progetto Perlan.

Le scie di condensazione dell'idrogeno, esaminate attentamente durante questo volo storico, hanno svelato quanto ci si aspettava. A differenza delle scie di chero-

sene, le emissioni dell'idrogeno contengono ossidi di azoto e un'elevata quantità di vapore acqueo, rappresentando una prospettiva rivoluzionaria per l'industria aeronautica nella **lotta contro le emissioni climatiche**.

Un personaggio chiave in questo progetto è **Paride Saleri**, il visionario imprenditore alla guida della omonima OMB. Pur essendo una società che ha radici storiche nell'ambito idrosanitario, Saleri ha dimostrato la capacità della sua azienda di adattarsi ai tempi moderni. Specializzata nella produzione di valvole, ha visto un aumento significativo del suo fatturato grazie alla sua expertise nell'utilizzo dell'idrogeno. Le valvole OMB Saleri sono già montate su treni a idrogeno tedeschi e sono state adottate da colossi automobilistici come la BMW per il loro SUV iX5 hydrogen e un pick-up durante il Rally Dakar.

Oggi, infatti, OMB Saleri è diventata un **fornitore di riferimento globale nel mercato dell'idrogeno**. Mentre le sfide della transizione energetica si fanno sempre più urgenti, imprese innovative come la OMB Saleri dimostrano che la sostenibilità è non solo un obiettivo, ma anche un volo verso il futuro.



Comune di Lumezzane e le organizzazioni sindacali dei pensionati: c'è nuovamente l'intesa

Il Comune di Lumezzane ha annunciato il **rinnovo del Protocollo d'Intesa per l'anno 2024 con le organizzazioni sindacali dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil**. L'obiettivo principale di questo accordo è quello di **intervenire a favore dei cittadini più bisognosi o in condizioni di disagio**, offrendo una serie di misure economiche e sociali. Il Comune si propone di attuare questo sostegno attraverso una serie di servizi mirati rivolti agli anziani, con criteri di parametrizzazione legati all'Indicatore della Situazione Equivalente (ISEE), che tiene conto della situazione finanziaria delle famiglie.

Tra le principali misure previste dal protocollo, vi è il **rimborso dei ticket per le spese sanitarie**, garantendo così un sollievo finanziario per coloro che devono affrontare costi legati alla salute. Inoltre, saranno **promossi servizi di assistenza domiciliare** per agevolare le persone anziane nel loro ambiente familiare.

Un altro punto saliente è il **supporto per le spese relative alle utenze domestiche**, comprendente anche la concessione della "carta d'argento". Questa permette ai beneficiari di usufruire di sconti presso alcuni negozi e commercianti locali, contribuendo così a ridurre i costi quotidiani. L'accordo contempla anche il **supporto per le prestazioni funebri a prezzi controllati**, garantendo dignità e sostegno in momenti difficili per le

famiglie. Ulteriori agevolazioni riguardano le **politiche abitative**, con iniziative mirate a facilitare l'accesso all'abitazione e interventi per migliorare la vivibilità e la sicurezza del territorio.

Il Comune di Lumezzane, inoltre, ha istituito uno **"Sportello IMU"** per offrire consulenza e supporto relativamente all'Imposta Municipale Unica. Inoltre, viene **confermata l'esenzione per il pagamento della TARI** ed è previsto infine l'esonero dal pagamento dell'addizionale IRPEF, fornendo un ulteriore sollievo economico alle famiglie con redditi più bassi.

Il rinnovo del Protocollo d'Intesa sottolinea l'importanza cruciale che le amministrazioni locali siano vicine e sensibili alle esigenze degli anziani. Questo impegno riflette una consapevolezza profonda dell'importanza di garantire una qualità di vita dignitosa per coloro che hanno contribuito alla costruzione della nostra società. Grazie a queste collaborazioni, il nostro territorio dimostra di essere attenta alle sfide specifiche che gli anziani affrontano, proponendo misure concrete per alleviare i loro oneri economici e migliorare il loro benessere sociale. Per ottenere ulteriori dettagli sulle misure e sul funzionamento del protocollo d'intesa, è possibile consultare direttamente il testo completo dell'intesa dal sito del comune.

continua da pag 3

I BIDELLI

dove lui aveva esercitato, quasi ci fosse una sorta di graduatoria e dunque la volontà di un riscatto sociale e non, invece, una differenziazione di ruoli»

«**D**unque la loro funzione non è solo quella di suonare la campanella, portare le circolari e pulire le lavagne?»

«**N**ell'immaginario collettivo il bidello porta la vestaglia, in realtà quasi sempre è in borghese. Io indossavo la giacca e una maglia nera. Passiamo inosservati e proprio per questo siamo in grado di osservare tutto e tutti, ancora: non ci si fa caso, ma abbiamo una cattedra nel corridoio esattamente come quella dei docenti»

«**P**assate inosservati sul momento ma poi spesso gli insegnanti vengono dimenticati, mentre i bidelli rimangono impressi»

«**S**i instaura un rapporto quasi parentale. Noi bidelli sconosciamo per nome tutti gli studenti, i ragazzi tornano a salutare i professori, ma i pasticcini li portano ai bidelli. È proprio vero: il mondo davanti al genio si inchina davanti alla bontà si inginocchia. Il rapporto si instaura dai primi giorni: si va dal bidello consapevoli che sarà una distrazione senza distorsione, non è la perdita di tempo nei bagni, è l'edificazione di una esistenza parallela.»

«**I**bidelli servono, dunque, nell'ottica di servire, di occupare, di essere necessari»

«**U**na necessità che va oltre un perimetro chiaro, la nostra figura sfuggirà sempre a una definizione precisa, siamo sempre qualcosa di diverso e qualcosa in più dei ruoli che espletiamo. I bidelli fanno comunità. Sono il collante della scuola. Sono il filo conduttore tra segreteria, professori, dirigenti, studenti, genitori. Sono loro il raccordo. Hanno la funzione del cane in un gregge. Il pastore, per quanto bravo, non riesce a guidare un gregge da solo.»

«**I**l bidello insomma è un moto a luogo, si va dal bidello, sebbene nell'immaginario sia un modo da luogo, una trottola che placa le schizofrenie muovendosi anch'esso in modo scomposto, rispetto alla ieraticità del docente. Ora che ci penso non mi vengono in mente scuole per bidelli.»

«**U**n professore trasmette la sua disciplina, ha studiato quei contenuti che insegna, un bidello rappresenta con slang dialettali la vita, la persona con cui ti imbatti ogni giorno e di cui ignori il passato, non la identifichi con una materia in particolare, è un condensato di umanità, è il trailer della vita che incontrerai là fuori»

«**I**o ho un vago ricordo dei bidelli, quando facevo le elementari pensavo che vivessero lì, fossero sempre lì!»

«**E**satto! Nessuno li vede arrivare da lontano come in- a dimostrare la sfericità della terra anche con il loro parcheggio, nessuno li vede andar via. Non si sa che macchina abbiano, di che paese siano. Sembrano proprio fondersi con l'istituzione che rappresentano. Sono una delle poche certezze. Ci sono sempre e vengono "da sempre".»

Questo articolo è dedicato al mio migliore amico, Nando Gorlani, bidello al liceo Scientifico Pascal di Orzinuovi, morto troppo presto.

Lumensana Domus Pacis

Casa Funeraria

di via Madre Seneci 1 a Lumezzane S.S.

Reperibilità continua:

030.7300413 / 339.3360892

*Servizio navetta gratuito da e per
la Casa Funeraria,
per chi ne avesse necessità, con una
semplice prenotazione telefonica.*

SUDOKU

	9			5		2	3	1
	3	7	4				6	9
						5	4	7
9	8				4	6		
			7	3				2
	5			8		4		
4	7				3			
2	6	5						
3								8

PER RIDERE UN PO'

La mamma vede tornare a casa il piccolo Luca con la camicia strappata e lo sgrida dicendo:
Hai litigato di nuovo con Daniele, vero? Adesso mi tocca comprarti una camicia nuova! Consolati mamma - replica
Luca, pensa alla mamma di Daniele che dovrà comprargli un naso nuovo!

Un bambino sta disegnando. D'improvviso si interrompe e chiede al padre: Papà, quanti tipi di latte ci sono? Dunque... c'è il latte naturale, quello pastorizzato, il latte condensato, in polvere... Ma perché lo vuoi sapere? Perché sto disegnando una mucca e non so quanti rubinetti devo mettere.

La mamma, dalla finestra, al figlioletto che sta giocando in cortile: Andrea, vieni a casa!
Ancora un momento! — risponde lui.
Andrea, sbrigati: manca un quarto a mezzogiorno!
Ma mamma, non l'ho mica preso io!

Due amici di Como, recatisi a Milano, fanno tardi abbandonandosi ad abbondanti bevute. Giunti alla fermata del bus che li deve riportare a casa, si accorgono che l'ultimo è già partito. Dopo una breve consultazione sul da fare, decidono di andare al deposito dei bus e portarne via uno. Così fanno e uno dei due dice all'altro: Va' dentro tu: io sto fuori a fare il palo. Quello entra nel deposito e ci sta un'eternità.
L'amico comincia a essere preoccupato, finché l'altro esce alla guida di un bus e gli dice: Scusami se ho tardato, ma il bus per Como era dietro a tutti!

La maestra chiede agli alunni la professione dei padri:
Cosa fa tuo padre?
Il mio papa fa il meccanico.
E il tuo? Il mio fa il medico.
E il tuo? Il mio fa i cento e i duecento...
Ah, è un atleta?
No, signora maestra: è un falsario!

Su un aereo di linea un passeggero nota, verso gli ultimi posti, una piccola nube bianca. Un rapido passaparola tra i passeggeri fa sì che in breve si scateni il panico.
Interviene la hostess, allarmata:
— Che cosa sta succedendo?
— Signorina, guardi quel fumo: ci dev'essere un incendio a bordo! La hostess guarda, poi sorride ed esclama:
— Niente paura: quella è solo una nuvola "passeggera"!

LA SALSA PEARÀ

Sembra una bestemmia ma è vero, in tutti questi anni abbiamo proposto una miriade di ricette, tutte catalogate nei nostri archivi per timore di riproporne due volte la stessa, eppure non abbiamo mai insegnato a cucinare la regione delle salse veronesi: la salsa pearà, per i nostri cugini veneti un vero e proprio punto di riferimento specialmente in questa stagione di bolliti. Qualcosa di così gustoso e saporito che sarebbe davvero un peccato non cucinare solo perché non la conosciamo. Eccola da vicino.

- Tempo di cottura 10 min
- Difficoltà Semplice
- Quantità 4/6 persone

PREPARAZIONE

1. Togliere il midollo dall'osso aiutandosi con un coltello.
2. Sciogliere il midollo a fuoco basso e versarlo in un passino da cucina per toglierne le impurità.
3. Aggiungere al midollo caldo nella pentola il pane grattugiato finemente e amalgamare bene mescolando con un

IL BRODO PER LA PEARÀ

C'è chi ama una Pearà molto densa, chi più morbida. Tutto sta nella proporzione tra pane e brodo. Il consiglio è dunque quello di non mettere tutto il brodo, ma di tenerne un po' da aggiungere eventualmente verso fine cottura.

Per il brodo di carne possiamo usare carne bovina (taglio reale e guancia) e mezzo cappone.

Il brodo sarà più saporito se la carne viene messa già in acqua fredda e poi portata ad ebollizione. Ciò che otterremo in questo modo sarà il lessato, che è diverso dal bollito.

Consigli e tradizioni della ricetta della Pearà

- La Pearà, mentre cuoce, fa una crosticina sul fondo: non grattatela con il cucchiaio ma lasciatela stare. Molti veronesi sostengono che la Pearà venga più buona se la si dimentica sul fornello, mescolandola il meno possibile.

- Potete usare del pane vecchio, ma non troppo vecchio. Dovrete grattugiarlo finemente. Se non lo avete o comunque non è abbastanza secco, potrete seccarlo un po' nel forno. Se è pane già grattugiato lo potrete tostare in una padella (senza

cucchiaio di legno.

4. Aggiungere il brodo e cuocere lentamente per almeno due ore. Mescolare ogni tanto (ma proprio tanto).

5. Aggiungere abbondante pepe macinato fresco e, a piacere, un paio di cucchiaini di formaggio grana grattugiato.

bruciarlo).

- Alcuni non mettono il formaggio grana (o parmigiano) perché essendo la Pearà, alle sue origini, un piatto popolare e povero della cosiddetta cucina di recupero non era previsto l'uso del nutriente e prezioso formaggio. In realtà la ricetta cambia a seconda della zona del veronese, e a volte cambia da cucina a cucina.

- Il tegame tradizionale su cui cuocere la Pearà è quello di terracotta (detto anche di coccio).

- La Pearà è un piatto tipico dell'inverno, soprattutto delle cene e dei pranzi nel periodo natalizio. Ma in realtà un veronese vero sarà disposto a mangiarla anche a ferragosto.



CURIOSITÀ SUI CARTONI ANIMATI

► Il pesce che spesso urla la frase "La mia gambal!" nel cartone animato di SpongeBob si chiama Fred

► Il primo cartone animato della storia è stato Fantasmagorie, diretto dal regista francese Émile Cohl

► Il re leone all'inizio doveva essere chiamato "il Re di Kalahari" successivamente optarono per "Re della giungla", in un secondo momento però i suoi registi hanno capito che i leoni vivono nella savana e non nella giungla quindi hanno cambiato il nome

► Nel 2011 gli scienziati hanno scoperto un fungo marino dall'aspetto spugnoso, quindi l'hanno chiamato "Spongiforma squarepantsii", con chiaro riferimento a Spongebob Squarepants

► La famiglia Griffin ha fatto il suo debutto nelle televisioni come cortometraggio nel 1997 sul canale di Cartoon Network

► In "South Park", Trey Parker per il personaggio di Kenny si è ispirato ad un bambino



con cui è andato a scuola

► Se Pinocchio dice: "Adesso mi crescerà il naso", provocherà un paradosso

► Timon e Pumbaa sono stati inseriti ne "Il re leone" perché Nathan Lane ed Ernie Sabella (i loro rispettivi doppiatori) fecero un'audizione per fare le iene ma insieme erano troppo divertenti quindi la Disney decise di creare questi personaggi solo per inserirli nel film

► Nel cartone animato "Griffin" il pollo che si ritrova a lottare sempre con Peter si chiama Ernie

► La città incantata è stato il primo anime



ad aver vinto l'oscar come miglior film d'animazione nel 2003. Hayao Miyazaki, il regista del film, non ha partecipato alla cerimonia, il motivo è legato alla sua opposizione alla guerra in Iraq.

SOLUZIONE SUDOKO

1	4	6	7	8	5	2	3	9
2	7	8	3	9	4	1	6	5
9	3	5	1	2	6	7	4	8
7	5	2	9	6	1	3	8	4
3	8	4	2	5	7	9	1	6
6	1	9	8	4	3	5	7	2
8	2	1	4	3	9	6	5	7
5	9	3	6	7	8	4	2	1
4	6	7	5	1	2	8	9	3

REPLICA UFFICIO

Via Brescia 191
25075 Nave (BS)
Tel. 030 89 22 411
info@replicaufficio.it



www.replicaufficio.it

VENDITA E PROGETTAZIONE
arredi per l'ufficio



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

MA QUALE SOCIETÀ EFFIMERA!

Si sente spesso ripetere che viviamo in una società effimera, che questa società è senza valori, è tutta apparenza, e mi viene da ridere. Penso che evidentemente le persone non hanno studiato la storia, perché altrimenti saprebbero che viviamo in una società piena di valori. La società, anche se faticiamo a comprenderlo, sta migliorando, migliora sempre. Se pensiamo ai diritti che oggi ci sono e a quelli che c'erano cento anni fa, capiamo di quanti passi avanti abbiamo fatto. Società dell'apparire? Ma qualcuno ha studiato la *belle époque*? Ha studiato il finto moralismo di chi copriva le gambe delle sedie per un pudore illogico? Ci sono state epoche piene di orpelli, di fronzoli, di suppellettili costosissime inutili solo ad appannaggio delle persone benestanti, dove tutto era in oro, in argento, dagli strumenti per farsi alla barba ai corredi dei bambini a quelli per truccarsi. Sembra che in passato ci fossero solo preghiere, perdono, buone azioni, sobrietà e nascondimento, mentre oggi nasce tutta questa voglia di apparire e di farsi vedere? Ma se le donne svenivano apposta per essere al centro dell'attenzione? Se arrivavano a digiuni per essere pallidissime per dimostrare che erano smorte perché non erano come le contadinotte che lavoravano nei campi? Epoche dove il figlio del notaio faceva il notaio e il figlio dell'operaio nemmeno poteva immaginare di iscriversi all'Università, dove i baronati imperavano con l'accettazione comune. Cioè c'è una letteratura infinita che potrebbe spiegarci che non veniamo da epoche serie e di forti valori e stiamo andando verso la perdizione, anzi, abbiamo una sensibilità che migliora sempre più nel tempo. Le cose non sono poi così male.

Giulio Manfredini

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

È vero, come ho letto, che gli zaini dei nostri ragazzi non solo sono sempre molto pesanti, oserei dire fin troppo, ma sono anche omologati, tutti uguali, sia nelle forme, che nei colori, quasi fossero spersonalizzati. Ci stavo proprio attento qualche giorno fa e ho notato come ad esempio più nessun ragazzo scarabocchi i propri zaini (o quelli degli altri? Boh, non è dato saperlo).

Fatto sta che gli zaini, tutti uguali, non si discostano più neppure per le scritte, per i famosi pennarelli fluorescenti che imprimevano scritte, di solito d'amore, sulla cartella.

Oggi giorno sono tutte uguali e neppure personalizzate con le scritte.

Viene da chiedersi il perché. Non si penserebbe al fatto che i ragazzi sono diventati più educati, più civili e tengono maggiormente alle cose degli altri. Più verosimilmente la questione è legata al fatto che con l'avvento dei social media quello che una volta si scriveva sullo zaino ora lo si scrive sulla propria bacheca di tiktok o di X o di Instagram o di facebook.

Un tempo lo zaino era una sorta di lavagna ad personam, dove ognuno si sentiva di urlare ciò che più gli stava a cuore, se lo portava addosso e si disinteressava se questo, in qualche modo, peggiorava l'aspetto fisico degli zaini, perché c'era un valore maggiore da tenere in considerazione, che era il proprio io, l'imposizione della propria soggettività e delle proprie idee, che venivano prima dell'estetica e ovviamente dei litigi con i genitori che non erano certamente d'accordo; oggi, invece, ogni giorno, ogni ora c'è una motivazione per farsi sentire, e soprattutto si vuol selezionare il proprio pubblico e non lasciare che, come nel mio caso, il primo signor nessuno legga quello che hai scritto e, oltre tutto, non puoi nemmeno cancellare perché rimasto indelebile.

Poi certo ci sono le stesse mode che cambiano e questo potrebbe essere un periodo minimal, essenzialista, insomma, è proprio vero che ogni periodo della storia ha i suoi usi, costumi, tradizioni e...perfino scritte sugli zaini!

Pierina



A FORISMA

MOLTI DEI FALLIMENTI DELLA VITA SONO PERSONE CHE NON SI SONO RESE CONTO DI QUANTO FOSSERO VICINE AL SUCCESSO QUANDO HANNO RINUNCIATO.
(THOMAS A. EDISON)

NUMERI UTILI

COMUNE DI LUMEZZANE

Via Monsuello 154 - tel: 030-89291; fax 030-8921510

Biblioteca: Via Moretto, 13 - tel: 030-8929460-461

AZIENDA SPECIALE ALBATROS

Piazzale Della Piscina, 6 - Attività Sportive Dilettantistiche Gestione Piscina - Tennis Bocciodromo Calceotto
tel. 030872430 fax 0308970930

116 117

Numero Unico di Emergenza NUE

Volontari Croce Bianca Lumezzane - Via Madre Lucia Seneci, 34
tel. 030-829717; fax: 030-827379

CARABINIERI CASERMA

Via Mazzini Giuseppe - tel: 030 8920222

POLIZIA LOCALE

Via Marconi Guglielmo, 1 - tel: 030 826019

POSTE ITALIANE:

Ufficio PIATUCCO

Via De Gasperi Alcide, 28 tel: 030 872175 - tel: 030 871226

Ufficio S. SEBASTIANO

Via King Martin Luther, 3 - tel: 030 8249811

Istituto Comprensivo Polo Ovest

Via p. Bolognini, 50/b (c/o Scuola sec. 1° "Alighieri")
tel. 030 871146 - e-mail: bsic830005@istruzione.it

Istituto Comprensivo Polo Est

Via Montini, 102 (c/o Scuola Primaria "Bachelet")
tel. 030 827300 - e-mail: bsic83200r@istruzione.it

Istituto Superiore "Primo Levi" - Sede distaccata di Lumezzane

Via Cav. Lav. U. Gnutti, 62 tel. 030 829615

e-mail: istituto@primolevi-bs.it

Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi"

Via Rosmini, 14 - Tel. 030/8253800

email: info@agenziaadontedoldi.com

Scuole dell'infanzia paritarie:

VALLE - Teresa Fiorini - 030 872604

GAZZOLO - S. Antonio da Padova - 030 871284

PIEVE - S. Giovanni Battista - 030 871248

FAIDANA - Tersilla Bonomi - 030 826272

SAPOLLONIO - S. Gianna Beretta Molla - 030 826125

VILLAGGIO - Vito Bruno Gnutti - 030 8921249

PARROCCHIA DI S. ANTONIO DI PADOVA:

Via Bolognini Padre, 10 - tel: 030 871114

PARROCCHIA DI S. APOLLONIO:

Parroco e Uff. Parrocchiale

Largo Della Vittoria, 4 - tel: 030 826455

PARROCCHIA DI S. SEBASTIANO:

Parroco: Piazza Mons. Masneri - tel. 030 826302

Curato: Via Artigiani, 50 - tel. 030827324

Via Vittorio Veneto, 26 - tel. 030 8204153

PARROCCHIA DI S. ROCCO:

Abitaz. Parroco: Via Caselli, 12 - tel: 030 871734

Oratorio: Via Caselli, 12/F - tel: 030 871520

PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA:

Via S. Giovanni Battista, 49 tel: 030 8970370

Parroco: Via S. Giovanni Battista, 57 - tel: 030 871255

PARROCCHIA DI S. CARLO:

Abitazione Parroco: Via S. Carlo, 7 - tel: 030 871371

PARROCCHIA DI S. GIORGIO

Parroco: Piazza Bastiani Don G., 1 - tel: 030 829962

AVIS Lumezzane

Via Marconi Guglielmo, 33 - tel: 030 829590

Confartigianato Lumezzane

Via Madre Lucia Seneci, 28 - tel. 030/827508

Associazione Sostenitori Dei VIGILI DEL FUOCO

25065 Lumezzane (BS) - Via Moretto, 22 - tel: 030 8920288

Associazione Artigiani

Via D'Azeglio, 11/B - tel: 030 8921314

Associazione Onlus Amici degli Anziani Lumezzane

Via Cav. U. Gnutti, 11 - tel. 3341246764

Fotografie, testi, slogan e tutto quanto inserito nel progetto grafico dell'inserzione pubblicitaria eseguito ed elaborato da OMNIA EDITORE non potrà essere utilizzato o imitato integralmente o parzialmente su altri mezzi di comunicazione, se non previa autorizzazione scritta dell'Editore. In caso contrario l'inserzionista acconsente il pagamento di € 500 + IVA a OMNIA EDITORE DI MATTEO SALVATTI quale compenso forfetario per i diritti grafici (per i quali verrà emessa regolare fattura) ottenendo così la liberatoria nell'utilizzo del suddetto materiale dal momento della quietanza.

FARMACIE

APERTE NEI PROSSIMI FINE SETTIMANA

Domenica 25 Febbraio 2024

➤ **LUMEZZANE FARMACIA MESITI S.A.S.** - Via Ragazzi del '99, 49/b - fine turno ore 9

➤ **BRESCIA BRAVI FARMACIE SRL** (Brescia) - via S. Zeno, 95 - 24H

➤ **BRESCIA FARMACIA SCHIAVO** del Dott. Antonio Schiavo & C. S.N.C. - via Trieste, 11 - dalle 9 alle 20

➤ **BRESCIA FARMACIA VINCOLI S.R.L.** - Via Triumplina, 254 - 24H

➤ **BRESCIA BRAVI FARMACIE SRL - BRESCIANORD** - Via delle Gabbiane, 7 - dalle 9 alle 20

Domenica 3 Marzo 2024

➤ **BRESCIA BRAVI FARMACIE SRL** (Brescia) - via S. Zeno, 95 - 24H

➤ **BRESCIA FARMACIE COMUNALI DI**

BRESCIA SPA Mompiano - via Vivanti, 11 - dalle 9 alle 20

➤ **BRESCIA FARMACIA CARINI DI CARINI LUZZAGO DR. ALESSANDRO & C. S.N.C.** - Largo Torrelunga, 17 - dalle 9 alle 20

➤ **BRESCIA FARMACIA VINCOLI S.R.L.** - Via Triumplina, 254 - 24H

Domenica 10 Marzo 2024

➤ **LUMEZZANE FARMACIA FARMAGORA' LUMEZZANE SRL** - Via G. Matteotti, 45 - fine turno ore 9

➤ **SAREZZO MESITI MARIA PIA** - via Dante Alighieri, 2, Zanano - dalle 9 alle 24

➤ **BRESCIA BRAVI FARMACIE SRL** (Brescia) - via S. Zeno, 95 - 24H

➤ **BRESCIA FERRETTI STEFANO** - Vicolo San Siro, 2 - dalle 9 alle 20

➤ **BRESCIA FARMACIA VINCOLI S.R.L.** - Via Triumplina, 254 - 24H

➤ **BRESCIA FARMACIA SIMONI (FARMACIA FORNACI SRL)** - Via Adelaide Malanotte, 4/A - dalle 9 alle 20

Domenica 17 Marzo 2024

➤ **SAREZZO FARMACIA FULGARO S.R.L.** - Via Dante Alighieri, 183 B, Ponte Zanano - 24H

➤ **BRESCIA FARMACIA PALESTRO DEL DR. FRANCESCO PARACINI** - Corso Palestro, 25 - dalle 9 alle 20

➤ **BRESCIA BRAVI FARMACIE SRL** (Brescia) - via S. Zeno, 95 - 24H

➤ **BRESCIA FARMACIA SANTA RITA SRL** - Traversa Dodicesima, 43, Villaggio Sereno - dalle 9 alle 20

➤ **BRESCIA FARMACIA VINCOLI S.R.L.** - Via Triumplina, 254 - 24H

IL PUNTO

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE TERRITORIALE

15.500 COPIE

DIRETTORE RESPONSABILE

MATTEO SALVATTI - direttore@giornaleilpunto.com

Vicedirettore ad personam:

Angela Ducoli - ducoli@giornaleilpunto.com

Caporedattore:

Franco Coccoli

Responsabile Amministrazione:

Ing. Emanuele Salvatti - amministrazione@giornaleilpunto.com

Realizzazione Grafica:

Delia Arnone - grafica@giornaleilpunto.com

Stampa: F.D.A. Eurostampa s.r.l. - Borgosatollo (BS)

Redazione:

Abrami Emanuele, Baronchelli Giorgio, Baronio Sasha, Belotti Elisa, De Peri Piovani Josemilly, Ducoli Angela, Ferrari Andrea, Elmetti Fiorella, Felini Mattia, Gelmini Antonio, Giacomelli Sara, Lazzari Luisa, Loda Giuseppe, Monzani Egidio, Librandi Barbara, Perletti Fabio, Prandini Valentino, Reboldi Marco, Scalvenzi Michele, Tedoldi Giada

Pubblicità

OMNIA EDITORE
EDITORIA | GRAFICA | PUBBLICITÀ

Agenti commerciali:

Roberta Crescini:

tel: 328-3131532

crescini@giornaleilpunto.com

Alice Saleri:

tel. 320 4135314

saleri@giornaleilpunto.com

Gianmario Dall'Asta:

tel. 339 8897037

dallasta@giornaleilpunto.com

Laura Bonassi:

tel: 328-3570209

bonassi@giornaleilpunto.com

Distribuzione:

Shabaz Aslam

Coordinamento

informatico: 8Volante



BigMat
HOME OF BUILDERS

MAFLAN S.R.L.

PLATFORM 9^{3/4}



UNA SQUADRA, UNA GARANZIA.

MOLTO
+ CHE
EDILIZIA

- Quando entri nel nostro showroom vive davvero
- un'esperienza magica... Eh si, perché ad accoglierti trovi
- un team affiatatissimo e che sa tutto di rivestimenti e
- pavimenti. Con la bacchetta magica dell'esperienza e
- dell'aggiornamento continuo su tendenze e materiali, questi
- maghi speciali trasformano in realtà la casa dei tuoi sogni!

Maflan srl Via Seradello, 125 - 25068 Sarezzo (Bs) - Tel. 030 831983

Showroom Agorà Via Galileo Galilei, 40 - 25068 Sarezzo (Bs) - Tel. 030 800969



BigMat Maflan



bigmat_maflansrl



www.maflan.bigmat.it

